

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

della Camera di commercio
della Maremma e del Tirreno



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



2023

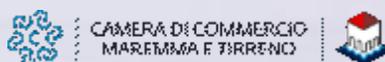
INDICE



01		LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
02		L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA Camera di commercio	7
		2.1 Politiche e Obiettivi di Sostenibilità	10
		2.2 L'analisi di materialità	15
03		LA Camera di commercio DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO: UN Ente A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	20
		3.1 Governance integra e trasparEnte	23
		3.2 Performance economica e gestione del patrimonio	50
		3.3 Dipendenti, diversità e pari opportunità	59
04		LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO	75
		4.1 Bandi e incentivi	77
		4.2 Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile	81
		4.3 Network camerale e collaborazioni	83
		4.4 Sostegno a iniziative territoriali	86
		4.5 Sviluppo transfrontaliero e mercati esteri	88
		4.6 Regolazione del mercato, tutela della legalità e del consumatore	93
		4.7 Semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi	100
		4.8 Formazione, lavoro e supporto all'imprenditorialità	116
05		OBIETTIVI FUTURI	122
06		APPENDICE	126
		6.1 Allegato I – Dati e informazioni oggetto di rendicontazione	128
		6.2 Allegato II - Dettaglio dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione e relativi indicatori	149
		6.3 Allegato III - GRI Content index	158

01

LETTERA AGLI STAKEHOLDER





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con molto piacere che presento il primo Bilancio di Sostenibilità della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, un documento importante che riassume a tutti gli interlocutori gli obiettivi ed i risultati dell'Ente e testimonia il valore che la Camera ha scelto di dare alla sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale.

La sostenibilità, infatti, è sempre più al centro dell'agenda internazionale e della vita di cittadini ed imprese e la CCAA Maremma e Tirreno l'ha tradotta in impegni concreti a 360 gradi, riportati nelle pagine che seguono.

Sostenibilità, quindi, come valore su cui costruire lo sviluppo e declinata in azioni per le imprese, l'utenza, il personale, l'ambiente e la comunità in generale. E questo bilancio, forma ulteriore di rendicontazione trasparente, fornisce una visione complessiva dell'operato dell'Ente ad imprese, associazioni, istituzioni, cittadinanza, sistema camerale, personale, fornitori.

Un bilancio che va anche nell'ottica di rafforzare il coinvolgimento e il dialogo con i nostri stakeholder e redatto per scelta, non per obbligo, in quanto la normativa non vincola gli enti pubblici a rendicontare i temi della sostenibilità, su cui però la Camera ha deciso di investire.

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030, la Camera, tra le prime in Toscana, ha redatto questo Bilancio a partire dall'analisi delle attività e degli impatti, per arrivare a riassumere i risultati raggiunti, con impegni che vanno dalla tutela dell'ambiente ad una governance trasparente, dalla riduzione degli impatti alla digitalizzazione, dagli incentivi per le imprese sostenibili e inclusive al supporto verso la transizione energetica.

Perseguendo la propria mission di sostegno alle imprese ed al servizio del territorio, nell'ottica di favorire uno sviluppo equilibrato e di preservare le generazioni future, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno intende proseguire in questo percorso verso la sostenibilità, nella convinzione che sia il motore principale per il cambiamento e la crescita, nell'ottica di contribuire a costruire un sistema economico locale sempre più sostenibile.

Il presidente
Riccardo Breda



02



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO



L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nell'esercizio delle sue funzioni, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno considera **la sostenibilità un elemento centrale della propria missione istituzionale**. L'Ente si impegna a promuovere iniziative che riducono l'impatto ambientale, supportano la transizione digitale, favoriscono la competitività del tessuto imprenditoriale locale, valorizzano e qualificano le risorse umane in un contesto di pari opportunità.

La Camera ha intrapreso numerose azioni concrete per promuovere la sostenibilità. Tra queste, l'adozione di misure di smart working che hanno permesso di ridurre significativamente gli spostamenti dei dipendenti, contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di CO₂.

Un aspetto importante dell'approccio alla sostenibilità è rappresentato dal **supporto concreto alla crescita e sviluppo delle imprese locali**. La Camera attraverso la pubblicazione di bandi e incentivi sostiene l'innovazione e la transizione energetica sul territorio, **premiando le aziende che adottano pratiche sostenibili e inclusive**.

Collaborazioni strategiche con **Università e Istituzioni locali**, come l'Università di Pisa, e la partecipazione a programmi europei come Interreg Marittimo rafforzano ulteriormente l'impegno della Camera verso lo sviluppo sostenibile del territorio e rappresentano un presidio di competenze in materia di progettazione comunitaria.



Nel contesto della gestione delle risorse, la Camera ha implementato un Piano Triennale di Razionalizzazione che include interventi di **efficientamento energetico**, come l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione ai piani e le indicazioni operative fornite ai dipendenti delle due sedi in materia di riduzione dei consumi energetici e termici.

Per quanto riguarda la sede di Livorno, è stata effettuata un'analisi per l'efficientamento energetico e una programmazione di interventi (es. isolamento termico sottotetto, relamping led, serramenti cortile interno), mentre nella sede di Grosseto è in programmazione il relamping led. Queste azioni sono parte integrante di una **strategia di riduzione dei consumi energetici e miglioramento dell'efficienza operativa**.

L'approccio olistico della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno riflette un impegno profondo verso lo sviluppo sostenibile, riconoscendo alla sostenibilità, nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, un ruolo fondamentale per il futuro del territorio e delle sue comunità.



2.1 Politiche e Obiettivi di Sostenibilità

a) Innovazione

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno riconoscendo l'importanza dell'innovazione come motore per lo sviluppo sostenibile ha investito concentrando gli sforzi su:



Sostegno all'innovazione nelle imprese: attraverso il Punto Impresa Digitale (PID), la Camera fornisce consulenza e supporto alle piccole e medie imprese per la **digitalizzazione dei loro processi produttivi e l'adozione di tecnologie avanzate**. I PID offrono formazione, assistenza tecnica e finanziamenti per progetti innovativi, aiutando le imprese a diventare più competitive e sostenibili.



Lean Thinking: la Camera ha adottato principi di Lean Organization per ottimizzare i processi interni e ridurre gli sprechi. Questo approccio mira a migliorare **l'efficienza operativa e a garantire un utilizzo attento e sostenibile delle risorse disponibili**.



Digitalizzazione dei processi e dei servizi: la Camera ha adottato nel tempo tecnologie digitali per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi offerti. Questo include la **creazione di sportelli digitali** che permettono agli utenti di accedere ai servizi da remoto, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'accessibilità oltre all'implementazione di un CRM (Customer Relationship Management) per tracciare e gestire le interazioni con le imprese.

b) Sviluppo economico del territorio

La Camera attraverso politiche mirate che incoraggiano la crescita delle imprese sostiene lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione locale:



Formazione e Sviluppo delle Competenze: la Camera offre programmi di formazione anche alle imprese del territorio, con l'obiettivo di migliorare le competenze e promuovere una cultura dell'innovazione.



Sostegno all'imprenditorialità: la Camera offre supporto agli aspiranti imprenditori e alle startup attraverso iniziative come corsi sull'autoimprenditorialità e assistenza tecnica per l'accesso alla finanza agevolata. Questi programmi aiutano le nuove imprese a stabilirsi e crescere, contribuendo allo sviluppo economico del territorio.



Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (OCCS): la Camera ha istituito l'OCCS per supportare i soggetti sovra indebitati che non possono accedere alle ordinarie procedure concorsuali. L'OCCS offre un servizio di assistenza attraverso il quale i richiedenti possono affrontare situazioni di crisi finanziaria, mitigando gli impatti sociali negativi che tali crisi possono avere sulla comunità locale. Il servizio non solo offre un sollievo significativo ai debitori, ma contribuisce anche a stabilizzare la comunità economica locale. Attraverso il supporto di professionisti qualificati, la Camera garantisce un approccio equo e strutturato per affrontare e risolvere le crisi finanziarie, proteggendo così il tessuto socio-economico del territorio.



Bandi e Incentivi a supporto dello sviluppo di progetti innovativi e sostenibili: bandi principalmente rivolti alle PMI che riguardano temi come l'energia, la digitalizzazione e il supporto a iniziative territoriali. A partire dal 2024, gli incentivi saranno strutturati per premiare le imprese che adottano pratiche sostenibili e che promuovono la parità di genere e l'innovazione.

c) Sostenibilità e Transizione energetica

La sostenibilità ambientale è un pilastro fondamentale dell'approccio della Camera, declinato attraverso un forte impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di pratiche sostenibili e coerenti con la strategia europea di transizione energetica ed ecologica:



Efficienza Energetica: la Camera ha implementato diversi interventi per migliorare l'efficienza energetica delle strutture. Questi includono la **ricollocazione degli uffici** nella sede di Livorno e **l'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione** ai piani per ottimizzare i consumi energetici. Inoltre, sono stati realizzati studi di **efficientamento energetico** per la riqualificazione degli edifici, intesi a programmare interventi per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO₂, contribuendo a un ambiente più sano.



Gestione dei Rifiuti: l'Ente si è speso nel tempo nella riduzione dei rifiuti e nel riciclo attraverso politiche interne e campagne di sensibilizzazione rivolte al pubblico e alle imprese. La gestione sostenibile dei rifiuti include la riduzione dell'uso di materiali usa e getta e la promozione del riciclo e del riutilizzo.



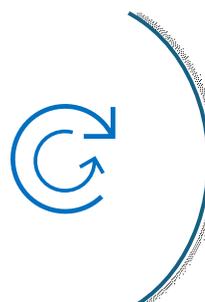
Supporto alla Transizione Energetica: la Camera supporta le imprese nella transizione verso **energie rinnovabili e pratiche sostenibili**. Questo impegno include consulenze specialistiche, formazione, workshop e bandi specifici per finanziare progetti di efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili. La creazione di tavoli territoriali tra imprese, istituzioni locali e fornitori di tecnologie per lo studio di interventi di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** sul territorio è un esempio concreto di come la Camera si stia impegnando a facilitare la collaborazione tra imprese e comunità per raggiungere obiettivi comuni di sostenibilità.

d) Consolidamento del Modello Organizzativo

Consolidare il modello organizzativo per garantire che l'innovazione e la sostenibilità siano integrate in tutte le attività e processi:



Governance e Trasparenza: una governance solida, trasparente e responsabile, con politiche di prevenzione della corruzione rigorose. Questo include l'implementazione di un codice di comportamento per i dipendenti e un piano di prevenzione della corruzione e l'incentivazione della trasparenza anche attraverso la pubblicazione di report e bilanci che illustrano in modo chiaro e dettagliato le attività e i risultati raggiunti.



Miglioramento Continuo: la Camera si impegna in un processo di miglioramento continuo, monitorando e valutando costantemente le performance. Questo approccio è supportato dall'uso di indicatori di performance chiave (KPI) e dall'analisi dei dati raccolti, che permettono di identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive.



Corsi di formazione ai dipendenti: su temi rilevanti come la digitalizzazione, la prevenzione della corruzione e la corretta gestione dei dati (normativa privacy).

e) Azioni e iniziative di rilievo

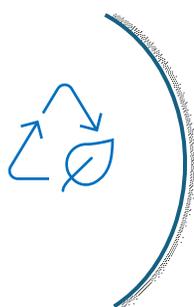
Oltre alle politiche e agli obiettivi generali, la Camera ha avviato una serie di azioni e iniziative specifiche per promuovere la sostenibilità:



Green Procurement: politiche di acquisto sostenibili che privilegiano fornitori e prodotti con certificazioni ambientali. Questo approccio riduce l'impatto ambientale delle attività e promuove pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura.



Sportello Energia: un servizio dedicato alle imprese che offre consulenza e supporto tecnico per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili. Lo Sportello Energia collabora con esperti del settore e istituzioni accademiche per fornire alle imprese le risorse e le conoscenze necessarie per migliorare la loro sostenibilità energetica.



Sostenibilità ambientale, sociale e di governance: la Camera supporta le imprese nella transizione sostenibile, sia attraverso l'erogazione di contributi sia con attività informative e supporto personalizzato per le imprese. A partire dal 2024 sarà previsto un premio per le imprese locali che implementeranno progetti di sostenibilità ambientale e sociale. Le imprese vincitrici riceveranno finanziamenti e riconoscimenti pubblici, incentivando altre aziende a seguire il loro esempio.

L'analisi di materialità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno – tra aprile e giugno 2024 - ha adottato un **processo di analisi di materialità** per identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per l'Ente e i suoi stakeholder.

Questo processo è stato essenziale per garantire che il Report di Sostenibilità riflettesse in modo accurato le priorità e le aspettative delle diverse parti interessate, fornendo una base solida per le strategie di sostenibilità della Camera.

Metodologia strumenti utilizzati

L'analisi di materialità è stata condotta attraverso una serie di fasi strutturate, utilizzando metodi quantitativi e qualitativi per raccogliere e valutare le informazioni in coerenza con lo standard GRI 3: Temi materiali 2021.

I **principali passaggi** del processo sono stati i seguenti:

- **Identificazione dei temi rilevanti:** partendo da una serie di interviste con i referenti delle diverse funzioni camerali è stata costruita una panoramica di alto livello delle attività, rapporti di business e del contesto di sostenibilità in cui la Camera opera. Sono stati identificati i principali stakeholder, raccogliendo informazioni cruciali per la successiva identificazione degli impatti. È stata inoltre effettuata una revisione delle principali linee guida internazionali sulla sostenibilità, delle normative nazionali pertinenti. Questo ha permesso di individuare un elenco preliminare di temi potenzialmente rilevanti.
- **Analisi degli impatti:** a partire dai temi identificati è stata effettuata l'analisi e l'identificazione dei principali impatti ad essi collegati, gli impatti sono stati classificati come effettivi, potenziali positivi o negativi.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** nel processo di engagement sono stati coinvolti i principali stakeholder attraverso l'invio di un questionario online a loro dedicato sulla base dei principali temi per i quali erano direttamente coinvolti; gli **stakeholder** coinvolti sono di seguito elencati:
 - **Governance della Camera di commercio;**
 - **Personale della Camera di commercio;**
 - **Rappresentanti del mondo camerale** (Unioncamere, Unione Regionale);
 - **Imprese e Utenti;**
 - **Istituzioni e PA;**
 - **Aziende partecipate.**



Valutazione e priorità dei temi: i dati raccolti sono stati analizzati e gli impatti e relativi temi sono stati valutati in base alla loro rilevanza per l'Ente e per gli stakeholder. I risultati dell'analisi sono stati condivisi con il management della Camera per assicurare che le priorità identificate fossero allineate con la strategia e gli obiettivi dell'Ente.

Tabella 1. Risultati dell'analisi di materialità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	SDGs
GOVERNANCE INTEGRA E TRASPARENTE	Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, riduzione di comportamenti non etici, miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.	
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ	Miglioramento delle competenze delle imprese, crescita tramite finanziamenti, valorizzazione turistica, collaborazione con Università, sviluppo internazionale, supporto in situazioni di crisi.	 
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	Aumento dell'efficienza e della produttività, maggiore qualità e accessibilità dei servizi offerti, maggiore ecosostenibilità, minimizzazione del rischio di violazione della privacy, riduzione degli spostamenti (maggiore sostenibilità).	 
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	  
DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.	 
FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ	Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile	

Sintesi dei principali impatti e temi collegati

Nel corso dell'analisi di materialità, in linea con le indicazioni del GRI 3: Temi materiali 2021, sono stati identificati i principali impatti ambientali, sociali e di governance generati dall'Ente sui propri stakeholder. Rispetto agli impatti identificati per ciascun tema, è stato chiesto agli stakeholder di esprimersi su tali impatti.

Tabella 2. Sintesi dei principali impatti e temi collegati

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	SINTESI DEI PRINCIPALI IMPATTI	LIVELLO DI MATERIALITÀ
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile.	4,12
FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ	Miglioramento delle competenze delle imprese, crescita tramite finanziamenti, valorizzazione turistica, collaborazione con Università, sviluppo internazionale, supporto in situazioni di crisi.	4,07
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	Aumento dell'efficienza e della produttività, maggiore qualità e accessibilità dei servizi offerti, maggiore ecosostenibilità, minimizzazione del rischio di violazione della privacy, riduzione degli spostamenti (maggiore sostenibilità).	4,03
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	4,00
GOVERNANCE INTEGRA E TRASPARENTE	Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, contrasto ai comportamenti non etici; Miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.	3,50
DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.	3,32

Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

La seguente tabella 3 elenca i **principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività**. Questi impatti rappresentano l'influenza positiva della Camera sul territorio, sulle imprese e sulla comunità, attraverso varie iniziative e strumenti. Gli impatti spaziano dal rispetto delle normative e il contrasto di comportamenti illeciti, al supporto per la crescita delle imprese, alla promozione culturale e turistica, e molto altro. La tabella offre una visione sintetica degli effetti significativi generati dalla Camera nel perseguire i propri obiettivi di sostenibilità e sviluppo.

Tabella 3. *Principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività*

PRINCIPALI IMPATTI	RILEVANZA DELL'IMPATTO	TEMA DI SOSTENIBILITÀ COLLEGATO
La Camera attraverso il Punto Impresa Digitale (PID) supporta le MPMI nel processo di transizione digitale in chiave 4.0. Gli Uffici PID offrono una serie di servizi finalizzati a diffondere la conoscenza del digitale incrementando la competitività delle imprese.	4,54	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
La Camera contribuisce, nell'esercizio delle proprie funzioni, al rispetto formale e sostanziale della legge e al contrasto di comportamenti contrari alla legalità. Nello svolgimento delle proprie funzioni vigila costantemente sul corretto comportamento dei propri dipendenti.	4,48	GOVERNANCE INTEGRA E TRASPARENTE
La Camera contribuisce alla crescita delle imprese tramite l'erogazione di diversi strumenti, tra cui bandi che mirano a finanziare progetti innovativi e sostenibili sostenendo la transizione del territorio.	4,44	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
Effetti positivi sul territorio connessi a iniziative finalizzate alla valorizzazione e promozione turistica e culturale a livello locale.	4,40	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE

PRINCIPALI IMPATTI	RILEVANZA DELL'IMPATTO	TEMA COLLEGATO
I programmi di formazione esterna hanno effetti sul livello di competenze e conoscenze acquisite dalle imprese, soprattutto PMI e microimprese, necessarie per assisterle nella transizione (es. formazione CER - Comunità energetiche rinnovabili).	4,39	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
In tema di internazionalizzazione e commercio estero, la Camera è competente nel rilascio dei documenti necessari per l'export ed è un punto di formazione, informazione, assistenza e promozione per le imprese attive o che sono intenzionate ad operare in ambito internazionale.	4,38	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE
Miglioramento della generale qualità dei servizi tramite processi di digitalizzazione. Gli interventi realizzati consentono agli utenti di accedere ai servizi in modo più flessibile, veloce e conveniente riducendo ostacoli all'accesso dei servizi offerti per cittadini e imprese.	4,35	SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI
La Camera contribuisce alla creazione e allo sviluppo delle imprese tramite il sostegno ad aspiranti imprenditori e startup, con effetti positivi sulla diversificazione economica, l'innovazione e l'occupazione.	4,32	FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ
Effetti generati dalla Camera tramite bandi e strumenti messi a disposizione per migliorare le competenze e favorire l'autoimprenditorialità.	4,32	FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

03

LA CAMERA
DI COMMERCIO:
UN ENTE A SERVIZIO
DI CITTADINI
E IMPRESE



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO: UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è un **Ente pubblico** dotato di autonomia funzionale, che svolge, nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, nel rispetto della normativa comunitaria, statale, regionale.

La Camera di commercio ha come **finalità** la promozione di tutte le imprese che ne compongono la circoscrizione di competenza, offrendo loro la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale e internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno opera nell'ambito di una fitta **rete istituzionale** per definire i piani di intervento più adeguati ai fini dello sviluppo territoriale. Questo **dialogo interistituzionale** prevede l'attivazione di relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio e consente di potenziare l'azione camerale, evitando sovrapposizioni e dispersione delle risorse.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è anche parte integrante del **network camerale**, rete unica nel panorama della PA. Si tratta di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, accrescerne l'efficacia e conseguire economie di scala.



NETWORK CAMERALE E LOCALE

ATTORI DEL SISTEMA CAMERALE

CAMERE DI
COMMERCIO
TOSCANE
E UNIONE
REGIONALE

ALTRE
CAMERE DI
COMMERCIO
ITALIANE

UNIONCAMERE
NAZIONALE

CAMERE DI
COMMERCIO
ALL'ESTERO

CAMERE DI
COMMERCIO
ITALO-ESTERE

AZIENDA
SPECIALE



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



SOCIETÀ
PARTECIPATE

ISTITUZIONI
E PA LOCALI

ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA

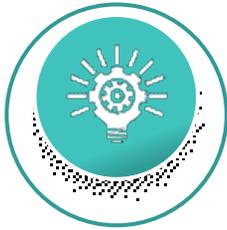
UNIVERSITÀ

ATTORI DEL SISTEMA LOCALE

Governance integra e trasparente

Mission

I valori cui è ispirata l'azione dell'Ente sono riconducibili ai seguenti principi di fondo:



INNOVAZIONE E DINAMICITÀ

evoluzione costante
delle tecniche e dei
metodi per una
risposta dinamica
all'evoluzione del
contesto e dei bisogni.



CENTRALITÀ DELL'UTENZA

orientamento dell'azione
alla piena soddisfazione dei
bisogni dell'utenza
costruendo nel tempo
rapporto privilegiato con la
stessa, volto alla creazione
di relazioni stabili e
durature.



PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

valorizzazione del
capitale umano e del
benessere
organizzativo come
fattore di garanzia
alla qualità del
servizio.

Vision - *Think Small, Do Something Great*

Rappresentano linee di sviluppo prioritarie la **digitalizzazione**, la spinta **all'innovazione** e la **valorizzazione turistico-culturale dei territori**, che affiancano le più tradizionali e "consuete" competenze in materia anagrafica e di regolazione del mercato. A questo si aggiunge una riprogettazione delle modalità di erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività della struttura camerale, fondata su un modello "servizi digitali" in modo stabile.

Questa la Vision della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.



Storia della Camera di commercio

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, in particolare, rappresenta una **fusione significativa delle circoscrizioni territoriali di Grosseto e Livorno**, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana il **14 luglio 2016** e **ufficialmente operativa dal 1° settembre 2016**, data dell'insediamento del Consiglio camerale.

Questo **accorpamento, il primo in Toscana**, è stato realizzato su autonoma iniziativa delle ex Camere di commercio di Grosseto e Livorno, nel contesto della riforma della pubblica amministrazione che ha ridotto il numero degli enti camerali da 105 a circa 60 a livello nazionale.

La Camera di commercio di Livorno

La Camera di commercio di Livorno vanta una delle storie più antiche d'Italia. **È stata istituita il 17 dicembre 1801** con decreto di Ludovico di Borbone, figlio del duca di Parma, durante il periodo in cui il Granducato di Toscana divenne Regno di Etruria.

Tuttavia, già dal XVII secolo, Livorno ospitava forme organizzative dei mercanti come le Deputazioni e i Consigli del Commercio.

Fondata come città nel 1606, Livorno prosperò grazie alle leggi "livornine" che garantivano libertà di culto e professione religiosa e politica, favorendo così un AMBIENTE commerciale vivace e diversificato.

Il porto franco di Livorno contribuì ulteriormente alla crescita degli scambi commerciali, rendendo la città un crocevia di mercanti di tutte le nazioni.



La Camera di commercio di Grosseto

La Camera di commercio di Grosseto fu istituita con Regio Decreto n. 127 il 3 marzo 1907 e iniziò le sue attività nel gennaio del 1908.



Prima della sua istituzione, dopo l'Unità d'Italia, il territorio provinciale di Grosseto era stato inizialmente sotto la competenza della Camera di commercio di Firenze (Regio Decreto del 23 ottobre 1862, n. 930) e successivamente di Siena (Regio Decreto del 24 aprile 1863, n. 1252).



T I M E L I N E

2016

- Costituzione CCIAA della Maremma e del Tirreno
- Nascita del nuovo Ente a seguito del processo di accorpamento
- Camera arbitrale unica
- Fusione in un unico organismo delle Camere arbitrali preesistenti
- Butteri, funaioli, carbonai, raccoglitrlici di olive e calafati
- Evento per far conoscere gli antichi mestieri della Maremma e del Tirreno

2017

- Sostegno alle imprese per l'alluvione
- Attività in collaborazione con la Regione Toscana
- Piano di razionalizzazione degli immobili
- Approvazione del piano
- Ritratti di idee, di uomini e di imprese della storia della Maremma e del Tirreno, evento per far scoprire imprenditori e invenzioni locali
- Convention Nazionale Conservatori Registro delle Imprese
- Organizzazione a Livorno della XXI ED della convention

2018

- Distretto rurale della Toscana del Sud
- Riconoscimento del distretto
- Premio storie di alternanza
- Gli studenti dell'ITS Carducci Volta Pacinotti di Piombino sono i vincitori nazionali del Premio
- O.C.C.
- Piena operatività dell'Organismo di composizione delle controversie e delle crisi
- Zaino Seguro
- Presentazione di una storia di impresa giovanile targata CCIAA: dall'Alternanza scuola lavoro alla nascita di una startup
- Progetto Erasmus Plus-Cosmo
- Avvio del progetto per la mobilità individuale ai fini di apprendimento

2019

- Protocollo FER Mare
- Accordo con la Regione per le alleanze formative su filiera marittima, nautica, portuale e della logistica
- Nuove Modalità di rilascio firma digitale
- Servizio di riconoscimento online per rilascio a domicilio della firma digitale
- Privatizzazione porto di Livorno
- Procedura di privatizzazione della società partecipata
- Avvio progetto Lean organization
- Efficienza dei processi interni
- Accordo con la Camera arbitrale di Firenze
- Cooperazione per la diffusione della cultura arbitraria
- Cantine d'autore
- Tour in sette cantine del territorio e incoming di giornalisti stranieri

2020

- Premio UNIONCAMERE Fondo Perequativo
Menzione speciale come miglior progetto in materia di Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement.
- Informatizzazione dell'arbitrato
Servizio sempre operativo anche durante l'emergenza COVID-19
- Gruppo di lavoro nazionale sul lavoro agile
L'Ente entra a far parte del gruppo di Camere pilota coinvolte nel progetto nazionale

2021

- Social lending
Innovativo bando per anticipo fatture emesse verso la PA
- Avvio Master di I livello
Master in Smart and Sustainable Operations in maritime and port logistics
- Riqualificazione Silos granario del Porto di Livorno
Riqualificazione complesso architettonico per la diffusione della cultura marittima e portuale

2022

- Infrastrutture: il Sistema camerale per una Toscana più accessibile, connessa e attrattiva
- Commercio Estero
Avvio rilascio certificati in modalità telematica
- Distretto della Toscana del Sud

2023

- ITS Teclog- Its della logistica e della intermodalità
- CER e Sportello Energia: formazione e sportello a servizio delle imprese su problematiche energetiche
- Bando a sostegno della creazione d'impresa
- Comitato imprenditoria femminile CIF: i giovani incontrano le donne imprenditrici
- Certificazione delle competenze
Avvio percorso per la filiera agricola/ agroalimentare
Livorno innovativa: gli studenti incontrano le start up innovative del territorio
- Progetto EEN Enterprise Europe Network
- Piano di Valorizzazione Fortezza Vecchia



Il Nuovo Ente

Oggi, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta oltre 76.000 imprese su un territorio di 5.716 kmq, comprendente 48 comuni e 565.569 abitanti.



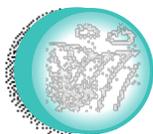
Tra i **punti di forza** dell'Ente vi sono:



Economia del mare: include il sistema portuale di Livorno, Piombino e Portoferraio, i porti regionali di Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo e quasi il 90% delle strutture portuali dedicate alla nautica da diporto in Toscana.



Vocazione turistica: il territorio offre una forte attrattiva turistica grazie alle sue bellezze naturali e storiche.



Produzioni agricole di qualità: particolarmente significativa è la produzione vitivinicola.



Dialogo transfrontaliero: la Camera favorisce gli scambi e la cooperazione internazionale.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha la sua **sede principale a Livorno** e una **sede secondaria a Grosseto**, garantendo così una presenza capillare sul territorio per supportare al meglio le esigenze delle imprese locali.

Contesto di riferimento: situazione attuale e tendenze

Nel 2023, l'Italia ha continuato a fronteggiare le sfide economiche ereditate dagli anni precedenti, caratterizzati dalla pandemia da Covid-19 e dalle tensioni internazionali, come il conflitto tra Russia e Ucraina. Nonostante le difficoltà legate all'inflazione e all'aumento dei tassi di interesse, l'economia italiana ha mostrato segnali di ripresa, trainata dal turismo, dalle esportazioni e dagli investimenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il **settore dei servizi** e quello **manifatturiero** hanno registrato una crescita significativa, mentre il mercato del lavoro ha visto un aumento del tasso di occupazione, seppur accompagnato da importanti criticità di genere, settoriali e generazionali. In particolare, è aumentato il mismatch offerta e domanda a causa del **mancato possesso di competenze in tema di transizione ecologica e digitale**. Tra le sfide principali dell'economia futura troviamo infatti sicuramente l'inflazione che erode i profitti e i consumi ma anche la transizione energetica verso un'economia green e la digitalizzazione per rimanere competitivi.

In questo quadro s'innesta la situazione socioeconomica delle province di Livorno e di Grosseto. La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno in collaborazione con l'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche conduce periodicamente indagini al fine di monitorare l'andamento dell'economia locale, informare le imprese e promuovere la competitività del territorio. Di seguito, una panoramica dei **principali indicatori e tendenze rilevanti per il territorio**.



Nel 2023, la Camera di commercio ha operato in un contesto di significativa **trasformazione economica e sociale**. Dopo un periodo di stabilità, il numero delle sedi d'impresa ha continuato a diminuire, con una flessione dello 0,9%, registrando 60.914 unità. Questa tendenza riflette un andamento nazionale e regionale negativo, sebbene le province di Grosseto e di Livorno abbiano mostrato una tenuta migliore rispetto alla media toscana.

INDICATORE	2023	2022
SEDI D'IMPRESA REGISTRATE	60.914	-0,90%
NUOVE IMPRESE ISCRITTE	3.044	-2,10%
IMPRESE CESSATE	3.623	7,00%
SALDO NUOVE IMPRESE	-579	-303
IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE	12.943	0,60%
IMPORTAZIONI LIVORNO	7,3 miliardi	-20%
ESPORTAZIONI LIVORNO	3,5 miliardi	47%
IMPORTAZIONI GROSSETO	293 milioni	-3,90%
ESPORTAZIONI GROSSETO	411 milioni	-3,20%

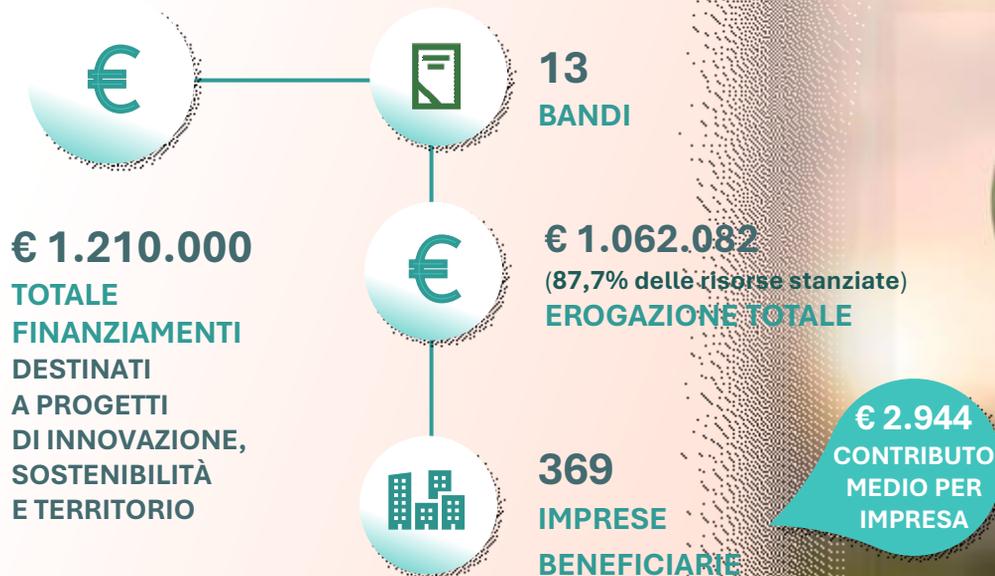
Il **settore economico** ha visto una variazione nelle sue componenti, con il commercio e il settore primario in flessione, mentre le costruzioni hanno segnato una leggera crescita. In questo panorama, le imprese artigiane hanno mostrato una crescita, specialmente a Grosseto, contribuendo al dinamismo del territorio.

L'analisi dei flussi turistici ha evidenziato una ripresa significativa, con un aumento sia degli arrivi che delle presenze, trainata in particolare dalla componente straniera.

Le **esportazioni** hanno mostrato un trend positivo, contribuendo a un saldo commerciale migliore rispetto agli anni precedenti, mentre le importazioni hanno subito un leggero calo.

Questo contesto operativo complesso e variegato ha visto la Camera di commercio impegnarsi attivamente nel **creare valore condiviso, sostenendo lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso diverse iniziative.**

Nel 2023, sono stati erogati **finanziamenti** per un totale di 1.210.000 euro, destinati a progetti di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e sviluppo territoriale. Sono stati gestiti **13 bandi**, con un'erogazione totale di 1.062.082 euro (87,7% delle risorse stanziare). complessivamente, 369 imprese hanno beneficiato dei bandi, con un contributo medio di 2.944 euro per impresa.¹



¹ Per maggiori informazioni sul quadro economico del territorio, è possibile consultare la Relazione sulla Performance qui: [All.1 Relazione Performance CC Mar Tir 2023_pdfA.pdf \(camcom.it\)](#)

Struttura organizzativa

a) Indirizzo e Controllo

La **governance della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno** è strutturata in modo da garantire un'efficace gestione e supervisione delle attività dell'Ente.



Il **Presidente**

Eletto dal Consiglio, dirige la politica generale della Camera e la rappresenta a livello legale, politico e istituzionale.



Il **Consiglio**

Organo rappresentativo delle forze produttive del territorio, determina gli indirizzi strategici dell'Ente e ne verifica l'attuazione, elegge il Presidente e la Giunta, e approva i documenti finanziari.



La **Giunta**

Organo esecutivo, realizza i programmi del Consiglio e gestisce la costituzione di aziende speciali e partecipazioni societarie.



Il **Collegio dei Revisori**

Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, redigendo una relazione allegata al bilancio d'esercizio.



L'**Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

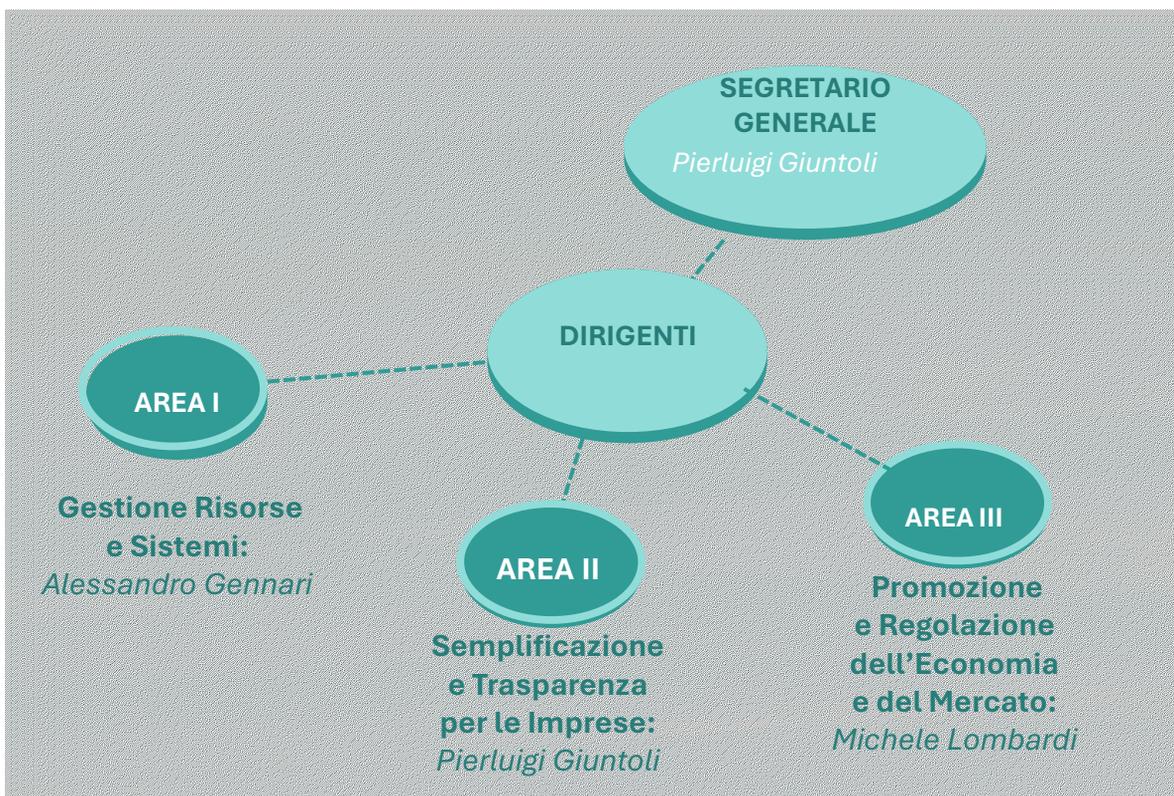
Monitora la trasparenza e l'integrità dei controlli interni, proponendo valutazioni e premi per i dirigenti di vertice. Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance.

b) Direzione amministrativa

Il **SEGRETARIO GENERALE** coordina l'attività complessiva dell'Ente e cura la segreteria del Consiglio e della Giunta, fungendo da collegamento tra gli organi politici e l'organizzazione.

I **DIRIGENTI** adottano atti e provvedimenti amministrativi, gestiscono la parte finanziaria, tecnica e amministrativa, e sono responsabili dei risultati della loro gestione.

La **struttura organizzativa** è divisa in tre Aree descritte nell'immagine, ciascuna affidata a un Dirigente.



c) Gestione ed esecuzione

La struttura organizzativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è articolata in tre livelli principali:



Aree: unità organizzative di massimo livello che sviluppano funzioni di rilevanza esterna o di supporto all'attività dell'Ente. Le Aree dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa, operando nel rispetto degli indirizzi forniti dagli organi di governo e garantendo efficienza ed economicità complessive.



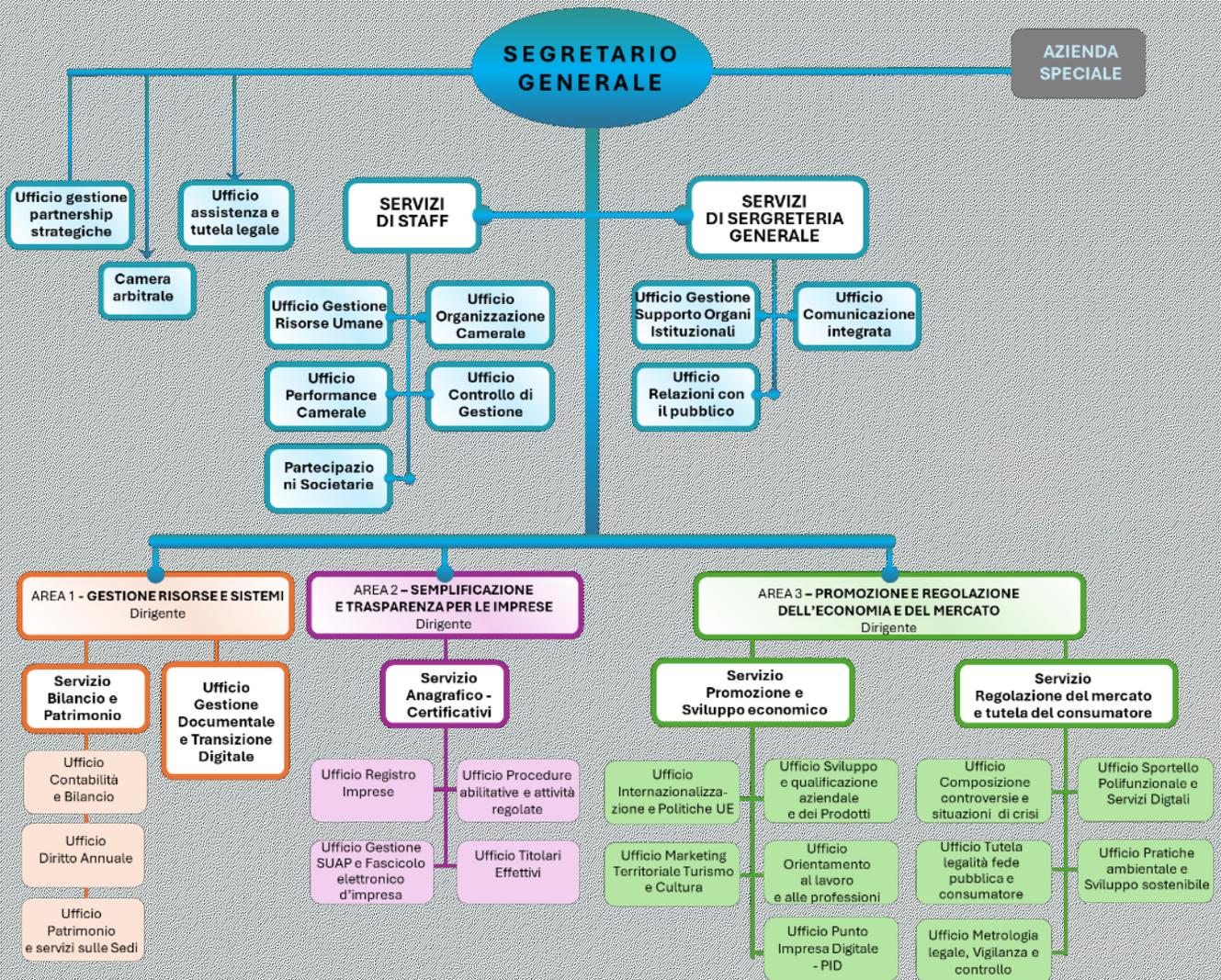
Servizi: all'interno delle Aree, i Servizi sono responsabili della produzione e dell'erogazione di specifiche prestazioni, godendo di una significativa autonomia operativa secondo gli indirizzi del Dirigente di Area.



Uffici: costituiscono l'unità operativa di base, espletando funzioni omogenee o particolari servizi con rilevanza sia interna che esterna.

Questa organizzazione consente alla Camera di gestire ed eseguire le proprie attività in modo efficiente e strutturato, assicurando il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Struttura organizzativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno



Linee di indirizzo

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso le proprie funzioni strategiche, è **impegnata a generare Valore Pubblico**, ovvero benessere economico, sociale e ambientale, per le imprese e il territorio di Livorno e Grosseto.

La **vision** della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si basa infatti sull'approccio "**Think Small, Do Something Great**", che mira a **valorizzare le specificità locali per ottenere grandi risultati a livello comunitario**. Per realizzare la vision camerale, la Camera di commercio si basa su una **strategia triennale** che definisce obiettivi strategici chiari e misurabili. Questi obiettivi si concretizzano in piani operativi che delineano le azioni concrete da intraprendere, con l'allocazione di risorse umane, economiche e interventi specifici.

Per monitorare e misurare l'efficacia della propria azione, la Camera di commercio ha adottato la **metodologia Balanced Scorecard (BSC)**, in cui gli obiettivi vengono a declinarsi in diversi ambiti di performance sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa. Le prospettive, di seguito descritte, inoltre forniscono la base di articolazione della mappa strategica di seguito proposta:



Imprese, Consumatori e Territorio

Prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'Ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.



Processi Interni

Prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'Ente gestisce e controlla i processi interni, mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti, ed alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.



Apprendimento Crescita e Innovazione

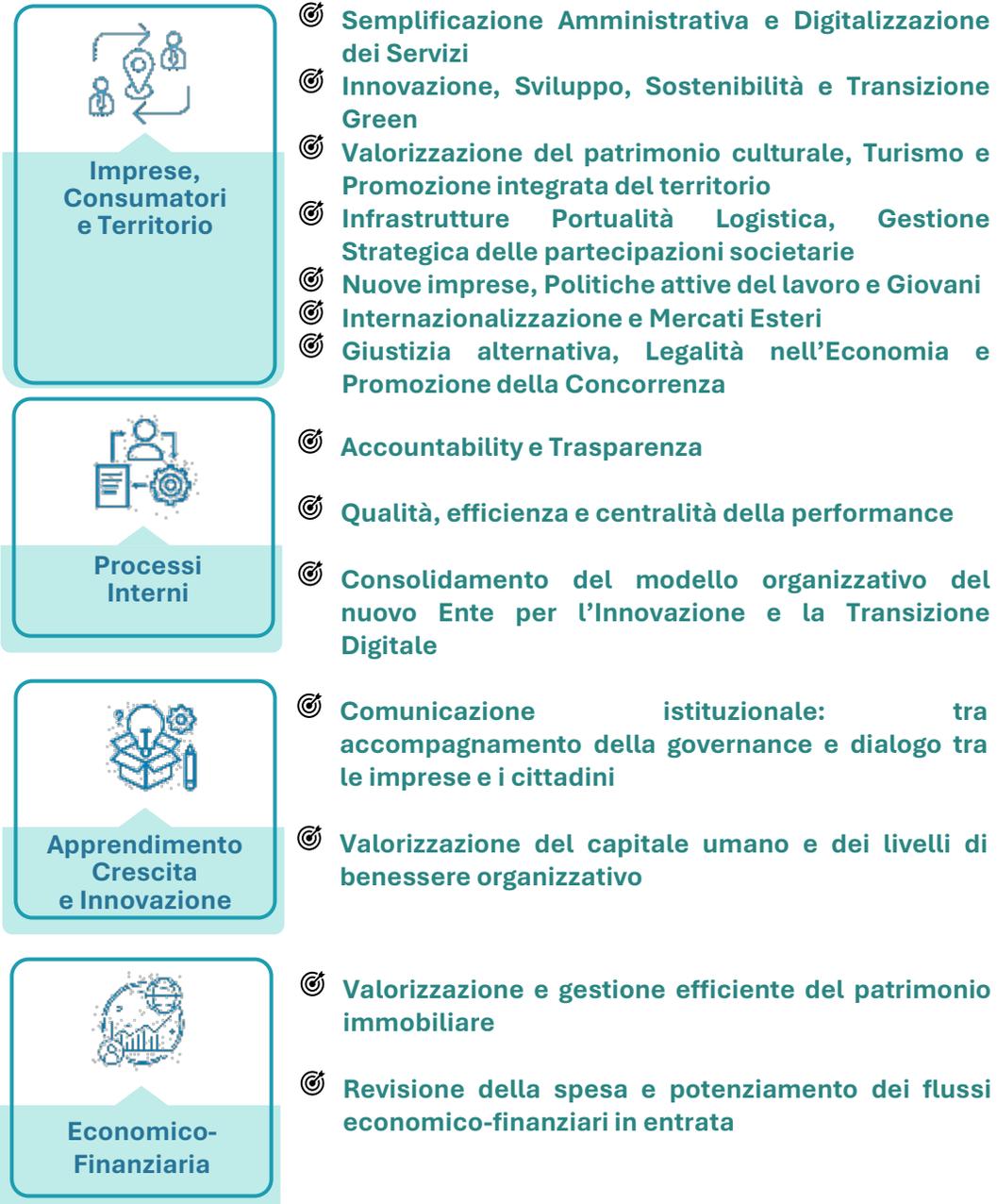
Prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.



Economico-Finanziaria

Prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'Ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Le **aree strategiche definite** sono a loro volta declinate in **singoli obiettivi strategici**, tra loro collegati da specifiche relazioni di causa effetto.



Relazione con gli stakeholder

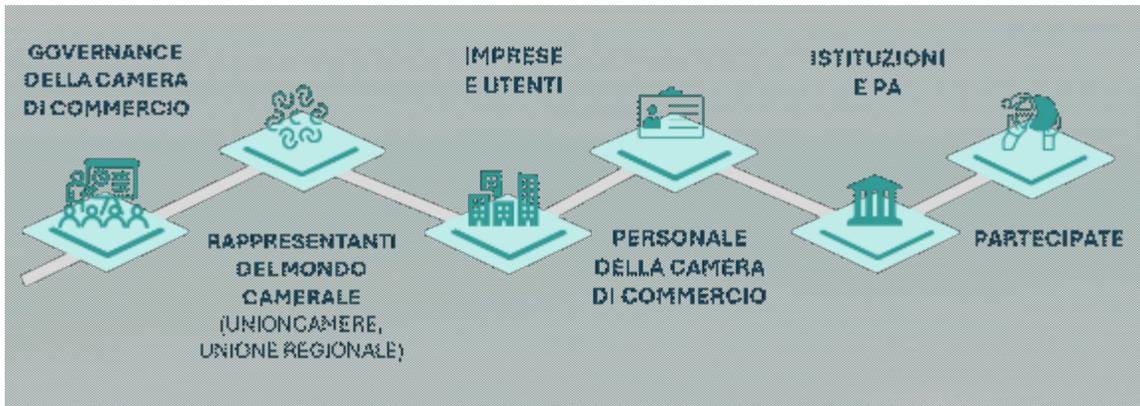
La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno opera a stretto contatto con una vasta gamma di stakeholder con i quali interagisce attraverso canali di comunicazione definiti. La Camera di commercio si impegna a migliorare il proprio livello di performance e ad ottimizzare l'azione verso i bisogni delle imprese e del territorio anche mediante momenti di incontro istituzionali con gli attori interni ed esterni (programmazione partecipativa), in un'ottica di cooperazione e condivisione dei risultati.

La Camera di commercio, nello sviluppo e mantenimento di una forte relazione con gli stakeholder, ha deciso di avviare un processo partecipativo finalizzato alla **valutazione delle performance dell'Ente** stesso (valutazione partecipativa). Si tratta di una forma di valutazione della performance che avviene nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra amministrazioni e cittadini, con essa la partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance da mero principio si trasforma in effettivo processo gestionale, per cui l'utente/stakeholder diviene a tutti gli effetti un co-valutatore delle attività e dei servizi di cui beneficia, anche ai fini del miglioramento organizzativo.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha introdotto l'approccio alla **valutazione partecipativa** sulla base delle indicazioni che scaturiscono dal percorso nazionale che vede la collaborazione di Unioncamere con il Dipartimento della Funzione Pubblica: introdotta in via sperimentale nell'anno 2022 e consolidata negli anni successivi, fino a divenire strumento di misurazione della performance camerale.

Nell'ambito del Report di Sostenibilità, la Camera di commercio ha avviato il processo di **engagement di una serie di stakeholder** al fine di rilevare la loro percezione in merito all'entità e la probabilità di accadimento degli impatti generati dalla Camera. Una volta identificati gli "*affected stakeholder*" per ogni singolo impatto, ciascun gruppo di stakeholder è stato chiamato ad esprimersi esclusivamente rispetto agli impatti che lo coinvolgono, direttamente o indirettamente (attraverso uno strumento di assesment dedicato).

Le categorie individuate per l'attività di engagement durante il primo anno di redazione del Report sono:

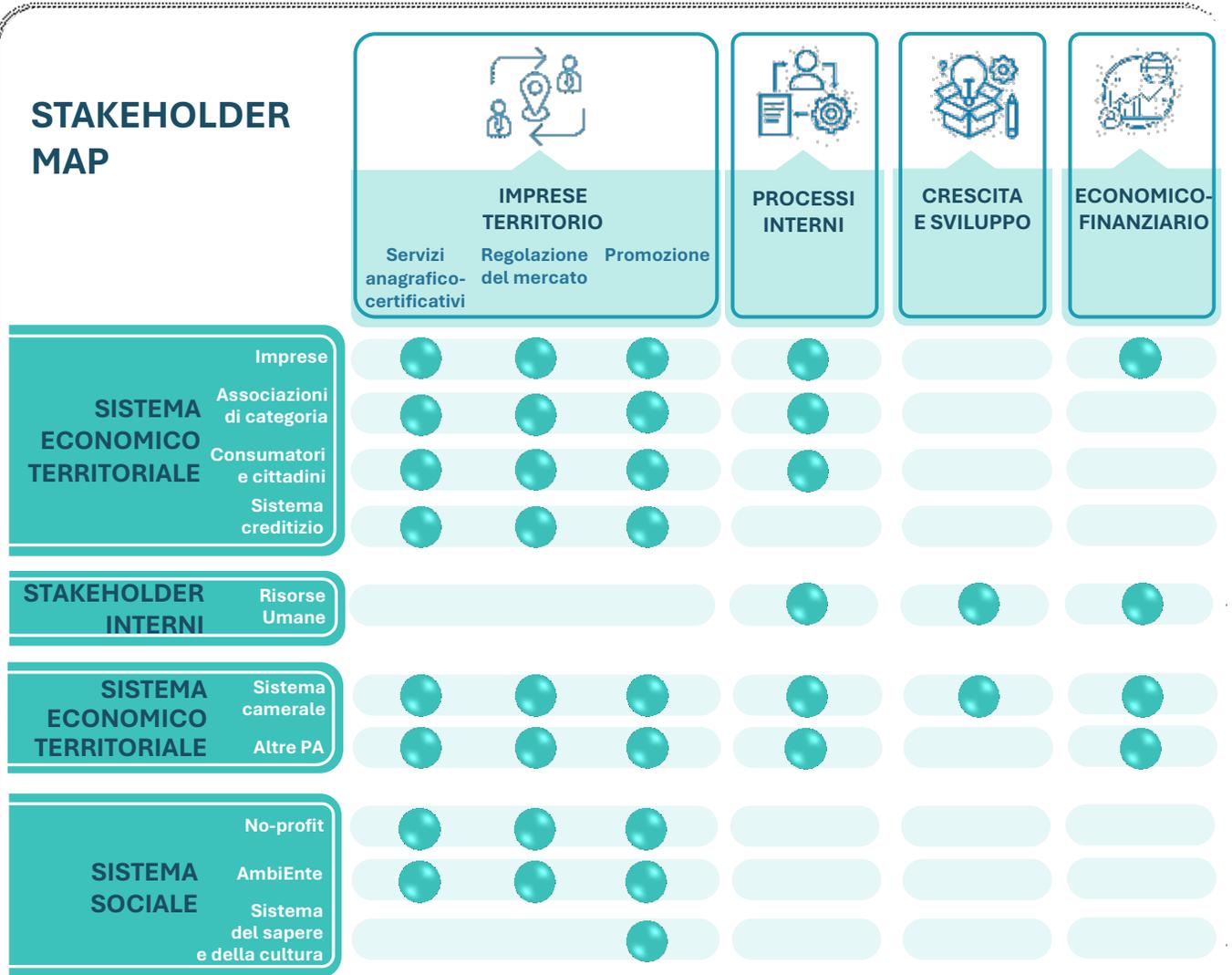


Nei futuri aggiornamenti del Report, la Camera si pone l'obiettivo di **ampliare le attività di engagement** andando a comprendere sempre più stakeholder, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui temi affrontati, promuovere il dialogo e la collaborazione e raccogliere feedback esterni.

Di seguito sono raffigurati gli stakeholder, ovvero tutti i portatori di interessi legittimi della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno che, con le loro azioni, possono influenzare l'agire dell'Ente o possono essere influenzati dal suo operato.

Per rappresentare graficamente queste interazioni, è stata elaborata una **mappa** che evidenzia i diversi gruppi di stakeholder e le aree strategiche su cui essi hanno influenza o possono essere influenzati.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA Camera di commercio



Principali attività e servizi

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si configura quale soggetto competente e rappresentativo di tutti i settori economici, offrendo **servizi** volti a promuovere lo sviluppo economico e sostenere la competitività delle imprese a livello locale. Le **attività** si concentrano sui seguenti servizi principali.



SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

- Gestione del Registro delle Imprese Albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- Orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze e percorsi per le competenze trasversali



INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export
- Progettazione Europea



TURISMO E CULTURA

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



DIGITALIZZAZIONE

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale



REGOLAZIONE DEL MERCATO

- Tutela della legalità, della fede pubblica e del consumatore
- Metrologia legale, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Tutela della proprietà industriale



SVILUPPO D'IMPRESA E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Imprenditoria femminile e giovanile
- Supporto per l'accesso ai finanziamenti



AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Iniziative e sostegno dello sviluppo sostenibile
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

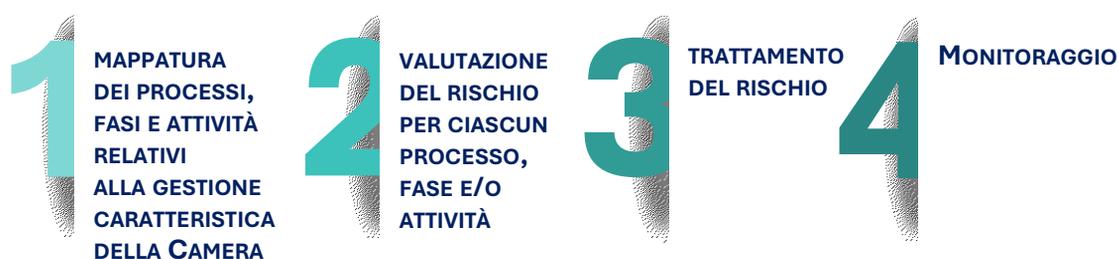
Compliance e contrasto alla corruzione

L'integrità costituisce per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno un presupposto indispensabile per definire una strategia orientata ad incrementare il valore pubblico e per perseguire risultati di performance funzionali a questa crescita. In quest'ottica, la **pianificazione acquista un valore programmatico per il contrasto alla corruzione** ed al contempo individua le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Camera, inoltre, ha predisposto il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, che programma e regola tutte le attività della Camera e contiene il **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** (PTPCT), secondo quanto previsto dal D.lgs. n.80 del 9 giugno 2021. Il **PTPCT** è uno strumento strategico adottato dalla Camera per identificare, prevenire e contrastare i rischi di corruzione. Il piano prevede una serie di misure sia generali, che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione, sia misure specifiche elaborate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con ogni dirigente, ciascuno per l'area di competenza, che incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Inoltre, la Camera adotta un processo di "**gestione del rischio corruzione**" con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il PTPCT si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività. Le **fasì principali** della attività di gestione del rischio sono:



La **fase di trattamento del rischio** consiste nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio. Tra le misure adottate dalla Camera troviamo: *Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, tutela del whistleblower, formazione, diritto di accesso civico generalizzato, rotazione o misure alternative, misure di trasparenza e controllo.*

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno adotta diverse **misure per garantire trasparenza, prevenire la corruzione e assicurare un comportamento etico tra i dipendenti**. Tra queste:



Il **Codice di Comportamento**, documento che include divieti specifici per le aree ad alto rischio, obblighi di segnalazione dei conflitti di interesse e l'uso corretto delle risorse, è rigorosamente rispettato. Per quanto riguarda la formazione, tutto il personale riceve istruzioni in materia di etica, legalità e prevenzione della corruzione. La pubblicazione di informazioni su incarichi, procedimenti e bilanci sul sito internet dell'Ente garantisce la trasparenza.



La **tutela del whistleblower** è assicurata tramite garanzie di riservatezza e protezione contro le ritorsioni. Anche se la rotazione ordinaria del personale è limitata dalle dimensioni dell'Ente, la segregazione delle funzioni è comunque applicata per distinguere le competenze. Le norme sul conflitto di interesse impongono l'astensione in caso di conflitto, anche solo potenziale.



Le **autorizzazioni per incarichi a dipendenti e terzi** sono disciplinate con modalità precise. Le commissioni e le assegnazioni agli uffici sono formate seguendo norme specifiche per prevenire la corruzione. I controlli interni verificano l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, mentre il diritto di accesso civico generalizzato garantisce l'accesso ai dati e ai documenti nel rispetto dei limiti di tutela di interessi pubblici e privati.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno promuove la **trasparenza** e la **formazione continua in materia di anticorruzione**, garantendo che sia il personale interno che i partner dell'Ente siano adeguatamente informati e formati per prevenire fenomeni corruttivi.

Governance



Nel 2023, tutti i **19 membri** dell'organo di governance hanno ricevuto **comunicazioni** sulle normative anticorruzione ed hanno ricevuto il **codice di comportamento** quale misura di prevenzione della corruzione.

Dipendenti



Il numero totale di **dipendenti informati** sulle normative e procedure anticorruzione è stato di **69 nel 2023**, coprendo il 100% del personale, un trend che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti.

La formazione anticorruzione è stata seguita da 28 dipendenti nel 2023, pari al 41% del totale, una significativa crescita rispetto al 20% del 2022 e al 19% del 2021.

Tutti i dirigenti e le figure a elevate qualificazioni hanno completato la formazione, mentre tra gli impiegati la partecipazione è aumentata dal 10% nel 2022 al 33% nel 2023.

Partner



Nel 2023, sono stati comunicati i requisiti anticorruzione a tutti i **226 fornitori dell'Ente**, mantenendo una copertura del 100% sul triennio.

Nel triennio di riferimento non è stato accertato alcun evento di corruzione.



L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale **Centro Studi e Servizi** della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno svolge un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività di **ricerca, promozione e assistenza tecnica alle imprese del territorio**. È stata costituita con delibera di Giunta n. 134 del 4 dicembre 2018, nata dalla fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale COAP nell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche. La sua missione è quella di supportare il tessuto imprenditoriale locale attraverso iniziative di studio, analisi dei dati economici, formazione e consulenza specializzata.

Aree di intervento

Centro Studi e Servizi è il braccio operativo della Camera di commercio, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, coordina e gestisce servizi, iniziative e progetti afferenti alle seguenti aree.



FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Attività e iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso.

ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

Attività e iniziative tese a favorire il percorso di creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese. Servizi erogati tramite la gestione di tre specifici sportelli camerali: Punto Impresa Digitale – Internazionalizzazione – Camere Europa.



STUDI E RICERCHE

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale.

GOVERNANCE

La **governance** dell'Azienda Speciale è caratterizzata da amministratore unico, individuato nella figura del PresidEnte della Camera di commercio *Riccardo Breda*.

La **direzione esecutiva** è affidata a un Direttore Generale, carica ricoperta dal Segretario Generale della Camera di commercio *Pierluigi Giuntoli*, che coordina le attività operative gestionali.

Il ruolo di **controllo e vigilanza** sulla gestione dell'Azienda Speciale è svolto dal **Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Per il funzionamento, l'Azienda si avvale di proprio **personale** assunto con contratto di diritto privato e può anche avvalersi di personale camerale di ruolo, compatibilmente con le disponibilità.

MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile.

L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed Ente di formazione per Mediatori.



ARBITRATO

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali.

SOVRAINDEBITAMENTO

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.



3.2 Performance economica e gestione del patrimonio

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, nella sua missione di supporto allo sviluppo economico locale, si impegna a gestire le risorse economiche con trasparenza e responsabilità, assicurando una rendicontazione finanziaria chiara e dettagliata. Questo impegno si riflette nella capacità dell'Ente di generare valore economico a lungo termine, attraverso una **gestione attenta e strategica delle risorse disponibili**.

La rendicontazione finanziaria della Camera di commercio offre una **visione globale della performance economica-finanziaria dell'Ente**, mettendo in luce la sua capacità di creare valore. La gestione economica dell'Ente è orientata al raggiungimento del pareggio di bilancio, come previsto dal Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005), assicurando l'utilizzo efficiente delle risorse.

Nel 2023, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha generato un valore economico diretto di € 9.146.396,00, in aumento rispetto ai € 8.501.087,00 del 2022 e ai € 7.663.466,00 del 2021 (i ricavi principali provengono dal diritto annuale pari a € 5.187.142,00 nel 2023). La seconda fonte di finanziamento dell'Ente continua ad essere costituita dai **diritti di segreteria** superando il 27% del valore economico generato. L'aumento del valore economico generato e distribuito riflette l'impegno della Camera di commercio nel supportare l'economia locale, fornendo servizi essenziali e investendo nella comunità.

La riduzione dei costi operativi per i fornitori e l'aumento degli investimenti nella comunità indicano una strategia volta ad ottimizzare le risorse e a reinvestire i proventi per il miglioramento del territorio. L'aumento dei compensi agli organi istituzionali può riflettere una maggiore complessità e responsabilità nella gestione delle attività dell'Ente.

	2023	2022	2021
Valore economico generato	9.146.396,00 €	8.501.087,00 €	7.663.466,00 €
Ricavi	8.904.511,00 €	8.384.306,00 €	7.627.470,00 €
<i>Diritto annuale</i>	5.187.142,00 €	4.806.678,00 €	4.358.243,00 €
<i>Diritti di segreteria</i>	2.498.973,00 €	2.211.941,00 €	2.178.693,00 €
<i>Contributi ed altre entrate</i>	844.949,00 €	1.081.975,00 €	830.228,00 €
<i>Altro *specificare* Proventi commerciali - variazione Rimanenze</i>	373.447,00 €	283.712,00 €	260.306,00 €
Ricavi da investimenti finanziari (se presenti)	241.885,00 €	116.781,00 €	35.996,00 €
Rivalutazione da partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore economico distribuito	8.253.920,00 €	7.859.364,00 €	7.774.273,00 €
Costi operativi per fornitori	1.251.506,00 €	1.405.351,00 €	1.252.464,00 €
Compensi organi istituzionali	210.661,00 €	49.192,00 €	51.321,00 €
Retribuzioni del personale	3.621.909,00 €	3.767.930,00 €	3.537.854,00 €
Benefit del personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Pagamenti ai fornitori di capitale (Banche)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Pagamenti alla pubblica amministrazione	1.488.111,00 €	1.029.677,00 €	1.526.443,00 €
Investimenti nella comunità	1.681.733,00 €	1.607.214,00 €	1.406.191,00 €

Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si fonda su un **Piano Triennale di Razionalizzazione**, aggiornato annualmente.

Il piano mira a valorizzare il patrimonio attraverso una serie di interventi volti alla razionalizzazione degli **spazi**, alla **riqualificazione energetica** e al **monitoraggio del risparmio energetico**.

Razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili e degli spazi

Il Piano mira a ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare, riducendo i costi e valorizzando le proprietà. **Obiettivi Principali** del Piano:

1. > OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI.
2. > RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI.
3. > VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRAMITE LOCAZIONI E ALIENAZIONI.
4. > MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA, IN PARTICOLARE RIGUARDO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO.

Impatti Energetici e Ambientali della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno

Nel triennio 2021-2023, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha registrato un **trend decrescente nel consumo totale di energia**.



Energia consumata all'interno dell'Ente	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia elettrica	kWh	222.564,46	273.286,80	293.094,56
di cui				
Energia elettrica	kWh	162.361,00	199.363,00	217.817,00
Energia elettrica verde con Garanzia d'Origine	kWh	60.203,46	73.923,80	75.277,56
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	28.859,00	25.859,00	25.283,00

Tale diminuzione è indicativa dell'impegno dell'Ente nell'adozione di pratiche più sostenibili e nell'efficientamento delle proprie strutture.

Variazioni consumi energia	Unità di misura	2023	2022	2021
Variazione % consumi energia elettrica	%	-18,6%	-6,8%	-
Variazione % consumi gas naturale	%	+11,6%	+2,3%	-

Il valore dell'energia elettrica consumata nelle **due sedi di Livorno e Grosseto** costituisce, in termini assoluti, la riduzione maggiormente significativa del consumo totale e inoltre, di questa energia elettrica, una quota crescente è stata soddisfatta mediante energia elettrica verde con Garanzie d'Origine.

In seno alla redazione del primo bilancio di sostenibilità della Camera di commercio sono stati quantificati gli impatti generati legati alle categorie di Scope 1 e 2. Lo Scope 1, che include le **emissioni connesse alla combustione di impianti mobili** (veicoli aziendali) e al **consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento delle sedi di Livorno e Grosseto**, dimostra un leggero aumento nel triennio.²

Emissioni SCOPE 1	Unità di misura	2023	2022	2021
Gas naturale per riscaldamento	tCO₂eq	60,21	53,96	52,75
autoveicoli	tCO ₂ eq	5,63	9,79	8,56
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO₂eq	65,8	63,7	61,3

Le emissioni indirette di gas serra, calcolate utilizzando sia con l'approccio market-based che con l'approccio location-based, hanno mostrato una tendenza alla riduzione.³

Emissioni	Unità di misura	2023	2022	2021
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	81,3	91,1	99,4
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	58.1	84.0	79,6

Nonostante le sfide economiche, l'Ente ha registrato **progressi nell'adozione di pratiche sostenibili**, contribuendo in maniera concreta alla riduzione del proprio impatto ambientale.

²Non si segnalano perdite di fluidi refrigeranti nel triennio di riferimento.

³Per maggiori dettagli rispetto ai dati alla metodologia utilizza: Allegato II – Nota metodologica energia ed emissioni.

Principali azioni e interventi realizzati

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha realizzato una serie di azioni significative in termini di gestione e razionalizzazione degli immobili, e le principali sono di seguito descritte:

Sede camerale di Livorno: sono stati completati gli interventi necessari per ottenere la **Certificazione Antincendio** e realizzati interventi di ottimizzazione dell'uso degli spazi, riducendo i costi di gestione.

Fortezza Vecchia: la Camera ha dato seguito alla concessione onerosa in favore dell'Autorità Portuale con l'obiettivo di **valorizzare il complesso monumentale**.

Ex sede di Cecina: è stata richiesta ed ottenuta una modifica della scheda urbanistica, con l'obiettivo di **riqualificare l'attuale fabbricato** e determinare condizioni di vendita più adeguate alle attuali esigenze di mercato.

Immobili di Grosseto (inclusa la sede di Via Cairolì e l'area ex Foro Boario): la Camera ha intrapreso un dialogo con il Comune per definire nuove modalità di utilizzo e valorizzazione, cercando soluzioni condivise per superare le problematiche urbanistiche e legali, con un focus sulla **rigenerazione urbana e la pianificazione territoriale**.



Queste azioni e interventi realizzati rappresentano un impegno concreto della Camera di commercio per una gestione sostenibile e oculata del patrimonio immobiliare, garantendo al contempo efficienza operativa e supporto allo sviluppo economico del territorio.

Riqualificazione e Efficiamento Energetico

Uno degli obiettivi principali del **Piano di Razionalizzazione** è la **riqualificazione e l'efficientamento energetico** delle strutture e degli impianti. Tra gli **interventi** in programmazione, spiccano l'isolamento termico del sottotetto e la sostituzione dei serramenti del cortile interno della sede di Livorno, volti a migliorare l'efficienza energetica riducendo la dispersione di calore. Inoltre, è previsto un progetto di **relamping-led** nelle sedi di Livorno e Grosseto, sostituendo le vecchie lampadine con illuminazione a LED, che consente un notevole risparmio energetico e una riduzione dei costi di manutenzione.

Tra le **iniziative**, l'uso di fotocopiatrici multifunzione centralizzate ai piani riduce il consumo energetico e di carta.

Inoltre, sono state fornite **indicazioni operative ai dipendenti** per ridurre i consumi energetici e termici, come lo spegnimento dei dispositivi non utilizzati e l'ottimizzazione del riscaldamento e della climatizzazione.



Acquisti Green e Valutazione dei Fornitori

Un altro aspetto fondamentale è **l'adozione di politiche di acquisto green**. La Camera si impegna a selezionare fornitori che rispettino criteri di sostenibilità ambientale e sociale, contribuendo così agli obiettivi di responsabilità ambientale dell'Ente. In quest'ottica, l'Ente ha adottato i principi del Green Public Procurement (letteralmente Appalti Pubblici Verdi) e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che definiscono i requisiti per l'acquisto di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Nel concreto questi obiettivi sono stati tradotti nelle seguenti attività:

Acquisti eco-compatibili: dare priorità a prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità, come efficienza energetica, riciclabilità e utilizzo di materiali ecocompatibili.

Fornitori responsabili: scegliere fornitori che si distinguono per il loro impegno nella sostenibilità ambientale e sociale, oltre che per la qualità dei prodotti e servizi offerti.

Collaborazione con la Centrale di Committenza: utilizzare gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Centrale di Committenza Nazionale (CONSIP) oppure il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, che garantiscono l'adesione a CAM e GPP.

Acquisti autonomi responsabili: quando possibile, privilegiare l'acquisto di prodotti ecosostenibili a basso impatto ambientale anche nelle procedure di acquisto autonome.



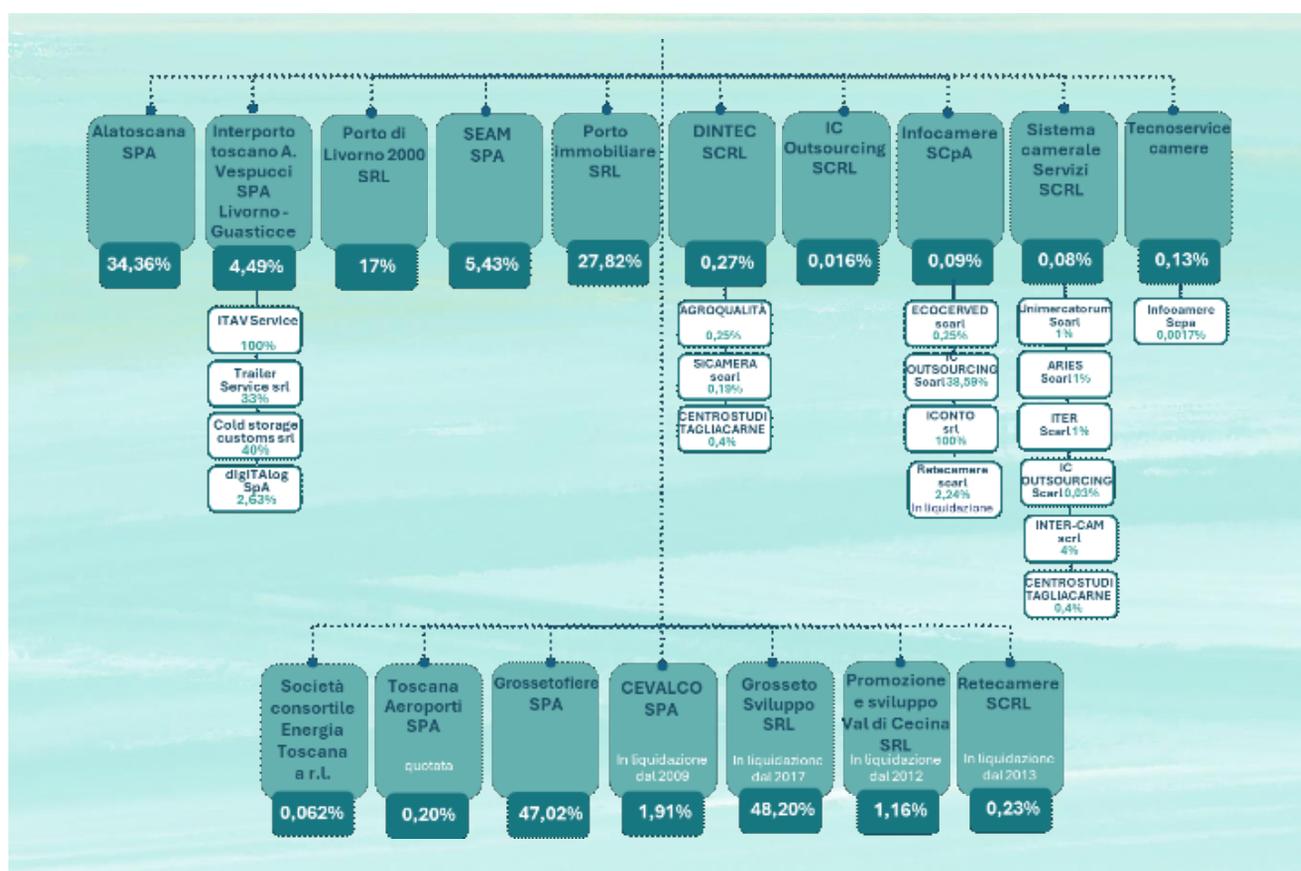
Queste iniziative testimoniano l'impegno della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno verso un futuro sostenibile, promuovendo pratiche che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e migliorano la qualità del servizio offerto ai cittadini e alle imprese.

Gestione delle partecipazioni strategiche

Le partecipazioni strategiche dell'Ente includono investimenti in società che hanno un impatto significativo sullo sviluppo economico e sociale del territorio.

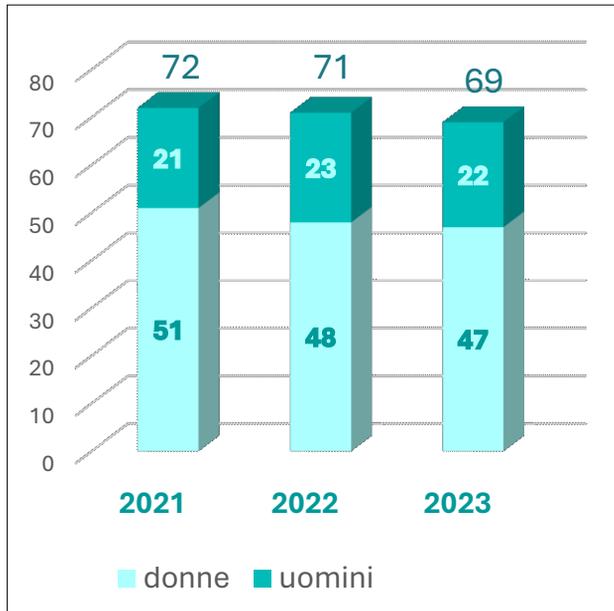
L'articolo 4 del **Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)** riguardante le “Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche” prescrive che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni solo in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il seguente schema raffigura le **partecipazioni della Camera** detenute, alla data del 19 dicembre 2023: la Camera di commercio è **socia direttamente di n. 17 Società** e indirettamente di n. 12 Società.



Dipendenti, diversità e pari opportunità

Per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, i dipendenti rappresentano la risorsa fondamentale per il successo dell'Ente. La **valorizzazione del capitale umano** è essenziale per garantire l'efficienza delle operazioni e dei servizi offerti.



La Camera di commercio ha mantenuto una forza lavoro praticamente costante nel corso degli anni, con lievi variazioni nel numero totale dei **dipendenti**: 69 nel 2023, 71 nel 2022 e 72 nel 2021. Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato, dimostrando l'impegno della Camera nel fornire contratti stabili e sicuri. Non sono presenti dipendenti a tempo determinato, il che riflette una politica di assunzione orientata alla continuità e alla valorizzazione del capitale umano.

La **composizione di genere** della forza lavoro è significativa, con una prevalenza di donne (47 nel 2023) rispetto agli uomini (22 nel 2023). Questo equilibrio di genere è un punto di partenza per lo sviluppo delle politiche di parità e la promozione della diversità e inclusione all'interno dell'organizzazione.

In quest'ottica, la Camera pone grande attenzione alla **promozione della diversità e delle pari opportunità**, riconoscendo che un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle differenze è cruciale per lo sviluppo delle risorse umane. L'impegno verso le pari opportunità, la formazione continua, la flessibilità lavorativa e il benessere dei dipendenti sono elementi cardine delle politiche della Camera, che mirano a creare un ambiente lavorativo stimolante, equo e orientato al risultato.

Composizione della forza lavoro della Camera di commercio

	2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti	69	71	72
Dirigenti			
Percentuale di Uomini	100%	100%	100%
Percentuale sopra i 50 anni	100%	100%	100%
Elevate Qualificazioni			
Percentuale di Donne	80%	80%	67%
Percentuale di Uomini	20%	20%	33%
Percentuale sotto i 30 anni	0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni	20%	20%	33%
Percentuale sopra i 50 anni	80%	80%	67%
Impiegati			
Percentuale di Donne	70%	70%	75%
Percentuale di Uomini	30%	30%	25%
Percentuale sotto i 30 anni	3%	2%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni	36%	43%	44%
Percentuale sopra i 50 anni	61%	55%	56%

Rapporti con i dipendenti

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un impegno tangibile nella **promozione dell'equità retributiva**, della **trasparenza** e del **benessere dei dipendenti**. L'impegno si esplica attraverso politiche retributive eque, benefici strutturati e un sistema di valutazione delle performance. L'Ente supporta attivamente lo sviluppo professionale e personale dei propri dipendenti, contribuendo al successo complessivo delle sue attività.

La valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale dei dipendenti è una prassi consolidata. Nel 2023, il 100% dei Dirigenti, figure a Elevate qualificazioni e Impiegati ha ricevuto una valutazione periodica, dimostrando l'attenzione dell'Ente verso il miglioramento continuo e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti.

Nel 2023, il rapporto di retribuzione totale annuale tra il dipendente con la massima retribuzione e la media degli altri dipendenti è stato di 6,45, in calo rispetto agli anni precedenti. Questo calo del rapporto riflette un impegno nell'appianare le disparità retributive all'interno dell'Ente. Mentre la retribuzione totale annuale della persona con la massima retribuzione è diminuita dell'8% nel 2023, la retribuzione media dei dipendenti è aumentata del 2%.



La Camera di commercio garantisce che il **salario base** (*entry level*) delle donne e degli uomini sia uguale e allineato al salario minimo dell'Ente. Nel 2023, il salario base, sia delle donne che degli uomini, era di 20.481,00 €. Non esistono differenze di salario base tra donne e uomini tra i diversi livelli (figure a Elevate Qualificazioni, Impiegati).

Benessere organizzativo

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha a cuore la **valorizzazione del capitale umano** e lavora ogni giorno con l'obiettivo di modellare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e all'assenza di ogni forma di discriminazione.

Ogni anno viene realizzata un'**indagine di benessere organizzativo**, con una buona partecipazione dei dipendenti, come importante momento di diagnosi organizzativa, che permette di misurare il livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative delle risorse umane all'interno dell'organizzazione, nell'ottica di un miglioramento della qualità organizzativa dell'Ente.

Flessibilità

Per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli familiari, l'adozione del documento sui "**Criteri Generali delle Politiche dell'orario di lavoro**" (Determinazione SG n. 7/2019 e n. 18/2024) ha esteso la fascia di orario flessibile a disposizione dei dipendenti, ampliando le possibilità di recupero orario.

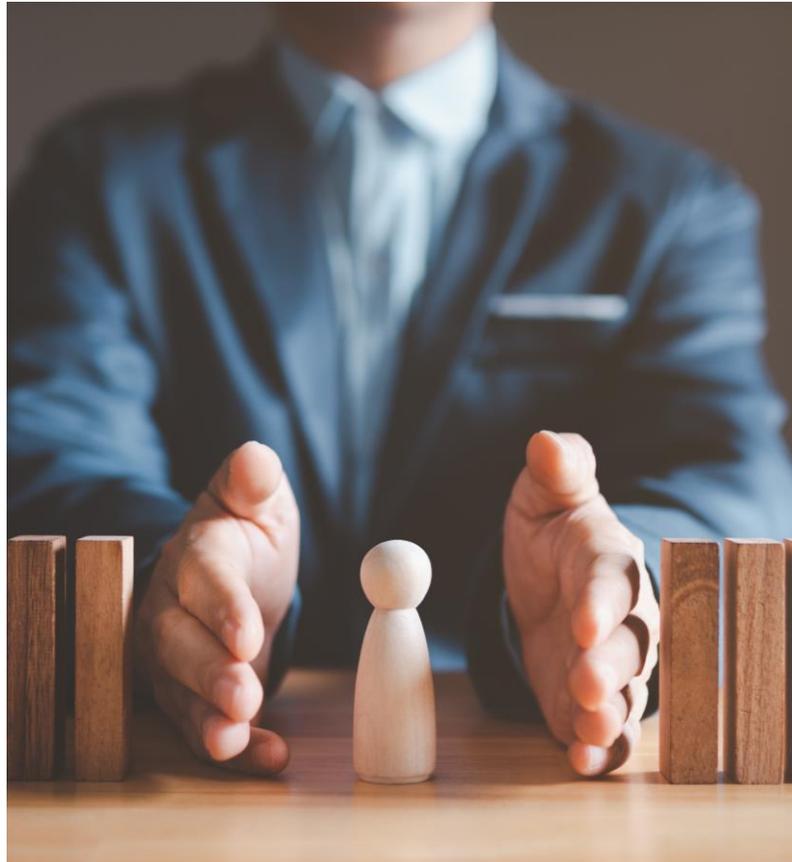
La Camera di commercio aveva già regolamentato l'istituto della banca ore tramite il **Contratto Decentrato Integrativo**, consentendo di accumulare fino a 24 ore di riposi compensativi usufruibili entro l'anno successivo alla maturazione.

In tema di flessibilità, la concessione dei contratti part-time ha favorito principalmente la componente femminile: al 31 dicembre 2023, su 14 contratti a tempo parziale esistenti, 11 erano attribuiti a lavoratrici donne su un totale di 64 dipendenti non dirigenti in servizio. Questa attenzione alle **esigenze di conciliazione tra vita familiare e professionale** dimostra l'impegno dell'Amministrazione nel supportare le lavoratrici nella gestione dei loro impegni.

Sicurezza e salute sul lavoro

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un forte impegno nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, basandosi su un sistema di gestione completo e strutturato.

La Camera ha implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in coerenza con il D.lgs. 81/2008**. Il **Segretario Generale** ricopre il ruolo di datore di lavoro, mentre il **Dirigente dell'Area Gestione Risorse e Sistemi** è delegato a svolgere le funzioni attribuite al datore di lavoro. Il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** è un tecnico incaricato dalla società consortile *Tecnoservicecamere S.C.p.A.*, e il servizio di Medico competente è affidato alla *Biolabor S.r.l.* di Livorno.



Sono stati designati due preposti per ciascuna sede (Grosseto e Livorno) e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per entrambe le sedi. Le squadre di emergenza comprendono addetti al primo soccorso e alla gestione delle emergenze, con formazione specifica per l'uso del defibrillatore e per la gestione delle emergenze antincendio.

I lavoratori sono regolarmente sottoposti a visite da parte del Medico competente, secondo le scadenze individuali definite nel **Piano di sorveglianza sanitaria**. Il **Documento di Valutazione Rischi** (DVR), che include un piano di sicurezza comprensivo di procedure di evacuazione, viene costantemente aggiornato. La valutazione dei rischi è condotta seguendo fasi articolate, dalla raccolta di informazioni all'analisi e individuazione di interventi di miglioramento.

La **valutazione dei rischi** comprende anche rischi particolari legati a lavoratrici in gravidanza, malattie pandemiche, lavoratori portatori di handicap e in smart working, oltre a una valutazione specifica dei rischi da stress lavoro-correlato.

I dati relativi agli infortuni sul lavoro riflettono l'efficacia delle politiche e delle misure di sicurezza adottate dall'Ente. Nel periodo 2021-2023, non si sono verificati decessi, infortuni con gravi conseguenze o infortuni registrabili tra i lavoratori dipendenti.

Lavoro Agile

Fin dal 2017, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha introdotto il **telelavoro** per razionalizzare l'organizzazione del lavoro e realizzare economie di gestione, migliorando la conciliazione tra vita familiare e lavorativa. Nel 2020, durante la pandemia da Covid-19, la Camera ha garantito la continuità dei servizi adottando il lavoro da remoto grazie al buon livello di digitalizzazione e alla presenza di infrastrutture tecnologiche avanzate.

L'esperienza del lavoro agile durante l'emergenza sanitaria ha evidenziato l'importanza della **flessibilità organizzativa**. Di conseguenza, nell'ottobre 2020, è stato avviato un progetto con l'Università di Pisa per rendere il lavoro agile una modalità stabile e strutturata. Il progetto ha incluso la mappatura delle attività e delle competenze, l'individuazione di indicatori di performance e la ricognizione della strumentazione tecnologica.

Nel 2021, con deliberazione del Consiglio Camerale, è stato adottato il **Regolamento sul lavoro agile**, promuovendo una cultura gestionale orientata ai risultati, incrementando l'efficacia, l'efficienza e il benessere dei dipendenti.

Nel 2022 è stato introdotto in maniera stabile il modello organizzativo basato sul **lavoro agile**, superando la logica emergenziale, quale strumento di work life balance.

Ad oggi, **il 70% dei processi camerali è remotizzabile** e il 100% dei dipendenti dispone della firma digitale e dell'accesso alle banche dati. Gli **accordi individuali di lavoro agile**, che coprono circa il 40% delle ore lavorate annue, saranno ulteriormente adattati per rispondere alle esigenze normative e organizzative emergenti, con l'obiettivo di continuare a potenziare la digitalizzazione, le competenze del personale e la razionalizzazione degli spazi.



Diversità e inclusione

storicamente, il tessuto imprenditoriale delle province di Grosseto e Livorno presenta una maggiore diffusione dell'**imprenditoria femminile** rispetto ai territori di confronto ed il 2023 non fa eccezione: a fine anno le imprese femminili sono oltre 26%, contro una media di 23% in Toscana e di 22% in Italia. Nel 2023, operavano 15.983 sedi d'impresa femminili, di queste 7.919 hanno sede in provincia di Grosseto e le restanti 8.064 in quella di Livorno.

Questa assenza di ostacoli di genere nell'accesso al lavoro si riflette anche all'interno della Camera di commercio: il tema delle **pari opportunità** costituisce infatti un elemento di fondamentale importanza per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno e un principio centrale per lo sviluppo delle risorse umane, con l'obiettivo di incrementare le performance dell'organizzazione e di perseguire la missione e i valori dell'Ente, sia a livello strategico che operativo.

L'Ente camerale conta 69 dipendenti, di cui 47 donne e 22 uomini, evidenziando una prevalenza femminile pari al 68% del personale. In conformità con il Codice delle pari opportunità (D.lgs. 198/2006) e il D.Lgs. 165/2001, la Camera adotta il **Piano Triennale per le Azioni Positive** (che attualmente è integrato in un'apposita sezione del P.I.A.O.), finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il Piano per le Azioni Positive prevede interventi specifici sull'organizzazione del lavoro, le politiche di reclutamento e gestione del personale, la formazione e cultura organizzativa. Inoltre, richiede l'individuazione di indicatori precisi per monitorare le pari opportunità sia internamente (input) che esternamente (outcome).

La gestione della diversità all'interno della Camera

Al 2023, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno impiega un totale di 69 dipendenti, di cui 47 donne e 22 uomini.

La **composizione di genere** ha mantenuto nel triennio 2021-2023 una predominanza femminile, con un rapporto di circa 2:1 tra donne e uomini.

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti	n.	69	71	72
Percentuale di Donne		68%	68%	71%
Percentuale di Uomini		32%	32%	29%
Percentuale sotto i 30 anni	%	3%	1%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		33%	40%	42%
Percentuale sopra i 50 anni		64%	59%	58%
		2023	2022	2021
Sotto i 30 anni		2	1	0
Donne		1	0	0
Uomini		1	1	0
30-50 anni		23	28	30
Donne	n.	17	20	23
Uomini		6	8	7
Sopra i 50 anni		44	42	42
Donne		29	28	28
Uomini		15	14	14
		2023	2022	2021
Numero totale di persone appartenenti a categorie protette	n.	6	7	7
Percentuale di persone appartenenti a categorie protette	%	9%	10%	10%

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata attivamente nella rimozione di tutti gli ostacoli alla piena attuazione delle pari opportunità. Le politiche dell'Ente sono declinate in varie azioni, tra cui il **rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità**, la valorizzazione del benessere di chi lavora e la lotta **contro le discriminazioni** (CUG), la sottoscrizione della *Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro* e una coerente gestione del congedo parentale. Quest'ultimo mostra un alto tasso di rientro al lavoro del 100% che riflette un forte impegno nel supportare i dipendenti durante il periodo di congedo parentale e nel facilitarne il rientro al lavoro.

Il CUG, istituito secondo la Legge 183/2010, svolge un ruolo fondamentale assicurando parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, e garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione. Questo comitato, composto da rappresentanti della Camera e delle organizzazioni sindacali, svolge **compiti propositivi, consultivi e di verifica** per migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative e ottimizzare la produttività nel rispetto dei principi di pari opportunità e benessere organizzativo.

La Camera ha rinnovato il proprio impegno sottoscrivendo la **Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro**, promossa dalla *Fondazione Sodalitas*. Questa Carta rappresenta una dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura interna inclusiva e libera da discriminazioni e pregiudizi, valorizzando i talenti nella loro diversità. Questo impegno è riconosciuto anche dalla Commissione Europea, che sostiene le Carte della Diversità come strumenti efficaci per combattere la discriminazione sul luogo di lavoro e promuovere l'equità.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso queste iniziative, non solo promuove un ambiente di lavoro sano e rispettoso ma anche contribuisce attivamente a costruire una reputazione di affidabilità e credibilità, in linea con i valori di integrità ed etica.

La pianificazione annuale delle attività formative coinvolge tutto il personale e tiene conto sia delle **esigenze trasversali** (percorsi formativi comuni a tutti i dipendenti su tematiche di interesse generale, quali ad esempio trasparenza e fenomeni corruttivi, privacy, competenze digitali) sia delle **esigenze del singolo servizio di appartenenza**, in relazione alle **competenze specifiche**, come rappresentate su proposta dei responsabili di servizio, anche sulla base di fabbisogni provenienti dai singoli dipendenti.

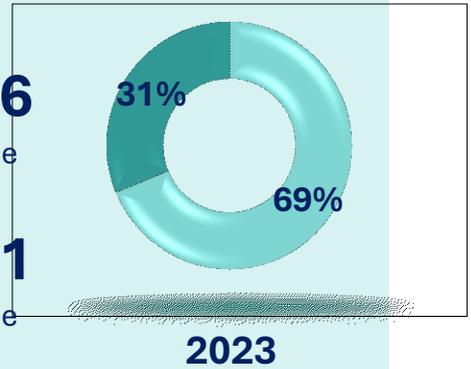
La **formazione obbligatoria**, oltre ai corsi sulla sicurezza per i nuovi assunti e quelli di aggiornamento per tutti i dipendenti, prevede un focus sul tema della privacy con una serie di incontri focalizzati sul corretto trattamento dei dati personali. Un importante percorso formativo in tema di competenze digitali, della durata di circa 30 ore per ciascun dipendente, è stato erogato online. Al termine del corso, i partecipanti, superato un test finale, ricevono un badge con la certificazione delle competenze acquisite. La formazione obbligatoria include corsi sulla sicurezza per i nuovi assunti e aggiornamenti per tutti i dipendenti, con particolare attenzione alla privacy e al corretto trattamento dei dati personali.

Dal 2022, il grado di soddisfazione delle attività formative è rilevato tramite **questionari somministrati ai dipendenti**, che possono fornire suggerimenti per migliorare ulteriormente l'offerta formativa. Il monitoraggio delle ore di formazione e dei corsi erogati è realizzato attraverso specifici obiettivi strategici e di servizio.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI



ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER
GENERE



ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA



ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI RIPARTITE PER ANNO

	2023	2022	2021
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti	3577	2255	2055
Donne	2461	1784	1409
Uomini	1116	471	646
	2023	2022	2021
Ore medie di formazione ai dipendenti	51,84057971	31,76056338	28,54166667
Ore medie di formazione alle Donne	52,36170213	37,16666667	27,62745098
Ore medie di formazione agli Uomini	50,72727273	20,47826087	30,76190476
	2023	2022	2021
Ore totale di formazione erogate a:	3577	2255	2055
Dirigenti	167	61	184
Donne			0
Uomini	167	61	184
Elevate Qualificazioni	341	313	309
Donne	298	289	243
Uomini	43	24	66
Impiegati	3069	1881	1562
Donne	2163	1495	1166
Uomini	906	386	396
Altro	0	0	0
Donne	0	0	0
Uomini	0	0	0

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

COMPETENZE DIGITALI

FORMAZIONE ONLINE SU COMPETENZE DIGITALI, 30 ORE PER DIPENDENTE

SICUREZZA

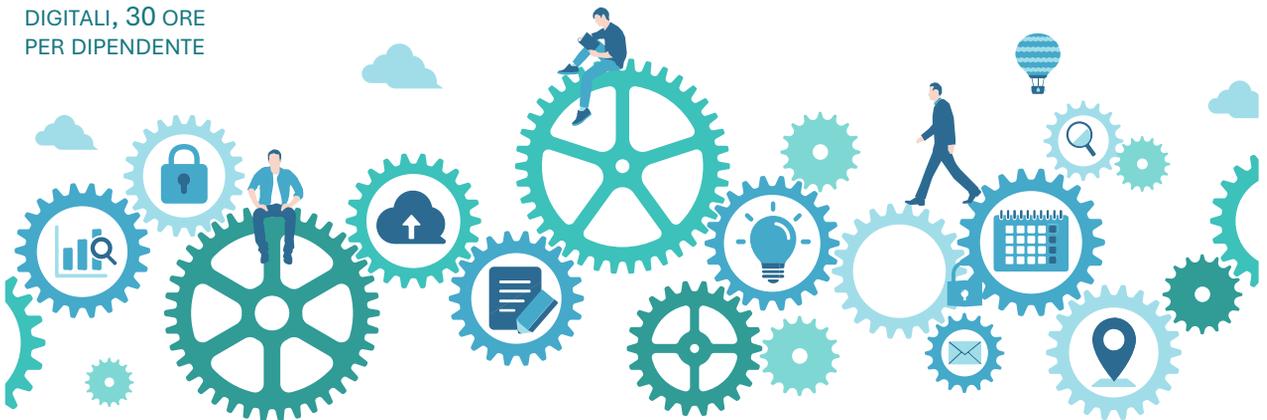
CORSI OBBLIGATORI PER LA SICUREZZA, AGGIORNAMENTI PER TUTTI I DIPENDENTI

PRIVACY

CORSI OBBLIGATORI PER LA PRIVACY, AGGIORNAMENTI PER TUTTI I DIPENDENTI

TRASPARENZA E FENOMENI CORRUTTIVI

PERCORSI FORMATIVI COMUNI PER TUTTI I DIPENDENTI



SVILUPPO COMPETENZE SPECIFICHE

CORSI SU NUOVE METODOLOGIE LAVORATIVE E TECNOLOGIE

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

CORSI PER IL COSTANTE ADEGUAMENTO ALLE INNOVAZIONI LEGISLATIVE

CULTURA ORGANIZZATIVA

CORSI PER FAVORIRE COMPORTAMENTI INNOVATIVI E LA QUALITÀ DEI SERVIZI

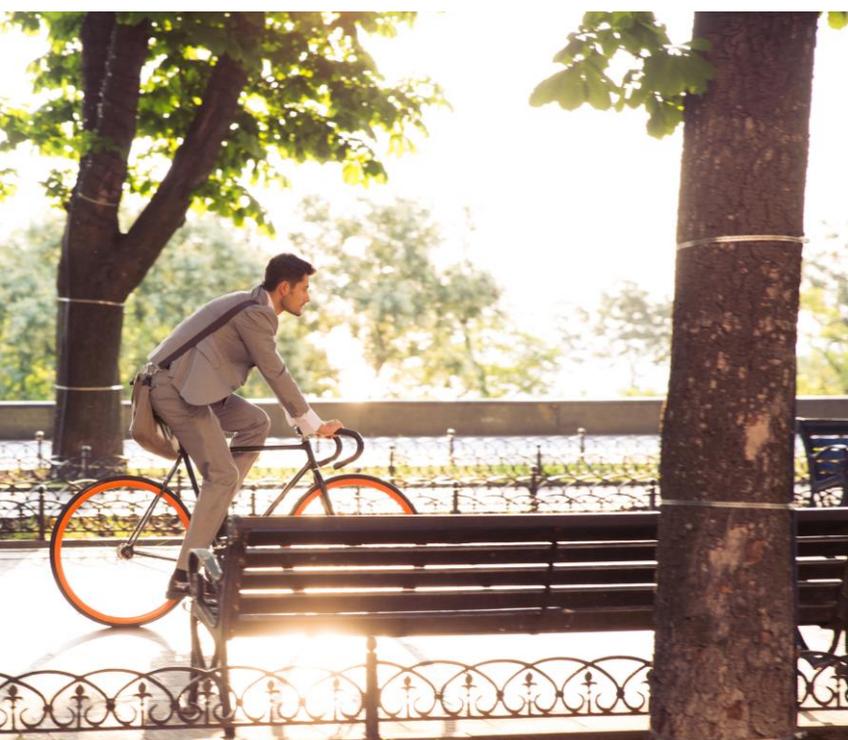
BENESSERE ORGANIZZATIVO

INIZIATIVE PER MIGLIORARE IL CLIMA LAVORATIVO E PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ

Mobilità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha intrapreso una serie di iniziative volte a favorire il **contenimento degli impatti ambientali** attraverso la riduzione degli spostamenti dei dipendenti verso e dal luogo di lavoro. L'adozione dello smart working ha rappresentato una misura chiave in questa direzione, permettendo ai dipendenti di lavorare da remoto e riducendo così la necessità di spostamenti quotidiani.

Inoltre, il Piano Triennale di Razionalizzazione (2022-2024) prevede l'acquisizione di attrezzature elettroniche e mobili tramite convenzioni Consip per attrezzare le postazioni di lavoro agile. Questa iniziativa supporta ulteriormente il lavoro da remoto, riducendo il bisogno di trasporto per recarsi in ufficio.



A partire dalle prossime annualità, saranno avviate iniziative per favorire la **raccolta di dati sulle emissioni di CO₂**, al fine di **monitorare le emissioni delle autovetture di servizio**. Questi dati saranno fondamentali per tracciare e ridurre l'impatto ambientale delle attività della Camera, contribuendo così agli sforzi globali di sostenibilità.



04

LA TRANSIZIONE
SOSTENIBILE:
SVILUPPARE
LA TRANSIZIONE
SENZA LASCIARE
INDIETRO NESSUNO



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO

Supporto alle imprese e alla comunità per la doppia transizione

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata a sostenere imprese e comunità nella transizione verso un'economia più sostenibile, promuovendo iniziative che abbracciano **innovazione, sostenibilità ambientale, sociale ed economica.**

Questo capitolo illustra i principali interventi e progetti promossi dalla Camera per favorire la doppia transizione, sostenibile e digitale, garantendo inclusività sia in ambito digitale che ambientale.

Bandi e incentivi

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno supporta e promuove gli interessi delle imprese che operano nella circoscrizione territoriale di competenza tramite interventi economici realizzati annualmente. Il programma di interventi per lo sviluppo economico del territorio di competenza si articola nel sostegno finanziario di **iniziative promozionali direttamente attuate dall'Ente** o svolte a cura di altri soggetti. Tra le modalità di intervento a sostegno dell'economia locale spiccano i **bandi camerali a sostegno delle imprese** con i quali si dispone la concessione di contributi in seguito a specifici interventi a seconda della tipologia di bando.

In virtù della sfida globale dello sviluppo sostenibile, che oggi incide e definisce le scelte strategiche di molte imprese, la Camera ha orientato sempre più i propri interventi economici verso progetti di sostenibilità. Tra i **bandi emanati nell'anno 2023**, uno specifico era diretto anche ad incentivare la **sostenibilità sociale**, prevedendo un sostegno per le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione di parità di genere e/o di certificazione nell'ambito della sostenibilità.

Lo stesso bando è stato poi riproposto nell'**anno 2024** per accrescere il numero delle certificazioni legate alla sostenibilità. In alcuni bandi sono poi stati previsti incentivi premianti per le imprese femminili, giovanili, innovative al fine di valorizzare le potenzialità di queste categorie di imprese e sostenerne la crescita.

Di seguito un **elenco completo composto dai bandi dell'anno 2023** con contributo erogato da parte della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Per facilitare la consultazione, i bandi sono stati **categorizzati in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** a cui contribuiscono, evidenziando l'impegno della Camera nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.



369

NUMERO TOTALE DI IMPRESE
CHE HANNO BENEFICIATO
DI QUESTE ATTIVITÀ NELL'ANNO 2023



BANDO	OBBIETTIVO	IMPORTE	SDGS
Bando per il sostegno al passaggio generazionale d'impresa	Supportare il ricambio generazionale aziendale	Fino a € 5.000 (70% delle spese)	
Bando a sostegno della creazione d'impresa	Incentivare la nascita di nuove imprese e startup innovative	Fino a € 5.000 + Incentivi premianti	
Bando per la transizione energetica	Supportare le PMI nella razionalizzazione dell'uso di energia attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica	Fino a € 3.000	
Bando per le certificazioni di qualità	Supportare le PMI nell'acquisizione di certificazioni di qualità	Fino a € 2.500	
Bando innovazione digitale 4.0	Promuovere l'acquisto di tecnologie abilitanti 4.0 nelle PMI	Fino a € 5.000 (70% delle spese)	
Bando per il potenziamento dei servizi connessi al cicloturismo	Sostenere lo sviluppo di servizi turistici nell'ambito del cicloturismo e della mobilità lenta	Fino a € 2.000	
Bando green economy	Incentivare l'acquisto di nuove attrezzature e l'adozione di soluzioni green e digitali per l'attività agricola e le filiere agroalimentari tradizionali	Fino a € 4.000	
Bando per il sostegno e la digitalizzazione delle imprese di vicinato	Supportare la trasformazione digitale dei negozi di vicinato che esercitano attività di commercio al dettaglio e agli esercizi di ristorazione e somministrazione	Fino a € 3.000	
Bando per l'internazionalizzazione d'impresa	Rafforzare la presenza all'estero e sviluppare canali e strumenti di promozione	Fino a € 2.500	
Bando per l'accesso alla composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa	Promuovere lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa, contrastare le difficoltà economico-finanziarie delle PMI	Fino a € 4.000	
Bandi a sostegno delle iniziative locali	Promuovere iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue tipicità (ambientali, sportive, culturali, enogastronomiche), di sviluppo e promozione del turismo	Fino a € 4.000	
Bandi a favore degli istituti scolastici superiori per la realizzazione di percorsi per la cultura d'impresa e la promozione degli ITS Academy	Supportare iniziative ed azioni che favoriscano l'orientamento come processo formativo continuo e multidimensionale, lo sviluppo della cultura e delle attitudini del fare impresa e l'acquisizione di competenze imprenditoriali e trasversali.	Fino a € 3.750	

Azioni di supporto pianificate per le imprese nel 2024

Guardando al 2024, la Camera di commercio ha previsto di ampliare ulteriormente il proprio sostegno alle imprese e alle comunità in transizione, rinnovando molti dei bandi sopra citati e introducendone di nuovi¹.

Tra le novità ci saranno:

- **Bando per la transizione sostenibile delle imprese turistiche:** dedicato alle imprese del settore turistico che intendono investire in soluzioni ecocompatibili e innovative per migliorare la loro efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.
- **Bando Agricoltura Green:** rivolto alle aziende agricole che desiderano implementare pratiche agricole sostenibili, adottando tecnologie innovative e favorendo la biodiversità.⁴



Per il 2024, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha inoltre previsto **incentivi premianti per tutti i bandi emanati**, con l'obiettivo di **promuovere la sostenibilità, la parità di genere e l'imprenditorialità femminile**.

In particolare, saranno assegnati punteggi aggiuntivi alle imprese che presentano un bilancio di sostenibilità, alle imprese in possesso della **certificazione di genere (UNI/PdR 125:2022)** e alle **imprese femminili**. Questi criteri riflettono l'impegno dell'Ente a favorire pratiche aziendali responsabili e inclusive, sostenendo al contempo le donne imprenditrici e l'adozione di standard di genere riconosciuti a livello nazionale.

La Camera di commercio Maremma e del Tirreno, nel 2024, ha lanciato il **Premio Impresa Sostenibile**, un'iniziativa volta a valorizzare le PMI locali che si sono distinte nel campo della sostenibilità. Nello specifico saranno assegnati 4 premi ad imprese che hanno dimostrato notevole spirito di adattamento e capacità di innovazione di fronte alle nuove esigenze del mercato, con particolare attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

⁴ Per consultare i bandi in corso promossi dalla Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è possibile visitare il sito web ufficiale: [Bandi per contributi alle imprese](#)

Il Premio prevede le seguenti categorie:



Sostenibilità ambientale: premia le innovazioni e i processi volti a ridurre l'impatto ambientale dell'impresa, tra cui il risparmio energetico e dei materiali, la transizione dalle risorse fossili alle energie rinnovabili, la riduzione dei consumi idrici, l'eliminazione dell'uso di sostanze pericolose, e la riduzione delle emissioni di CO₂ e di altri gas climalteranti. Verranno inoltre valorizzate le soluzioni di economia circolare adottate.

Sostenibilità sociale: riconosce le azioni intraprese dall'impresa per valorizzare il personale, ridurre le disuguaglianze e la povertà, e promuovere condizioni di lavoro dignitose.

Sostenibilità economica: premia le iniziative che adottano modelli economici capaci di generare lavoro, soddisfare i bisogni umani e migliorare la qualità della vita, mantenendo il valore aggiunto nel territorio, combinando efficacemente le risorse e promuovendo una crescita duratura degli indicatori economici.

Sostenibilità digitale: valorizza le innovazioni e le tecnologie IT che generano impatti positivi sul piano ambientale, sociale e/o economico.

Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile

La Camera ha programmato la realizzazione di webinar info-formativi dedicati alle imprese del territorio sui temi ESG. Nello specifico i webinar riguarderanno:

Lineamenti e driver della sostenibilità: saranno trattate le opportunità e i vantaggi per le imprese che approcciano ai temi della sostenibilità e saranno presentati dei case study e delle best-practice già in essere in Italia allo scopo di far conoscere, avvicinarsi e “toccare con mano” le potenzialità derivanti dall’applicazione dei temi ESG. La formazione prevederà anche un approfondimento sul tema del rating ESG e il settore del credito alle imprese sostenibili.

Il bilancio di sostenibilità, standard internazionali e legislazione: il tema oggetto di approfondimento è il bilancio di sostenibilità, come viene redatto e quali sono i punti trattati al suo interno, oltre ad offrire una panoramica dei vantaggi del perché un’azienda lo deve prevedere. La sessione info-formativa andrà ad approfondire vari argomenti, tra cui l’importanza di coinvolgere gli stakeholder dell’azienda nella redazione del documento.

La comunicazione efficace e le nuove frontiere della sostenibilità: formazione dedicata ad approfondire e far comprendere ai partecipanti quali sono le migliori strategie da adottare per promuovere e comunicare all’esterno le politiche di sostenibilità intraprese dall’azienda.

Gli strumenti per analizzare gli impatti di sostenibilità: incontro dedicato ad approfondire i numerosi strumenti presenti sul mercato che permettono alle imprese di analizzare gli impatti ambientali, fornendo una carrellata anche di quelle che sono le norme tecniche e le procedure di gestione (ad es. dal carbon footprint, all’LCA – Life Cycle Assessment, all’EPD – Environmental Product Declarations, fino ad arrivare al waterfootprint e al rating ESG).

Formazione dedicata sul tool SUSTAINability e messa a disposizione del tool: questa sessione è volta a fornire alle imprese informazioni operative su come effettuare l’assessment di sostenibilità offerto dalla Camera e denominato “SUSTAINability” e fornire loro il report con il dettaglio dei risultati raggiunti, oltre a informazioni di carattere generale su come interpretare i risultati ottenuti e migliorare le performance in ambito ESG.

04

4.2

Terminata l'attività formativa saranno realizzati degli **incontri one-to-one da remoto** con l'obiettivo di analizzare, con i referenti di ciascuna impresa, possibili soluzioni strategiche ed operative per un progressivo miglioramento delle performance di sostenibilità a fronte degli esiti emersi.

In aggiunta alla suddetta attività, l'Ente ne ha organizzata anche una ulteriore mirata alle **imprese del settore del turismo**: la finalità è stata quella di fornire informazioni sulla sostenibilità legata al settore, illustrare la modalità di compilazione di un assessment sulla sostenibilità e illustrare i risultati ottenuti utili a migliorare le performance in ambito ESG ed a incrementare il livello di sostenibilità (ambientale, sociale e di governance).



Network camerale e collaborazioni

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno pone le collaborazioni e le partnership con istituzioni pubbliche, enti pubblici e privati, nonché con la rete delle Camere di Commercio nazionali, al centro della sua strategia di sviluppo.

La Camera ha stabilito numerose partnership strategiche per promuovere il trasferimento di conoscenze, best practices e risorse nel campo della sostenibilità. Tra le collaborazioni maggiormente significative e utili al processo di transizione della comunità citiamo:

1

Sportello Energia: la Camera nell'ambito del **Progetto Transizione Energetica**⁵ ha realizzato, in collaborazione con Unioncamere Toscana e il Sistema camerale regionale, lo "*Sportello Energia*". Grazie allo **Sportello Energia**, le imprese del territorio hanno ricevuto e potranno ricevere gratuitamente un servizio informativo sui temi dell'efficienza energetica e del risparmio energetico da parte di esperti del settore dell'Università di Pisa ed esperti di consulenza finanziaria. In particolare, le imprese hanno la possibilità di richiedere assistenza su:

Comunità Energetiche Rinnovabili: informazioni generali, supporto all'analisi economico-finanziaria, assistenza sulle modalità di gestione, costituzione e definizione dello statuto e della contrattualistica;

Assistenza Tecnica in materia di Energia: diagnosi energetica, lettura consumi, confronto preventivi, orientamento alle principali fonti rinnovabili;

Agevolazioni e Finanziamenti per la Transizione Energetica: supporto nell'identificazione degli strumenti di finanza agevolata dedicati alla transizione energetica, prima assistenza nella valutazione dei requisiti di partecipazione.

⁵ <https://www.lg.camcom.gov.it/servizi/impres-sostenibilita/transizione-energetici>

SUSTAINability – *L'Abilità di essere sostenibili*: la Camera si pone quale promotore di un servizio di autovalutazione della sostenibilità per le imprese, progettato e sviluppato dalla società del Sistema camerale *DINTEC – Consorzio per l'innovazione Tecnologica*. L'obiettivo del servizio *SUSTAINability*, grazie al coinvolgimento di UNIONCAMERE e delle Camere di commercio, è di supportare le PMI nella comprensione, monitoraggio e comunicazione delle questioni di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

Si tratta di un **questionario online** che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - includendo anche una valutazione del livello di digitalizzazione come fattore in grado di facilitare la transizione sostenibile di un'azienda. *SUSTAINability* si rivolge alle imprese di tutti i settori e rappresenta uno strumento in grado di restituire un primo livello di analisi e orientamento per guidare le imprese nell'individuazione di strategie di sviluppo legate ad obiettivi ESG e nell'avvio di attività di rendicontazione non finanziaria.

Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti: Sviluppato in collaborazione con il Laboratorio Chimico della CCIAA di Torino, lo sportello di primo orientamento online sull'etichettatura e la sicurezza prodotti, ha la finalità di supportare le imprese del comparto alimentare e non nella corretta interpretazione della normativa sull'etichettatura e la sicurezza prodotti. Il Laboratorio Chimico di Torino, insieme a Dintec, Ceipiemonte e ad un gruppo di esperti qualificati, assicura una task force di esperti e di competenze più ampie, a servizio del sistema camerale e delle imprese. Lo Sportello si configura come uno strumento strategico per promuovere uno sviluppo sostenibile nel sistema imprenditoriale, tutelando i consumatori, la salute pubblica e l'ambiente. Attraverso un'etichettatura trasparente e prodotti sicuri, i consumatori possono fare scelte consapevoli e sostenibili, mentre le imprese vedono facilitato l'accesso al mercato e ottimizzate le loro risorse. Inoltre, si riducono gli sprechi lungo la filiera produttiva e distributiva e l'inquinamento, promuovendo un approccio responsabile a tutti i livelli.

Negli ultimi anni, la legislazione sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti è stata arricchita da importanti contributi, creando un quadro giuridico che necessita di alcuni adeguamenti da parte delle imprese. Il servizio, dunque, si preme di fornire assistenza tecnica e legale da parte di personale qualificato ed esperto, con l'obiettivo di facilitare alle imprese la conformità alle nuove normative.

Nel dettaglio la Camera, attraverso lo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti, affronta diverse tematiche cruciali per supportare le imprese del territorio. Nel **settore dei prodotti alimentari**, si occupa di sicurezza, etichettatura, esportazione verso l'UE e Paesi extra UE, vendite negli USA e certificazioni agroalimentari.

Per i **prodotti non alimentari**, fornisce assistenza su etichettatura nel **comparto moda, energetico** e dei **prodotti di pelletteria, marcatura CE e informazioni per prodotti cosmetici**. In ambito di commercio internazionale, offre supporto in materia di contrattualistica, fiscalità e normativa doganale.

La **tutela e la valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale** comprendono brevetti, marchi, design e diritto d'autore. Fornisce infine informazioni sugli obblighi e responsabilità previsti dalle normative REACH e CLP.

4 **Protocollo “Un’isola per le scuole”**: siglato tra la Rete di scuole in outdoor, l’Ente parco nazionale Arcipelago Toscano, il Comune di Marciana e la Camera, il Protocollo prevede che **Scuole Outdoor in Rete** svolga un programma biennale di interventi e azioni che avranno come obiettivo la cura, la manutenzione e la promozione dell’isola d’Elba, e nello specifico a Pomonte nel Comune di Marciana.

Sviluppando attività tese al recupero, alla valorizzazione e alla cura del patrimonio naturale dell’isola, l’iniziativa ha l’obiettivo di sostenere e diffondere buone pratiche e comportamenti che esprimano una **cittadinanza attiva e responsabile**, nonché azioni tese a far conoscere la biodiversità quale patrimonio importante da tramandare alle future generazioni.

Le attività si svolgono all’interno di una **cornice pedagogico-educativa** che da anni la Rete sta sperimentando insieme ad altre realtà nazionali gemellate e scuole europee, insieme all’Isola di Capraia e all’Elba, quale palestra per far entrare le scuole toscane in primis, e per implementare il modello operativo consolidato su vasta scala.



04

4.4 Sostegno a iniziative territoriali

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno gioca un ruolo cruciale nel sostenere e promuovere le iniziative locali che mirano alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.



Comunità Energetiche Rinnovabili

La Camera supporta la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), promuovendo la diffusione di impianti per la produzione di energie rinnovabili a livello locale. Le CER permettono a cittadini, imprese e istituzioni di condividere energia rinnovabile prodotta localmente, riducendo le emissioni di CO₂ e migliorando l'efficienza energetica. La Camera svolge un ruolo di divulgazione e informazione delle esperienze più significative grazie all'organizzazione di tappe locali del Roadshow delle CER della Toscana. Durante gli incontri, soggetti pubblici e privati dei territori di Livorno e Grosseto hanno avuto l'occasione di approfondire aspetti legati alla progettazione, promozione e costituzione di CER. Infine, con il supporto dell'Università di Pisa, è stato redatto e consegnato lo studio di fattibilità per la cabina primaria Elba Ovest. Questo studio è stato realizzato per supportare gli stakeholder coinvolti nella costituzione di CER e include un'analisi dettagliata dei consumi elettrici e termici, un'analisi della produzione di energia locale, una valutazione della fattibilità tecnico-economica e una verifica della fattibilità procedurale, accompagnata da un cronoprogramma per l'implementazione delle diverse fasi del progetto.

Eventi Culturali presso la Biblioteca di Livorno

La Camera organizza e promuove eventi culturali presso la sua biblioteca a Livorno. La biblioteca “G. Garzelli” dispone di un notevole patrimonio documentario ed è specializzata nelle materie di interesse per le imprese: economia, legislazione, statistica, finanza, ambiente, territorio, infrastrutture. Gli eventi organizzati nella biblioteca includono conferenze, workshop e incontri tematici che sensibilizzano la comunità sui temi della sostenibilità e dell'innovazione.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha intrapreso due importanti iniziative per **valorizzare il patrimonio culturale e storico del territorio**.

La prima iniziativa, nel 2021, ha riguardato il **completamento dell'informatizzazione del patrimonio bibliografico grossetano**. Grazie a questo progetto, sono stati catalogati e immessi in rete 3100 volumi, un risultato significativo rispetto ai circa 4000 stimati inizialmente. I libri, precedentemente custoditi in scatole e armadi difficilmente accessibili, sono ora fruibili digitalmente, garantendo una maggiore accessibilità e conservazione del patrimonio culturale locale.

La seconda iniziativa, sempre nel 2021, ha riguardato l'**arricchimento della biblioteca digitale online del portale dell'Ente** con due nuove pubblicazioni di grande valore storico e culturale. La prima, "I Modigliani e i Garsin: tracce, curiosità e commerci di famiglia dalle carte dell'Archivio storico camerale", narra la storia delle famiglie Modigliani e Garsin attraverso i documenti dell'archivio storico camerale. La seconda pubblicazione, "Il silos granario attraverso le carte dell'archivio storico camerale", esplora la storia del silos granario nel porto livornese, dai primi serbatoi metallici per il petrolio fino al moderno silos in cemento armato dell'ingegner Bozano, inaugurato nel 1924 e recentemente restaurato. Queste opere arricchiscono ulteriormente la biblioteca digitale, rendendo accessibili preziose testimonianze del passato ai cittadini e agli studiosi.

Iniziativa contro l'Usa e Getta: tra le attività previste per il 2024, la Camera sta promuovendo iniziative volte a ridurre l'uso di confezioni e box monouso per sensibilizzare la comunità sull'importanza del contenimento dei rifiuti e sull'adozione di pratiche sostenibili.

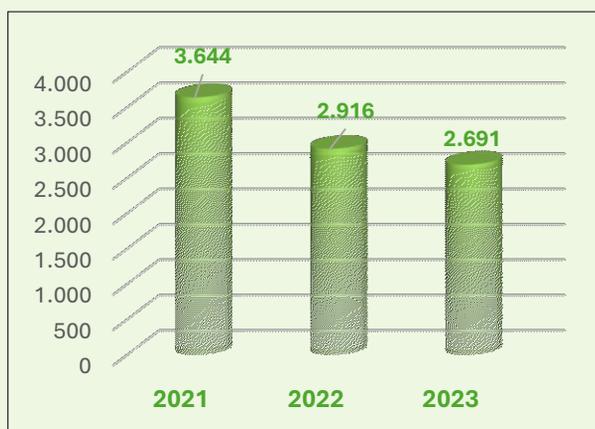
4.5 Sviluppo transfrontaliero e mercati esteri

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre supporto alle imprese del territorio in ambito di sviluppo transfrontaliero, **favorendo la crescita e la competitività delle realtà locali sui mercati esteri**. Il ruolo della Camera nella promozione del commercio estero e il supporto alle imprese nel loro processo di internazionalizzazione si esplica attraverso i seguenti **servizi**:

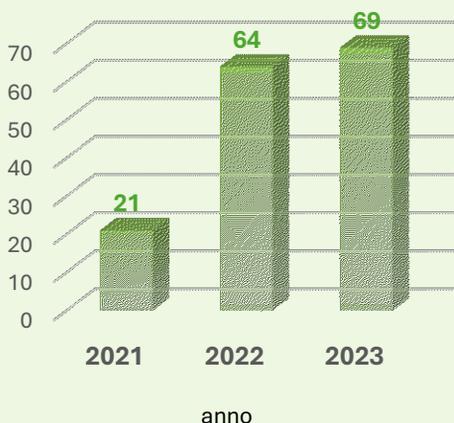
- **Assistenza Doganale:** attraverso lo Sportello Doganale, la Camera fornisce un servizio gratuito di consulenza online rivolto a imprese e professionisti che, in base al Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) – Direzione Territoriale per la Toscana e l'Umbria e la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, potranno inviare quesiti riguardanti le autorizzazioni e le agevolazioni doganali, la certificazione AEO (Operatore Economico Autorizzato), le licenze e i rimborsi in ambito accise. Il servizio di assistenza doganale è nato nell'anno 2024 ed al momento sono pervenuti 4 quesiti che in tempi brevissimi sono stati evasi.
- **Certificazioni per l'estero:** la Camera rilascia documenti e certificati per l'esportazione (ad esempio certificati di origine, carnet ATA), assicurando che le merci esportate rispettino le normative vigenti. Tra i principali paesi di destinazione vi sono: Cina, Turchia, India, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Congo.

La percentuale dei certificati d'origine stampati in azienda anno 2023 è stata pari a 38,38% (la stampa in azienda è stata attivata a metà dell'anno 2022, quindi il dato si riferisce agli anni 2022 e 2023).

NUMERO CERTIFICATI D'ORIGINE PER ANNO



FORMAZIONE E WEBINAR



Formazione e Webinar: la Camera organizza corsi di formazione gratuiti e webinar su tematiche di commercio estero, aiutando le imprese a comprendere le dinamiche dei mercati internazionali e a sviluppare competenze specifiche. Nel 2024, il ciclo di webinar *“Come orientarsi sui mercati esteri - Percorso di conoscenza delle caratteristiche di alcuni mercati strategici”* organizzato dallo Sportello Internazionalizzazione della Camera, in collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero, fornirà alle imprese le conoscenze necessarie per orientarsi su alcuni mercati esteri strategici.

Internazionalizzazione: la Camera, al fine di rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, supporta le PMI nell’acquisizione di servizi destinati allo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso l’utilizzo di strumenti innovativi e tecnologie digitali. In tale ambito l’Ente dispone di uno **sportello per l’internazionalizzazione** delle imprese diretto a fornire informazioni e assistenza gratuita su rischi e opportunità su mercati esteri. Nell’anno 2023 sono state supportate 14 imprese e nel primo semestre 2024 ulteriori 14. È stato inoltre pubblicato il **bando per l’internazionalizzazione**, 201 imprese hanno beneficiato dei contributi stanziati. Questi risultati riflettono l’impegno costante della Camera nel supportare la crescita e l’internazionalizzazione delle imprese locali.

2021

€ **€ 70.000**
RISORSE

47 contributo
IMPRESSE medio di
€ 1.489

2022

€ **€ 150.000**
RISORSE

71 contributo
IMPRESSE medio di
€ 2.112

2023

€ **€ 170.000**
RISORSE

83 contributo
IMPRESSE medio di
€ 2.048

Il **Carnet ATA** è un documento doganale internazionale che consente l’esportazione temporanea di merci verso Paesi non facenti parte dell’Unione Europea e aderenti alla convenzione ATA. Questo documento permette di evitare il pagamento di dazi e IVA alla dogana.

Oltre a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, la Camera mira ad **offrire alle imprese opportunità di crescita attraverso l'adesione a programmi comunitari.**

L'Unione Europea, infatti, rappresenta un motore di crescita per il territorio della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Attraverso i programmi comunitari, le imprese e gli enti locali possono accedere a finanziamenti per realizzare iniziative strategiche che contribuiscono allo sviluppo economico e sociale. In qualità di attore chiave nel panorama locale, la Camera di commercio collabora attivamente con partner pubblici e privati, sia a livello nazionale che europeo, per partecipare e valorizzare le iniziative promosse dall'UE. Questi progetti mirano a creare un ponte tra le PMI di Grosseto e Livorno e le numerose opportunità di crescita offerte dall'Europa.

Per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione Europea, la Camera ha istituito **Camera Europa**, un **servizio informativo dedicato**. Particolare attenzione è rivolta ai settori e alle tematiche di maggior interesse per l'area di competenza camerale quali **l'avvio di impresa**, la **digitalizzazione**, **l'economia circolare**, i **percorsi di orientamento al lavoro** per i giovani e gli studenti. Con Camera Europa, l'Ente vuole essere un punto di riferimento per le imprese e i cittadini che desiderano orientarsi nel panorama complesso delle politiche e dei programmi europei. Le comunicazioni sono veicolate attraverso newsletter, canali social network, seminari, eventi tematici ed interventi di orientamento presso le scuole del territorio. Attraverso un'informazione completa e accessibile, Camera Europa vuole favorire la partecipazione attiva al processo di integrazione europea e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.



PROGETTI EUROPEI A CUI LA CAMERA HA PRESO PARTE

TechLog - Technological Transfer for Logistics Innovation in Mediterranean Area (2021- 2024):

questo progetto promuove l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore della logistica, migliorando la competitività delle imprese nell'area mediterranea.

MARITTIMOTECH+ Accélérateur Transfrontalier de Startups (2021-2023):

un acceleratore transfrontaliero che supporta le startup innovative, facilitando l'accesso ai mercati esteri e promuovendo la collaborazione tra imprese e istituzioni dei paesi coinvolti.

R-ItinERA - Valorizzare gli Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la Competitività delle PMI (2021-2023):

progetto volto a valorizzare gli itinerari ecoturistici, promuovendo il turismo sostenibile e migliorando la competitività delle PMI nel settore turistico.

RISULTATI OTTENUTI

La Camera di commercio ha contribuito alla raccolta dei fabbisogni delle imprese **del settore logistico portuale del territorio e, più in generale, del contesto italiano** per migliorare le proprie performance in materia di sostenibilità ambientale, sicurezza e sviluppo economico.

Formazione collettiva: le imprese hanno partecipato a 5 masterclass e relativi workshop per un totale di 30 ore, su tematiche quali: soft skills e sostenibilità, controllo di gestione e business plan, strategie di marketing e commerciali, fundraising e canali di finanziamento, digitalizzazione.

Accompagnamento individuale: ogni impresa ha beneficiato di un percorso di accompagnamento personalizzato, con consulenze individuali su misura per le proprie esigenze. La Camera di commercio ha seguito 6 imprese, fornendo loro supporto in materia di marketing e strategia di vendita, piano economico e finanziario, gestione del tempo e delle risorse, canali di finanziamento.

Evento di importanza internazionale: 10 imprese hanno avuto l'opportunità di partecipare a SMAU Milano 2022, una fiera internazionale sull'innovazione. Le imprese hanno potuto incontrare altri imprenditori, partecipare a eventi e seminari e farsi conoscere a un pubblico più ampio.

Valorizzazione degli itinerari verso nuovi target: il progetto ha mirato a rendere alcuni itinerari, progettati inizialmente per il target della crocieristica di "fascia alta e piccoli numeri", fruibili anche per ulteriori tipologie di turisti, come studenti, giovani, famiglie e over 60. Attraverso tavoli territoriali di co-sviluppo con i referenti di questi target, è stata realizzata un'analisi SWOT degli itinerari per ridefinire gli aspetti necessari per garantirne la sostenibilità anche su altri segmenti di mercato. Alla fase di analisi ha fatto seguito la sperimentazione degli itinerari con campioni di vari utenti target tesa a raccogliere anche il feedback dei destinatari finali in un'ottica di miglioramento continuo.

M.A.R.E. - *M*Arché *t*ransfrontalier *d*u travail *e*t *R*eseau des services pour l'Emploi (2019-2023): il progetto intende rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere legate alla crescita blu e verde.

Il progetto ha focalizzato la propria attenzione sulle risorse umane rafforzando la loro competitività e le loro opportunità di inserimento nel mercato del lavoro facendo leva su concetti quali rete, mobilità, cooperazione. Nello specifico, con riferimento alla strategia europea per la crescita, MA.R.E ha contribuito alle seguenti sfide:

Crescita intelligente attraverso un appoggio alla creazione di imprese innovatrici, creative e sostenibili di respiro transfrontaliero per una risposta urgente e innovativa, soprattutto nelle aree a forte declino industriale.

Crescita inclusiva attraverso il rafforzamento del capitale umano dello spazio, inteso come sviluppo di dispositivi di formazione congiunti, di sostegno alla mobilità dei lavoratori, dei ricercatori, degli studenti e delle imprese.

Raggiungimento dei target di Europa 2020 identificando percorsi di incontro domanda offerta capaci di garantire occupazione qualificata nelle filiere prioritarie del programma con particolare riferimento alla popolazione femminile.

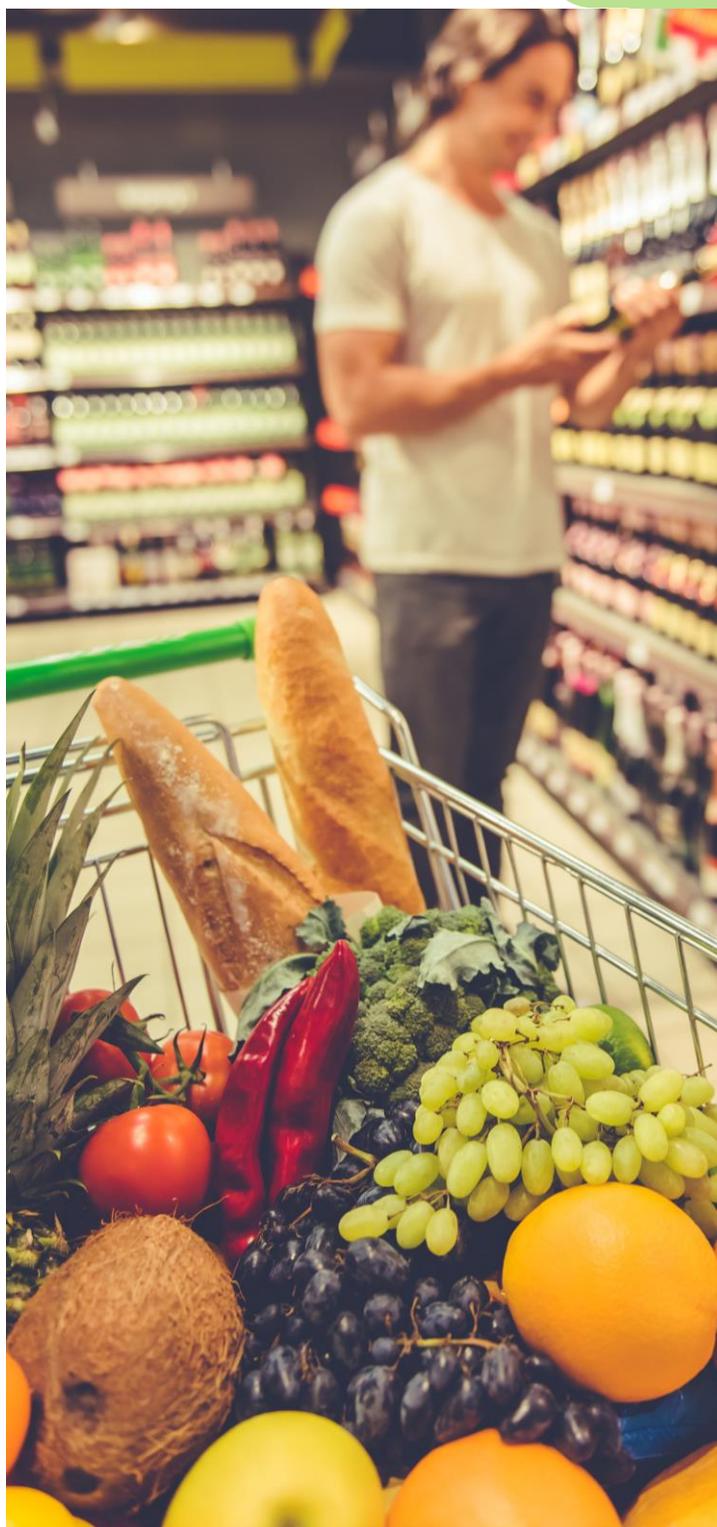
Misure per migliorare il passaggio al mondo del lavoro, attraverso il potenziamento della capacità di collocamento dei servizi per l'impiego. I suoi obiettivi sono coerenti con le strategie per lo sviluppo delle risorse umane delle Regioni coinvolte che hanno la finalità di costruire un sistema ad alta competitività fondato sulla conoscenza e la creazione di lavoro economicamente stabile, qualificato e tutelato, in un contesto a forte coesione sociale anche attraverso il potenziamento della rete dei servizi per l'impiego in un nuovo livello di integrazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati.

Regolazione del mercato, tutela della legalità e del consumatore

La Camera contribuisce a creare un **mercato più sicuro, equo e trasparente**, favorendo una cultura della produzione e del consumo consapevole e responsabile.

L'Area III **Promozione e Regolazione dell'Economia e del Mercato** è dedicata a promuovere la regolazione del mercato e la correttezza dei rapporti commerciali al fine di garantire chiarezza e trasparenza giuridica nell'interesse di imprese e consumatori.

In questo ambito, la Camera svolge una serie di attività di controllo, vigilanza e tutela della fede pubblica.



PRODOTTI SICURI ED ETICHETTATURA



La Camera di commercio, attraverso la promozione di iniziative come la pubblicazione di guide dedicate ai “Prodotti sicuri”, si **impegna a favore della tutela dei consumatori e della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato**. Le guide, disponibili online sul sito www.prodottisicuri.it/sei-un-operatore, forniscono una sintesi chiara e accessibile dei principali obblighi degli operatori economici in materia di etichettatura per quattro categorie di prodotti: giocattoli, calzature, prodotti tessili e alcune tipologie di prodotti elettrici. Inoltre, la Camera promuove la conoscenza delle indicazioni utili per aumentare la consapevolezza d’acquisto da parte dei consumatori, tra i quali ad esempio la marcatura CE. La Camera, dunque, si impegna a creare un mercato più sicuro e trasparente, dove i consumatori possano fare scelte consapevoli e informate e dove gli operatori economici possano operare con serenità e responsabilità.

MANIFESTAZIONI A PREMIO



La Camera svolge un ruolo fondamentale nella regolazione delle manifestazioni a premio, ovvero manifestazioni consistenti in premi al pubblico e volte a **favorire la conoscenza di prodotti, servizi, ditte, insegne, marchi** aventi, comunque, finalità in parte commerciali (D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001). Ogni fase dell'assegnazione dei premi deve essere presenziata da un notaio o dal responsabile della tutela del consumatore della Camera per garantire la regolarità delle procedure. La **vigilanza della Camera assicura la trasparenza e la correttezza delle manifestazioni a premio**, tutelando i consumatori e promuovendo la fiducia nelle pratiche commerciali. Questo contribuisce a un mercato più sicuro e sostenibile, favorendo la concorrenza leale tra le imprese e la responsabilità sociale.

RACCOLTA DEGLI USI E DELLE CONSUETUDINI



La Camera di commercio, attraverso la raccolta di usi e consuetudini, svolge un ruolo fondamentale nella tutela delle tradizioni e delle prassi consolidate nel territorio. Gli usi e le consuetudini rappresentano un patrimonio culturale e sociale, capace di riflettere l'identità e le peculiarità di un territorio. La Camera di commercio, con il suo impegno nella raccolta e nella revisione periodica di tali usi, ne **garantisce la conservazione e la trasmissione alle generazioni future, valorizzando la ricchezza della diversità locale.**

MARCHIO DI GARANZIA DEL CONSUMATORE



La Camera di commercio, attraverso il rilascio del **Marchio di Garanzia del Consumatore**, si impegna a promuovere la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali nel territorio delle province di Livorno e Grosseto. Il Marchio rappresenta un importante strumento di tutela per i consumatori, che possono così riconoscere facilmente le imprese che si impegnano a rispettare rigorosi criteri di correttezza, trasparenza e qualità del servizio offerto. Le imprese che aderiscono al Marchio di Garanzia si sottopongono a un rigoroso processo di verifica da parte della Camera di commercio, che garantisce il rispetto dei Codici di Comportamento specifici per ogni settore di attività. Le imprese possono richiedere gratuitamente il rilascio del Marchio di Garanzia e possono ricevere un servizio di consulenza e assistenza per favorire il rispetto degli obblighi previsti e per valorizzare al meglio il Marchio. Promuovendo la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali, il Marchio di Garanzia del Consumatore contribuisce a creare un mercato più sostenibile, a beneficio di tutti gli attori economici locali, imprese, consumatori e intera comunità. Le imprese che hanno aderito al marchio di garanzia sono: 6 Agenzie Immobiliari e 10 Carrozzerie.

VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE



L'attività di vigilanza garantisce che i consumatori che si rivolgono ad un agente immobiliare per comprare, vendere o affittare un immobile siano tutelati da abusi e comportamenti scorretti. La Camera di commercio vigila sul rispetto della normativa da parte degli agenti immobiliari, sanzionando coloro che esercitano abusivamente o irregolarmente la professione. I consumatori possono presentare un esposto alla Camera di commercio se ritengono di aver subito un danno da parte di un agente immobiliare: nel 2023 sono stati ricevuti n. 6 esposti a seguito dei quali la Camera di commercio ha aperto l'istruttoria per n. 3 procedimenti disciplinari (n. 2 sono stati archiviati mentre n. 1 ha portato ad un provvedimento disciplinare nei confronti di agenti immobiliari per violazione degli obblighi imposti). La Camera di commercio ha inoltre trasmesso alla Guardia di Finanza, INPS e Ispettorato del lavoro n. 3 esposti per accertamenti sull'esercizio abusivo della professione di agente immobiliare.

CONTRATTI TIPO



La Camera di commercio, attraverso la promozione e la diffusione dei contratti tipo, si impegna attivamente a favorire la crescita economica sostenibile e inclusiva della comunità locale. I contratti tipo, infatti, rappresentano uno strumento insostituibile per garantire la trasparenza e l'equità nelle relazioni commerciali, tutelando sia le imprese che i consumatori.

IN CHE MODO I CONTRATTI TIPO CONTRIBUISCONO ALLA SOSTENIBILITÀ?

PROMUOVONO LA CONCORRENZA LEALE



Riducendo la possibilità di clausole inique e vessatorie nei contratti, creando un terreno di gioco più equo per tutte le imprese, favorendo la sana competizione e l'innovazione.

TUTELANO I CONSUMATORI



Garantendo agli stessi informazioni chiare e comprensibili sulle condizioni contrattuali, permettendo loro di fare scelte consapevoli e di tutelare i propri diritti. Questo contribuisce a rafforzare la fiducia dei consumatori nel mercato e a promuovere un consumo più responsabile.

RIDUCONO I CONTENZIOSI



La chiarezza e la completezza dei contratti tipo limitano il rischio di fraintendimenti e controversie legali, con un conseguente risparmio di tempo e risorse per imprese e consumatori.

GUIDA AL RISPARMIO CARBURANTE E SULLE EMISSIONI CO₂



La Camera di commercio promuove annualmente la realizzazione della Guida al Risparmio di Carburante e CO₂, vigilando sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e garantendo la corretta informazione dei consumatori. La Camera di commercio diffonde la conoscenza della Guida e dei suoi contenuti attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese e collabora con i costruttori e i rivenditori di autovetture per garantire la corretta applicazione della normativa.

COME LA GUIDA CONTRIBUISCE ALLA SOSTENIBILITÀ?

INFORMA I CONSUMATORI

La Guida, pubblicata annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è volta a informare i consumatori ed indirizzarli verso un acquisto consapevole di autovetture nuove, secondo criteri di efficienza energetica e di tutela della qualità dell'aria.

PROMUOVE LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ E FAVORISCE IL RISPARMIO ENERGETICO

L'acquisto di autovetture con minori emissioni di CO₂ contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico e gli effetti del cambiamento climatico.

SOSTIENE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La domanda di autovetture più efficienti incentiva lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative nel settore automobilistico.

METROLOGIA LEGALE E METALLI PREZIOSI



La Camera gestisce un registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per chi vende, fabbrica o importa oggetti in platino, palladio, oro e argento. ogni oggetto in metallo prezioso deve essere marcato con il titolo legale espresso in millesimi e il marchio di identificazione. questo sistema garantisce la conformità dei prodotti alle normative, proteggendo i consumatori e promuovendo un mercato trasparente e sicuro. la corretta etichettatura e il controllo sulla purezza dei metalli preziosi favoriscono un consumo responsabile, riducono le pratiche fraudolente e assicurano che i materiali utilizzati rispettino standard ambientali rigorosi.

RILEVAZIONE
PREZZI A MEZZO
COMMISSIONI
ED IN FORMA
DIRETTA



La Camera di commercio attraverso l'Ufficio Prezzi cura l'edizione del Listino mensile dei prezzi medi commerciali all'ingrosso per le piazze di Livorno e Grosseto. Scopo della rilevazione è individuare, per ogni prodotto oggetto di transazioni commerciali, una "forcella di prezzi" da un prezzo medio minimo ad un prezzo medio massimo, depurati di sconti alla clientela, maggiorazioni per particolari specificazioni qualitative, etc. che possano costituire un valore indicativo di riferimento per i vari possibili utilizzi in ambito pubblico e/o privato. Le quotazioni vengono fornite da due commissioni, nominate dalla Giunta ai sensi del Regolamento apposito, e sono composte da operatori economici e/o rappresentanti delle categorie economiche, scelti in modo rappresentativo per tutta la filiera delle merci oggetto di rilevazione al fine di assicurare e rafforzare il principio del contraddittorio tra le parti (CIA Grosseto, CIA Livorno, Confagricoltura Grosseto, Confagricoltura Livorno, Coldiretti Grosseto, Confcooperative Toscana Sud, Federpesca, API Associazione Piscicoltori Italiani, Associazione provinciale allevatori).

Per analoghe finalità di trasparenza, la Camera provvede quindicinalmente direttamente alla rilevazione e **pubblicazione delle quotazioni relative ai prezzi dei prodotti petroliferi** sulle piazze di Grosseto e Livorno, secondo quanto previsto dalla Circolare MISE n. 115332/2014.

SOVRAINDEBITAMENTO



Il sovraindebitamento rappresenta una problematica sociale ed economica di crescente impatto, che colpisce individui, famiglie e imprese, ostacolando la ripresa economica e creando tensioni all'interno della società. La Camera di commercio, in linea con il proprio ruolo di Ente a servizio del territorio, si impegna a contrastare il fenomeno e supportare le persone in difficoltà. In particolare, consumatori, imprenditori minori, imprenditori agricoli, start-up innovative, lavoratori autonomi possono rivolgersi **all'Organismo di composizione della crisi (OCC)** nel caso si trovino ad avere un eccesso di debiti, e proporre ai creditori, un piano di **ristrutturazione dei debiti** oppure un concordato minore con un programma di rientro dei debiti nel tempo secondo le reali possibilità dei soggetti. Attraverso l'OCC, i debitori possono dunque avviare procedure concorsuali semplificate al fine di trovare una soluzione equa e sostenibile per la propria situazione finanziaria. L'OCC svolge un ruolo di promozione della stabilità del sistema economico, rappresentando una guida per i debitori verso una soluzione ordinata e sostenibile. Grazie al supporto dell'OCC, i debitori possono intraprendere un percorso strutturato e pianificato per gestire i propri debiti, con l'obiettivo di ritrovare una stabilità finanziaria.

4.7 Semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno abbraccia la sfida della **Trasformazione Digitale** riconoscendola come elemento chiave per il proprio futuro. Questa trasformazione, che si compone di cambiamenti tecnologici, culturali e organizzativi all'insegna del digitale, rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficienza interna, potenziare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese e rafforzare l'accessibilità dei dati.

Obiettivo della Camera è realizzare **un'amministrazione digitale e aperta**, caratterizzata da servizi pubblici digitali facilmente fruibili online, sicuri e di alta qualità, per garantire un'esperienza utente ottimale e una relazione trasparente con i cittadini e le imprese. Per raggiungere questa visione, la Camera sta investendo nello sviluppo delle competenze digitali e soft skill del personale, nell'adeguamento e aggiornamento degli strumenti hardware e software, nella diversificazione delle modalità di erogazione dei servizi.

Di seguito una panoramica delle **iniziative in ambito digitale** tese a migliorare l'efficienza, la produttività e l'accessibilità dei servizi della Camera.

Innovazione dei sistemi di organizzazione del lavoro

La Camera ha adottato un approccio all'innovazione dei propri sistemi di organizzazione del lavoro con l'obiettivo di semplificare e ottimizzare i processi amministrativi interni. Questo approccio, volto a migliorare l'efficienza operativa dell'Ente, si esplica attraverso l'implementazione di diverse iniziative chiave, tra cui lo smart working e la Lean Organization.

Smart Working

Lo smart working è stato introdotto come modalità di lavoro flessibile ed efficiente, permettendo al personale di operare da remoto e garantendo una continuità operativa anche in situazioni di emergenza. L'adozione di tale modalità di lavoro ha consentito di migliorare la produttività e la soddisfazione dei dipendenti, riducendo al contempo i costi operativi legati alla gestione degli spazi fisici.

L'implementazione dello smart working è stata agevolata dal buon livello di digitalizzazione dei servizi raggiunto dall'Amministrazione e grazie alla presenza di infrastrutture tecnologiche avanzate, che hanno reso accessibili le banche dati da utilizzare nello svolgimento delle attività da qualunque postazione.

Ogni postazione di lavoro, fin dal 2016, risulta dotata dell'infrastruttura del VDI, ossia **Desktop Virtuale**, che consente appunto a ciascun lavoratore di accedere alla propria scrivania virtuale da qualsiasi postazione di lavoro.

L'introduzione del lavoro agile in risposta all'emergenza sanitaria ha reso necessaria una maggiore capacità di progettazione e pianificazione delle attività da parte della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Questa esperienza ha evidenziato l'importanza di sviluppare una nuova cultura organizzativa basata sulla flessibilità, che include la scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti di lavoro, accompagnata da una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

A partire da ottobre 2020, in collaborazione con l'Università di Pisa, la Camera ha avviato un progetto per stabilizzare il lavoro agile come modalità operativa standard. Il progetto ha incluso l'analisi delle attività per determinare la loro "remotizzabilità", la valutazione delle competenze digitali del personale, l'individuazione di indicatori per misurare l'impatto del lavoro agile e la ricognizione della strumentazione tecnologica necessaria per il lavoro da remoto.



Lean Organization

Dal 2019, la Camera ha intrapreso un progetto ispirato ai principi del “lean thinking” e alle pratiche di Lean Organization. Questo progetto mira a **migliorare le modalità di funzionamento del modello organizzativo**, implementando un sistema di gestione dei processi che tiene costantemente sotto controllo la capacità di raggiungere gli obiettivi (efficacia) e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse (efficienza). L'approccio lean ha permesso di identificare ed **eliminare le fonti di spreco** e di **valorizzare le competenze individuali** dei dipendenti, incrementando così i risultati ottenuti senza aumentare l'impiego di risorse.

Il progetto di lean organization, realizzato in collaborazione con il **Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa**, si è articolato in tre fasi principali:

- I. **Fase preparatoria:** creazione di un gruppo di coordinamento del progetto, azione informativa rivolta al personale e formazione dei cosiddetti “consulenti interni”.
- II. **Fase di realizzazione:** lavoro di gruppo per l'analisi e la riprogettazione dei processi, coinvolgendo tutti gli attori interessati.
- III. **Fase conclusiva:** test e messa a punto dei nuovi processi e del sistema di gestione e monitoraggio, con un follow-up continuo per garantire l'efficacia delle modifiche implementate.

Durante il progetto, sono stati analizzati e riprogettati circa 50 processi con l'obiettivo di semplificarli e definirne i KPI di efficienza ed efficacia. Il **monitoraggio** di questi indicatori continua ad essere un obiettivo operativo trasversale anche nel 2024.

La **mappatura** di circa 50 processi camerali, scelti per la loro complessità e trasversalità, ha avuto un impatto significativo in termini di sostenibilità gestionale e operativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Il lavoro si è concentrato nell'eliminare duplicazioni di fasi, ottimizzando le modalità di gestione, soprattutto nelle attività che coinvolgono più uffici.

I risultati raggiunti dimostrano chiaramente i **benefici** di questa iniziativa:

3 | STANDARDIZZAZIONE DELLA MODULISTICA

La standardizzazione dei moduli a disposizione degli utenti interni ed esterni ha semplificato le procedure, rendendo più facile e chiaro l'accesso ai servizi. Questo ha non solo migliorato la trasparenza e l'accessibilità, ma ha anche facilitato la formazione e l'adozione di nuove pratiche operative all'interno dell'Ente.

1 | MAGGIORE EFFICIENZA ED EFFICACIA

La mappatura e la revisione dei processi hanno portato a una significativa riduzione dei tempi procedurali, come evidenziato dalla tabella sui tempi dei procedimenti. Questo significa che i **servizi offerti sono ora più rapidi**, migliorando l'esperienza degli utenti e aumentando la produttività interna.

L'analisi dettagliata dei processi ha permesso di identificare e correggere punti critici, riducendo i margini di errore nella gestione delle attività. Questo ha portato a standard di qualità più elevati, garantendo un servizio più affidabile e preciso.

2 | RIDUZIONE DEI MARGINI DI ERRORE

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	MONITORAGGIO					TERMINE DI LEGGE/ REGOLAMENTO			
				2023	2022	2021	2020	2019				
II°	Anagrafico certificativo	C1 Anagrafico certificativo	Tenuta Registro Imprese e REA – Albo Artigiani	P_1.1.1 Registro Imprese e REA, albo Artigiani	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (al netto del tempo di sospensione)	1,1	1,7	3,3	2	1,50	5 gg	
II°	Anagrafico certificativo				Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Albo Imprese Artigiane (al netto del tempo di sospensione)	1,1	1,7	3,3	2	1,50	5 gg	
II°	Anagrafico certificativo				P_1.2.1 Certificati e visure, elenchi e copie atti	Tempo di rilascio visure delle imprese iscritte al RI/REA/AA, copie atti societari e documenti, copie bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo	2,55	2	2	2	2	15 gg
I°	Innovazione e digitalizzazione			Attività certificativa e di rilascio documenti e dispositivi di firma digitale	P_1.2.2 Dispositivi di firma digitale	Tempo medio di rilascio dispositivi di firma digitale	2,62	5 gg su appuntamento; sempre «a vista»	5 gg su appuntamento; sempre «a vista»	5 gg su appuntamento; sempre «a vista»	4	Termine generale 30 gg
III°	Promozione e sviluppo economico				P_1.2.3 Rilascio certificati a valere per l'estero	Tempo medio di rilascio certificati di origine, vidimazione su fatture e visto di legalizzazione firma, rilascio o rinnovo codice meccanografico	1,05	1,19	1,25	1	1	5 gg
III°	Promozione e sviluppo economico					Tempo medio di rilascio carnet ATA	1	1	1,31	1	2	5 gg
III°	Regolazione del mercato	C2 Regolazione e tutela del mercato	Registro informativo protesti	P_2.2.1 Gestione elenco protesti	Tempo medio di evasione di istanze di cancellazione dal Registro dei protesti	4,94	6	3,5	7,73	9,00	25 gg	
III°	Regolazione del mercato		Brevetti e Marchi		Tempo medio di evasione delle domande brevetti e marchi	0,88	0,8	1,09	1,5	0,7	10 gg	
III°	Regolazione del mercato		Metrologia Legale	P_3.2.1 Verifica strumenti metrici	Tempo medio di evasione delle richieste di verifica strumenti metrici	7	10,83	7,54	9	18,00*	Termine di legge: 45 gg DM 93/2017 art. 4 comma 16 * dato rilevato fino al 18.03.2019 per le verifiche periodiche, annuale per le verifiche prime	
III°	Regolazione del mercato		Sanzionatorio		Tempo medio di emissione ordinanze ingiunzione	183,49	206,36	251,89	568,61	275	5 anni	
III°	Regolazione del mercato		Conciliazione e Mediazione	P_4.1.1 Conciliazione e mediazione	Giorni medi di durata controversie (conciliazione)	85,40	89,79	72,01	121,70	55,67	Regolamento conciliazione CCIAA	
AZIENDA SPECIALE	Azienda speciale			Arbitrato e camera arbitrale	P_4.2.1 Arbitrato e Camera arbitrale	Giorni medi di durata controversie (arbitrato)	291	236	123,2	151	154	Regolamento arbitro CCIAA
STAFF	Camera Arbitrale											

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI			MONITORAGGIO					TERMINE DI LEGGE/REGOLAMENTO
						2023	2022	2021	2020	2019	
III	Promozione e sviluppo economico	D1 Promozione e informazioni economiche a alle imprese	Promozione indiretta del territorio e delle imprese	P_7.2.1 Erogazione contributi (anche per la partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti)	Contributi a favore delle imprese (bando): Tempo medi di concessione del contributo	20,86	17,63	14,07	17,34	24,27	Reg. sull'erogazione dei contributi della CCIAA
I	Risorse economiche e finanziarie					0,87	1,66	1,81	2,11	1,26	
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A2 Rappresentanza, affari generali e segreteria	Supporto agli organi e Segreteria	S_3.1.1 Segreteria Generale	Pubblicazione atti: giorni medi che intercorrono tra la data di assunzione delle delibere di Giunta e Consiglio e la data d'inizio della pubblicazione	3,83	4,89	6,79	10,86	16,39	Termine generale 30 gg
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A1 Ciclo di gestione della performance	Pianificazione, programmazione e controllo	S_4.1.3 Gestione adempimenti in tema di Trasparenza e Anticorruzione	Tempo medio di evasione della richiesta di accesso civico	NR*	NR	NR	NR	NR	30 gg
I	Risorse economiche e finanziarie	B3 Bilancio e finanza	Tenuta contabilità	S_6.2.1 Ciclo attivo e passivo	Tempi medi di pagamento delle fatture passive	15,18	12,44	12,70	10,77	12,25	Termine generale 30 gg

*NR = Nessuna Richiesta

Team Innovazione e Transizione Digitale

La creazione di un ufficio dedicato a supporto del **Responsabile della Transizione Digitale - RTD** (Ufficio Gestione documentale e Transizione Digitale) è stata fondamentale per guidare e coordinare le iniziative di trasformazione tecnologica **all'interno dell'Ente**. Il team ha il compito di identificare le opportunità di miglioramento, sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e garantire che i dipendenti abbiano le competenze necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti digitali.

In particolare, oltre a fornire assistenza e supporto agli uffici su funzionamento e utilizzi degli applicativi informatici e delle attrezzature ICT in genere, il team cura, in stretto coordinamento con la Segreteria Generale e le strutture di staff dedicate al governo del Sistema Informativo camerale, progettazione, gestione, manutenzione evolutiva e sviluppo del sistema informatico, del sistema di gestione documentale, delle infrastrutture tecnologiche ICT e dei progetti/processi di digitalizzazione del lavoro e dei servizi, assicurando altresì la compliance in materia di sicurezza informatica ed accessibilità dei dati.



Di particolare attualità e rilevanza, quanto agli strumenti, lo sviluppo di una **nuova interfaccia web della Intranet camerale** e l'adeguamento e aggiornamento delle reti LAN e WIFI; in tema di formazione, al di là degli interventi specialistici, anche "one to one", su piattaforme e servizi software/ICT inclusi i pacchetti Office, Google workspace, ecc., spiccano gli importanti percorsi svolti per allineare tutto il personale su elevati standard di competenze digitali.

Da ultimo, non per importanza, si cita la prima fase della progettualità, in collaborazione con Infocamere, finalizzata a consentire l'accesso ai servizi con autenticazione SPID/CIE, già implementato per l'iscrizione agli esami per mediatori ed in corso di valutazione per l'eventuale ampliamento.

Efficientamento e Digitalizzazione dei servizi

La Camera ritiene che sia fondamentale investire nei processi di digitalizzazione e semplificazione amministrativa, al fine di migliorare continuamente il livello di efficienza in termini di **minori tempistiche della gestione ed evasione delle richieste degli utenti**.

Di seguito alcuni **servizi** della Camera le cui procedure sono state implementate e semplificate grazie alla possibilità di eseguire alcune fasi telematicamente.

- a. Arbitrato amministrato:** l'arbitrato si configura come un metodo alternativo di risoluzione delle controversie, svincolato dal sistema giudiziario ordinario. Si tratta di una forma di giustizia privata che, pur replicando il processo che si svolge dinanzi a un giudice statale e producendo i medesimi effetti, si basa su un accordo volontario tra le parti, denominato "convenzione di arbitrato". L'arbitrato amministrato, a differenza di quello ad hoc, viene gestito sotto l'egida di una specifica istituzione, la Camera Arbitrale, che sovrintende al procedimento secondo un regolamento da essa predisposto.

Le Camere di Commercio assumono un ruolo centrale in questo contesto, come previsto dall'art. 2, comma 4, lettera a) della Legge n. 580/1993. Esse possono, singolarmente o in forma associata, promuovere la costituzione di Camere Arbitrali per la risoluzione di controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

La Camera Arbitrale della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio di arbitrato amministrato efficiente e trasparente, incentivando il deposito telematico degli atti tramite PEC al fine di favorire l'efficienza e la digitalizzazione del procedimento. In alternativa, le parti possono comunque optare per il deposito cartaceo presso la Segreteria.

ANNO	NUMERO ISTANZE TELEMATICHE PRESENTATE
2021	4
2022	5
2023	3

- b. La mediazione:** la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno tramite l'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi offre un servizio di mediazione per la risoluzione stragiudiziarla di controversie civili e commerciali. La mediazione è un metodo alternativo di risoluzione delle controversie che si avvale dell'intervento di un mediatore imparziale per facilitare il dialogo e il raggiungimento di un accordo tra le parti in conflitto. Imprese, consumatori e professionisti hanno la possibilità di optare per la mediazione telematica tramite cui possono ricevere assistenza specializzata nel raggiungimento di un accordo per risolvere in modo semplice, rapido, economico e sicuro una controversia, evitando di ricorrere alla giustizia ordinaria e godendo della praticità della procedura on line.
- c. Certificazioni per l'estero:** a partire dal giugno 2022, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, in linea con le direttive ministeriali e in collaborazione con Unioncamere, ha attivato il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine. La CCIAA tramite questo servizio digitalizzato consente all'impresa di non doversi più recare presso i propri uffici per il ritiro del certificato di origine, con un conseguente risparmio di tempo e denaro e garantendo maggiore efficienza e flessibilità a favore del sistema delle imprese.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha intrapreso un **percorso verso la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi**, con l'obiettivo di ridurre la propria dipendenza dalla carta e dai documenti cartacei. Questa scelta, oltre a rispondere a un'esigenza di efficienza e modernizzazione, si inserisce in un più ampio impegno per la sostenibilità ambientale. Questo impegno si concretizza anche tramite la decisione, a partire dal 2023, di utilizzare esclusivamente carta riciclata per la propria fornitura. Nel 2023, il numero di unità di carta utilizzata è stato pari a 486 risme, 100% di carta riciclata. Un percorso, questo, che vede la Camera impegnata da anni attraverso una serie di azioni, tra le quali si evidenzia:

100% dematerializzazione del fascicolo personale, gestito in modalità elettronica fin dalla costituzione di CC Mar Tir (dal 2010 per CC Livorno)

100% dematerializzazione del flusso di gestione documentale, sia per la gestione del protocollo che per la gestione di delibere/determine

100% del personale dotato di firma digitale e di Spid

Transizione digitale e innovazione

La Camera promuove la diffusione della pratica del digitale verso le MPMI attraverso strutture dedicate: i **Punti Impresa Digitale (PID)**. I PID rappresentano la base del percorso di trasformazione digitale 4.0 per le imprese.

Questi **sportelli informativi, diffusi su tutto il territorio nazionale**, fungono da punto di contatto iniziale con il **Network nazionale dell'innovazione**, ovvero una rete composta da molteplici attori (*Digital Innovation Hub, Competence Center, Centri di trasferimento tecnologico*) pronti ad accompagnare e supportare le imprese in questo processo.

Attraverso il supporto dei PID e degli attori del Network, le imprese possono acquisire le competenze e gli strumenti necessari per innovare i propri processi, aumentare la produttività e cogliere le opportunità offerte dal mercato digitale. **Gli Uffici PID della Camera mettono a disposizione delle imprese vari strumenti per accelerare la transizione digitale:**

Analisi della maturità digitale: la Camera, tramite i PID, promuove l'assessment della maturità e delle competenze digitali delle imprese, fornendo tre tipologie di tool:

SELF I4.0

AUTOVALUTAZIONE
ON LINE DEL GRADO
DI MATURITÀ DIGITALE
DELL'IMPRESA

Accedi al portale
nazionale

Autocompila il
questionario
(in 10-20 minuti circa)

Scarica il tuo report
Troverai indicazioni
sulle soluzioni
tecnologiche per
la tua impresa

ZOOM 4.0

VALUTAZIONE,
CON IL SUPPORTO
DEL DIGITAL PROMOTER,
DEL GRADO DI MATURITÀ
DIGITALE DELL'IMPRESA

Contatta il PID
per fissare un
appuntamento

**Il Digital Promoter ti
guiderà** per eseguire
l'assessment
approfondito
della tua impresa

Ricevi il tuo report
una fotografia
dettagliata sui punti
di forza e di debolezza
della tua impresa

DIGITAL SKILL voyager

AUTOVALUTAZIONE
ON LINE DELLE
COMPETENZE DIGITALI

Vai su www.dskill.eu
ed effettua il test
on line pensato per
studenti, lavoratori
e giovani manager

**Affronta il viaggio
nel tempo** in chiave
digitale e con solide
basi scientifiche

**Misura il tuo livello di
competenze digitali e
valorizzale** sul mercato
del lavoro



Analisi della sicurezza informatica: il servizio di valutazione del rischio di attacchi informatici dell'impresa, aiutando concretamente un imprenditore, anche sprovvisto di competenze tecnologiche a capire a quali rischi è esposta la sua impresa e fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura. Il servizio si articola in due strumenti: **PID Cyber Check**, test online gratuito per una prima valutazione del rischio di attacchi informatici e calcolo del potenziale danno economico, **Cyber Exposure Index** (CEI, analisi approfondita che misura l'esposizione dell'impresa agli attacchi informatici). Questo ultimo servizio valuta tre fattori (quantità di servizi esposti su internet, vulnerabilità potenziali e fughe di dati) e fornisce un report dettagliato con spiegazioni e consigli per migliorare la sicurezza.

Eventi info-formativi su digitalizzazione di base e tecnologie abilitanti 4.0: la Camera organizza eventi informativi e formativi sulla digitalizzazione attraverso i **PID**. Le iniziative sono volte a migliorare le competenze digitali delle imprese e avvicinarli ai servizi digitali offerti dalla Camera.

Si evidenziano le seguenti **iniziative**:

Eccellenze in Digitale: progetto di Unioncamere, Google.org e Camere di Commercio per supportare la crescita digitale di aziende e lavoratori. Il piano formativo 2021-2022 approfondiva tematiche come e-commerce, SEO e Content strategy, Lean Management, pubblicità online. Il progetto è stato rinnovato per l'edizione 2023-2024 che prevede 21 seminari della durata di due ore ciascuno. I webinar riguardano la gestione della presenza online tramite social, sito web e pubblicità fino a temi più attuali come la Cybersecurity, il Cloud e il paradigma "Industria 5.0".

Eventi su tecnologie 4.0: il PID, assieme ad altre Camere della Toscana, organizza un ciclo di incontri formativi e di orientamento con i più importanti Competence Center nazionali e Hub tecnologici della Regione Toscana.

Eventi informativi: la Camera organizza "I servizi digitali della Camera di commercio – starter kit", un webinar di approfondimento dei principali servizi digitali offerti a supporto dell'avvio d'impresa (SPID, Cassetto Digitale, Fattura Elettronica, Libri Digitali). Gli incontri approfondiscono caratteristiche e potenzialità di ciascun servizio, anche con l'ausilio di dimostrazioni pratiche di attivazione e utilizzo.

Orientamento verso strutture specializzate all'interno del Network i4.0: il PID supporta le imprese ad orientarsi nel Network nazionale *Impresa 4.0* formato non solo dai PID ma anche da strutture più specialistiche come i Digital Innovation Hub (DIH) e i Competence Center - Centri ad alta specializzazione, ognuno dei quali svolge compiti differenti.

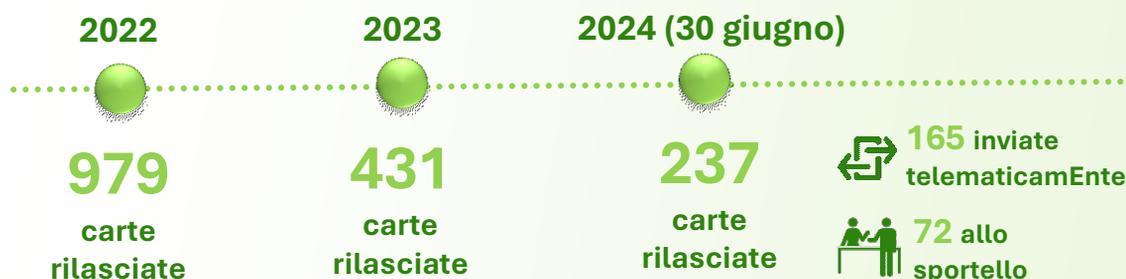
NUMERO COLLOQUI PRIMO ORIENTAMENTO



Sostegno degli investimenti tecnologici: la Camera promuove bandi e investimenti per sostenere gli investimenti tecnologici, favorendo l'adozione di tecnologie 4.0.

Carte Cronotachigrafiche

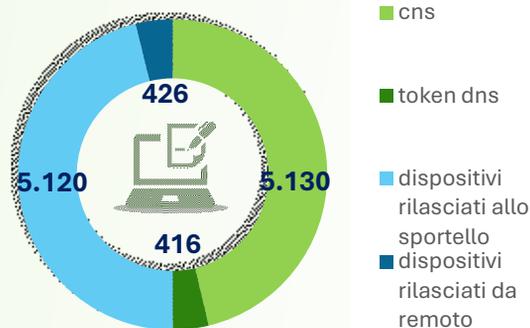
Il servizio di emissione delle carte cronotachigrafiche della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno supporta l'uso di tachigrafi digitali per monitorare i tempi di guida e riposo dei conducenti. Dal 1° febbraio 2024, il servizio TACI permette alle autoscuole e alle agenzie di pratiche auto di richiedere le carte online. Inoltre, dal 1° ottobre 2022, il PIN delle Carte Officina viene trasmesso esclusivamente in modalità telematica, eliminando l'uso della posta cartacea.



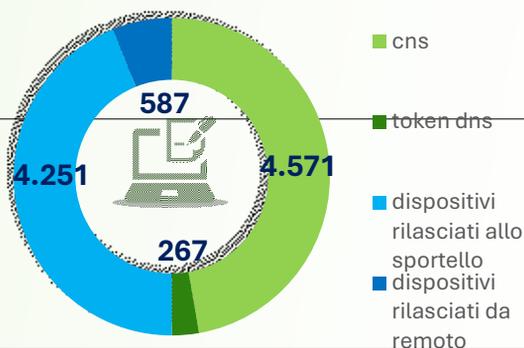
CNS e Firma Digitale

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre servizi di firma digitale tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Questi strumenti consentono di firmare documenti digitali con valore legale, garantendo autenticità e integrità. È possibile richiedere la firma digitale in sede, online con riconoscimento tramite webcam o SPID. I risultati includono un notevole aumento nella velocità e trasparenza delle operazioni burocratiche, una maggiore sicurezza nelle transazioni digitali e una riduzione nell'uso della carta.

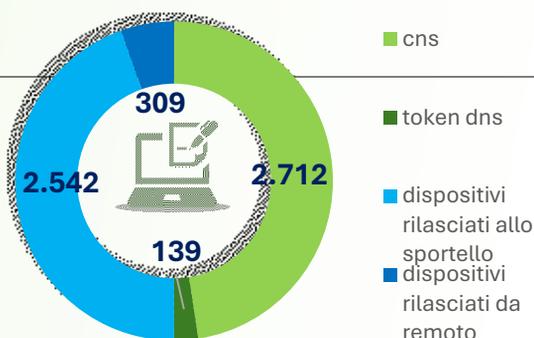
2022
5.546 dispositivi
di firma digitale rilasciati



2023
4.838 dispositivi
di firma digitale rilasciati



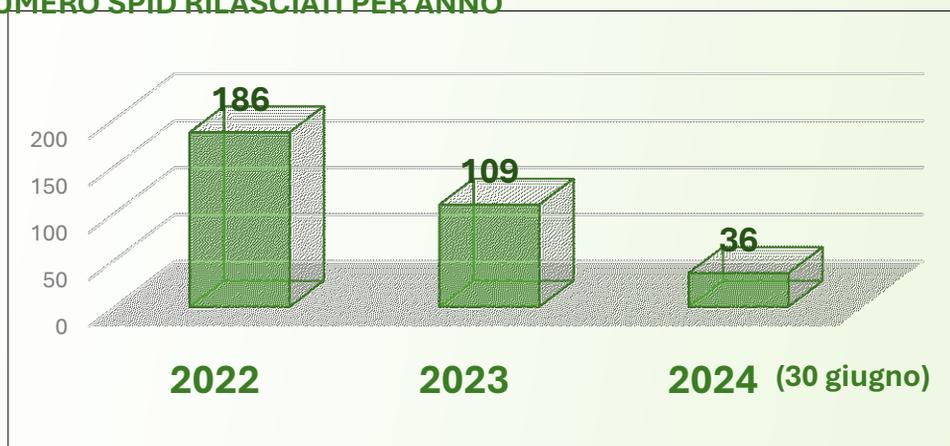
2024
2.851 dispositivi
di firma digitale rilasciati



SPID - Sistema Pubblico d'Identità Digitale

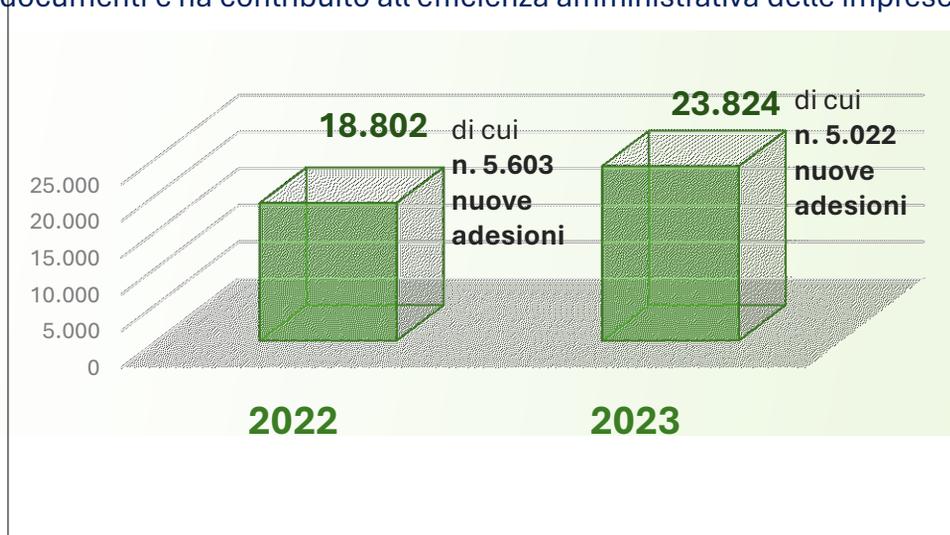
Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) consente a cittadini e imprese di accedere ai servizi online della PA e privati aderenti con un'unica identità digitale. La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre l'attivazione gratuita di SPID di secondo livello e riconosce lo SPID come strumento per facilitare l'accesso sicuro e rapido a documenti e servizi, migliorando l'efficienza e la trasparenza.

NUMERO SPID RILASCIATI PER ANNO



Cassetto digitale dell'imprenditore

Il Cassetto Digitale dell'imprenditore è una piattaforma gratuita che consente ai legali rappresentanti delle imprese italiane di accedere via internet ai documenti ufficiali della propria azienda. Utilizzando credenziali SPID, CNS o l'App Digital DNA, gli utenti possono visualizzare visure, atti costitutivi, statuti, bilanci, pratiche SUAP, fascicoli informatici, informazioni sul diritto annuale e fatture elettroniche. Questo servizio ha migliorato la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e ha contribuito all'efficienza amministrativa delle imprese.



Libri Digitali

Il servizio "Libri Digitali" della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno consente alle imprese di gestire e conservare digitalmente i libri sociali e contabili. Grazie a un'interfaccia intuitiva, i documenti possono essere organizzati, ricercati e firmati digitalmente, garantendo sicurezza e conformità normativa.



Vi.Vi.FIR - Vidimazione Virtuale Formulario per l'Identificazione del Rifiuto

È una scrivania telematica che permette agli operatori di compilare e vidimare autonomamente il Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) online, senza doversi recare fisicamente agli sportelli della Camera di commercio. Il servizio, gratuito, facilita la dematerializzazione delle scritture ambientali e la prossima transizione al Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

#noiconleimprese

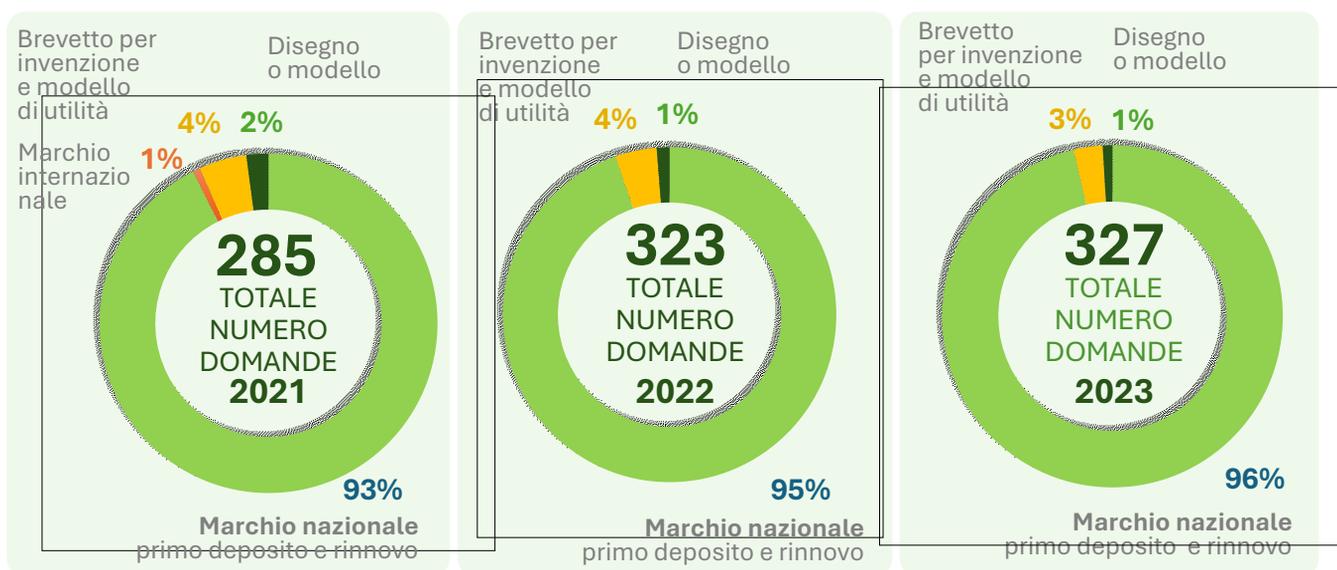
È la campagna della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno per promuovere l'uso dei servizi digitali. La campagna è simbolo delle nuove soluzioni digitali che la Camera ha messo in atto per aumentare il numero dei servizi resi disponibili direttamente da PC, tablet e smartphone senza dover più recarsi agli sportelli, gratuiti o soggetti a piccoli diritti di segreteria.

Marchi e Brevetti

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio completo e dedicato ai Marchi e Brevetti, supportando le imprese nella **protezione della proprietà intellettuale**.

L'Ufficio gestisce domande per marchi nazionali, brevetti per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni, modelli e marchi internazionali. La Camera assiste le imprese nella **compilazione e presentazione delle domande di registrazione per marchi e brevetti**, sia a livello nazionale ed europeo che internazionale, offre consulenza e assistenza personalizzata e mette a disposizione un portale online per la gestione telematica delle pratiche, semplificando l'accesso ai servizi e garantendo tempi di risposta rapidi.

In questo modo, la Camera permette alle imprese di tutelare la proprietà intellettuale e distintiva delle proprie creazioni, impedendo ad altri di utilizzarle senza autorizzazione. Il servizio Marchi e Brevetti della Camera di commercio rappresenta un tassello fondamentale per l'ecosistema dell'innovazione a favore delle PMI.



Formazione, lavoro e supporto dell'imprenditorialità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si impegna a **favorire lo sviluppo del mercato del lavoro**, promuovendo la **crescita delle imprese e l'occupazione giovanile**. In linea con la propria missione istituzionale, la Camera esercita un ruolo cruciale nel collegamento tra scuola e mondo del lavoro e, più in generale, in tutta la filiera dell'istruzione e della formazione.

L'orientamento alle scelte di studio e lavoro permette di prendere decisioni più ponderate, favorendo la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema formativo e da quello produttivo. Le iniziative della Camera, in questo ambito, si rivolgono a giovani, studenti, inoccupati/disoccupati, imprenditori e occupati interessati a percorsi di ricollocazione o mobilità professionale. In parallelo, la Camera sostiene coloro che sono agli inizi del loro percorso imprenditoriale, come aspiranti imprenditori e startup, tramite corsi e incentivi per accompagnarli nelle fasi cruciali di avvio e sviluppo d'impresa.

Sostegno all'Imprenditorialità

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta un punto di riferimento a livello locale per le startup e gli aspiranti imprenditori che desiderano avviare e sviluppare con successo la propria attività. Tramite la sua Azienda speciale Centro Studi e Servizi, la Camera accompagna l'impresa sia nella sua definizione iniziale, sia nell'esecuzione del proprio piano di sviluppo, orientandola alle agevolazioni finanziarie esistenti a livello locale, nazionale ed estero.

Lo Sportello Punto Impresa è dedicato all'offerta di una serie di servizi gratuiti informativi, di orientamento e formativi rivolti alle imprese e agli aspiranti imprenditori.

In particolare, i **servizi offerti** sono:

INFORMAZIONE

Lo Sportello Punto Impresa si configura come un hub informativo di riferimento per tutti gli imprenditori, aspiranti tali e operatori economici interessati ad addentrarsi nel panorama complesso e in continua evoluzione delle agevolazioni e degli incentivi a sostegno delle imprese. Tali soggetti hanno a disposizione un modulo di richiesta informazioni per avvio d'impresa o per sviluppo d'impresa, con cui richiedere approfondimenti e contatti personalizzati. Il modulo è da inviare tramite posta elettronica: puntoimpresa@lg.camcom.it

ORIENTAMENTO

Lo Sportello organizza colloqui di primo orientamento attraverso i quali vengono fornite all'utente indicazioni su quali siano i primi passi da seguire per mettersi in proprio.

FORMAZIONE

Lo Sportello organizza percorsi formativi rivolti ad aspiranti imprenditori/imprenditrici per accompagnarli nella messa a punto dell'idea imprenditoriale e nella stesura del piano di impresa.

In linea con le evoluzioni tecnologiche in tema di comunicazione, la Camera ha lanciato un nuovo **servizio di podcast** per tenere sempre aggiornati aspiranti imprenditori e startup sulle novità dello Sportello Punto Impresa. I podcast vengono pubblicati ogni giovedì e riguardano varie **tematiche legate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale: Bandi, Microcredito, Investimenti sostenibili 5.0, Fondo imprese femminili, Agevolazioni per la certificazione della parità di genere.**

Infine, nell'ottica di favorire una maggiore efficacia e capillarità al servizio, **lo Sportello ha aderito e sta contribuendo allo sviluppo della piattaforma SNI** (<https://sni.unioncamere.it/>); la piattaforma costituisce un upgrading del **servizio di accompagnamento agli aspiranti imprenditori** che consente di poter fruire, in presenza ma anche a distanza, non solo di informazioni ma anche di corsi di formazione, webinar e focus di approfondimento dedicati alla diffusione della cultura di impresa e dello start up. Sono previsti anche interventi di consulenza personalizzati in base alle necessità degli aspiranti imprenditori. Una particolare attenzione è dedicata a impresa femminile, migranti, start up innovative, imprese sociali.

Promozione dell'Occupazione Giovanile

Tra gli obiettivi della Camera figura la valorizzazione del capitale umano per sostenere la crescita economica, ponendosi da anello di congiunzione tra formazione e impresa. L'evoluzione del quadro legislativo (D. lgs 219/2016 che ha modificato la L. 580/93) ha riconosciuto le Camere di commercio quali soggetti competenti sui temi dell'orientamento formativo e professionale, certificazione delle competenze e dell'incontro domanda-offerta di lavoro/placement.

In particolare, la Camera opera sui seguenti **fronti**:



Orientamento al lavoro e alle professioni: la Camera opera per sostenere la transizione scuola-università-lavoro e favorire percorsi di orientamento per gli studenti attraverso la co-progettazione e realizzazione di varie linee di intervento e l'attivazione di un network con altri attori del territorio (ARTI - Rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana). Al contempo, la Camera riconosce la necessità della collaborazione e dell'ascolto delle esigenze e richieste delle organizzazioni locali. Per questa ragione, è stato istituito un tavolo digitale in cui i principali attori dell'orientamento, della formazione e del lavoro, possono condividere competenze, esperienze, strumenti a supporto della crescita del proprio territorio (<https://tavolodigitale.camcom.it/>).

 **PCTO** (ex art. 1 comma 41 n. 107/2015): la Camera opera attivamente per la promozione, sostegno e realizzazione di servizi e strumenti per i **Percorsi delle Competenze Trasversali e l'Orientamento** (Alternanza Scuola-Lavoro), relazionandosi con le scuole e con le aziende per l'attivazione di stage o tirocini. Inoltre, la Camera è l'Ente competente della tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL).

 **Placement e certificazione delle competenze:** la Camera concorre all'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (iniziative di informazione ed orientamento a supporto della certificazione delle competenze dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici o privati competenti).

Si riportano le **iniziative**:



-  **Supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro:** la Camera realizza iniziative di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL. Per questa ragione, la Camera fa parte della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro.
-  **ITS ACADEMY:** la Camera contribuisce attivamente alla promozione del **sistema degli ITS della Regione Toscana**, organizzando seminari ed altre iniziative di informazione e sensibilizzazione di studenti e genitori. La Camera si è fatta promotrice della progettazione ed avvio di un percorso sulla logistica (TecLog) insieme alla Fondazione ISYL ed all'AdSP del Tirreno del Nord. Sta per essere lanciato un altro percorso co-progettato con la Fondazione TAB, legato al settore turistico.



FOCUS PREMIO

Storie di alternanza e competenze

Dall'anno scolastico 2017-2018 le Camere di commercio promuovono il *Premio Storie di Alternanza e competenze*, con **l'obiettivo di valorizzare sia le esperienze di qualità realizzate in alternanza, tirocinio curricolare o apprendistato** ma anche le competenze acquisite in tali contesti, con un'attenzione particolare a quelle svolte nelle seguenti tematiche: *transizione digitale e intelligenza artificiale, sostenibilità ambientale, competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, inclusione sociale, turismo e cultura, agroalimentare, meccatronica, sistema moda e made in Italy, educazione finanziaria e all'imprenditorialità*.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha aderito all'iniziativa, stanziando **premialità** anche a livello territoriale pari a 4.000 euro totali nel 2023, oltre a quelle previste a livello nazionale. Il progetto ha visto un'ampia partecipazione da parte di insegnanti, studenti e imprese, dimostrando il valore dell'educazione e dell'integrazione che derivano dalle iniziative di alternanza e tirocini per guidare i giovani in un momento di grandi trasformazioni.



05

OBIETTIVI
FUTURI



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



OBIETTIVI FUTURI

L'obiettivo del capitolo è quello di delineare gli **obiettivi di sostenibilità 2024-2026** che la Camera si propone di raggiungere nel prossimo futuro ripartiti per Aree.

AREA SEGRETARIO GENERALE

RIF	OBIETTIVO	SDGS
1	Ottenimento della certificazione di genere per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno	
2	Iniziative e linee di indirizzo alle principali società partecipate affinché adottino sistemi di sostenibilità all'interno delle proprie organizzazioni nelle seguenti aree di intervento: ambiente - sociale -governance	  
3	Istituzione del Comitato per l'imprenditoria sociale	
4	Sviluppo di iniziative formative per favorire l'accrescimento delle competenze anche in ottica di genere, per riconoscere i bisogni e valorizzare le diverse caratteristiche, risorse e contributi, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa	 
5	Potenziamento degli strumenti per conciliazione vita familiare e lavorativa: flessibilità dell'orario di lavoro; ricorso a lavoro agile	
6	Ricognizione benessere organizzativo: realizzazione di indagini di benessere organizzativo per garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e premiante	
7	Piena attuazione agli adempimenti in materia di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Camera di commercio, avendo cura di assicurare un'adeguata evidenza alla comprensibilità delle informazioni fornite; potenziamento degli strumenti di analisi e gestione del rischio di corruzione; interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti; iniziative dirette a rafforzare la coscienza della legalità anche mediante la collaborazione con associazioni dei consumatori ed ordini professionali per lo studio di iniziative per la diffusione della cultura della legalità; costante aggiornamento degli adempimenti in materia di privacy in ottica di accountability	

AREA I – Gestione delle Risorse e dei Sistemi

RIF	OBIETTIVO	SDGS
1	Monitoraggio dei consumi energetici e termici delle due sedi di Livorno e Grosseto	 
2	Interventi di ottimizzazione dei locali e riorganizzazione degli spazi di lavoro in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità delle sedi	
3	Programmazione ed esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi camerali e per l'efficientamento energetico	 
4	Implementazione di servizi online basati su autenticazione di SPID/CIE	
5	Azioni di miglioramento dei servizi e delle informazioni in relazione al requisito dell'accessibilità (siti, app, postazioni di lavoro di personale con disabilità, ecc.)	 
6	Monitoraggio continuo del grado di copertura dei fabbisogni e gestione azioni a supporto del processo di digitalizzazione interna, in termini di strumenti ed interventi formativi (dotazione hardware/software, supporto e assistenza tecnica, formazione e tutoraggio, sviluppo applicativi, ecc.), anche in coerenza con il progetto "Lavoro agile"	

AREA II – Semplificazione e trasparenza per le imprese

RIF	OBIETTIVO	SDGS
1	Utilizzo di sistemi di IA per la semplificazione nel RI	
2	Garantire maggiore accuratezza, tempestività e standardizzazione delle informazioni nel RI attraverso maggiore utilizzo di strumenti automatici	
3	Ridurre l'impegno del personale camerale nelle attività e nei processi operativi del RI	
4	Semplificare il rapporto Impresa-Camera	

AREA III – Promozione e Regolazione dell'Economia e del Mercato

RIF	OBIETTIVO	SDGS
1	Diffondere cultura e incentivare la crescita delle società Benefit	
2	Monitoraggio delle imprese sociali e azioni per il loro sviluppo	
3	Monitoraggio delle imprese in possesso della certificazione della parità di genere UNI PDR 125:2022 e azioni per la loro diffusione	
4	Sensibilizzare il sistema economico sulla valenza della doppia transizione, così da facilitare e permettere che il digitale sia posto anche al servizio della sostenibilità	
5	Sostenere la cultura imprenditoriale che consenta al sistema delle imprese di ampliare le proprie competenze sui temi della sostenibilità, dell'efficientamento energetico e della digitalizzazione volti ad aumentarne la resilienza e la competitività, producendo effetti di miglioramento nei confronti di clienti e fornitori	
6	Promuovere e favorire la stabilità finanziaria del sistema economico, affinché, grazie al supporto dell'Ente camerale, i debitori possano intraprendere un percorso strutturato e pianificato verso una soluzione ordinata e sostenibile	



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



06

APPENDICE

APPENDICE

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha avviato un percorso di sostenibilità che include la rendicontazione delle informazioni non finanziarie, il presente documento rappresenta un significativo progresso nella comunicazione della visione e delle performance di sostenibilità dell'Ente, poiché segna la prima edizione del Report di Sostenibilità.

Il Report è relativo all'esercizio 2023 ma, al fine di agevolare la comparazione dei dati nel tempo e consentire l'analisi delle performance aziendali, sono forniti anche i dati relativi al 2022 e al 2021.

Il Report è stato costruito in conformità ai GRI Standard secondo l'opzione "*with reference to the GRI Standards*".

Il Report di Sostenibilità della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno 2023 è stato redatto su base volontaria, secondo le linee guida GRI, i temi e i dati rendicontati sono stati identificati a partire dall'analisi di materialità d'impatto condotta.

ALLEGATO I

Dati e informazioni oggetto di rendicontazione

DISCLOSURE 205-1

OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero di attività valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	n.	12	12	11
Numero totale di attività svolte		12	12	11
Percentuale	%	100%	100%	100%

DISCLOSURE 205-2

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU NORMATIVE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	69	71	71
Totale percentuale	n.	100%	100%	99%
Dirigenti	n.	3	3	3
Percentuale	%	100%	100%	100%
Elevate qualificazioni	n.	5	5	6
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati	n.	61	63	62
Percentuale	%	100%	100%	98%
		2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	n.	28	14	14
Totale percentuale	%	41%	20%	19%
Dirigenti	n.	3	3	3
Percentuale	%	100%	100%	100%
Elevate qualificazioni	n.	5	5	6
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati	n.	20	6	5
Percentuale	%	33%	10%	8%
		2023	2022	2021
Numero totale dei partner aziendali		226	197	200
Numero totale dei partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	226	197	200
Percentuale	%	100%	100%	100%

Disclosure 2-7

DIPENDENTI

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti		69	71	72
Donne	n.	47	48	51
Uomini		22	23	21
		2023	2022	2021
Dipendenti a tempo Indeterminato		69	71	72
Donne		47	48	51
Uomini	n.	22	23	21
Dipendenti a tempo Determinato		0	0	0
Donne				0
Uomini				0
		2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti	n.	69	71	72
Dipendenti Full-time		55	56	58
Donne		36	36	39
Uomini	n.	19	20	19
Dipendenti Part-time		14	15	14
Donne		11	12	12
Uomini		3	3	2

All'interno dell'organizzazione non esistono lavoratori non dipendenti

(ovvero quei soggetti che svolgono mansioni per l'organizzazione ma non hanno con essa un rapporto di impiego come ad esempio lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento, tirocinanti, appaltatori, stagisti, liberi professionisti, subappaltatori e volontari)

Disclosure 405-1

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti	n.	69	71	72
Percentuale di Donne		68%	68%	71%
Percentuale di Uomini		32%	32%	29%
Percentuale sotto i 30 anni	%	3%	1%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		33%	39%	42%
Percentuale sopra i 50 anni		64%	59%	58%
		2023	2022	2021
Sotto i 30 anni		2	1	0
Donne		1	0	0
Uomini		1	1	0
30-50 anni	n.	23	28	30
Donne		17	20	23
Uomini		6	8	7
Sopra i 50 anni		44	42	42
Donne		29	28	28
Uomini		15	14	14
		2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti appartenenti a categorie protette	n.	6	7	7
Percentuale dipendenti appartenenti a categorie protette	%	9%	10%	10%

		2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti	n.	69	71	72
Dirigenti				
Percentuale di Donne		0%	0%	0%
Percentuale di Uomini	%	100%	100%	100%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		0%	0%	0%
Percentuale sopra i 50 anni		100%	100%	100%
Elevate qualificazioni				
Percentuale di Donne		80%	80%	67%
Percentuale di Uomini	%	20%	20%	33%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		20%	20%	33%
Percentuale sopra i 50 anni		80%	80%	67%
Impiegati				
Percentuale di Donne		70%	70%	75%
Percentuale di Uomini	%	30%	30%	25%
Percentuale sotto i 30 anni		3%	2%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		36%	43%	44%
Percentuale sopra i 50 anni		61%	56%	56%

Disclosure 405-1

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale di persone all'interno dell'organo di governance	n.	19	19	19
Percentuale di Donne		21%	21%	21%
Percentuale di Uomini		79%	79%	79%
Percentuale sotto i 30 anni	%	0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		21%	32%	32%
Percentuale sopra i 50 anni		79%	68%	68%
		2023	2022	2021
Sotto i 30 anni		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
30-50 anni	n.	4	6	6
Donne		1	3	3
Uomini		3	3	3
Sopra i 50 anni		15	13	13
Donne		3	1	1
Uomini		12	12	12
		2023	2022	2021
Numero totale di persone all'interno dell'organo di governance appartenenti a categorie protette	n.	0	0	0
Percentuale di persone all'interno dell'organo di governance appartenenti a categorie protette	%	0%	0%	0%

Disclosure 2-30**CONTRATTI COLLETTIVI**

	U.d.M	2023	2022	2021
Percentuale dei dipendenti inquadrati in contratti collettivi	%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi	n.	69	71	72

Disclosure 202-2**PERCENTUALE DI ALTA DIRIGENZA ASSUNTA DALLA COMUNITÀ LOCALE**

	U.d.M	2023	2022	2021
Percentuale dei Dirigenti residenti nella Regione Toscana	%	100%	100%	100%
		2023	2022	2021
N. totale dei Dirigenti residenti nella Regione Toscana	n.	3	3	3

Disclosure 401-1

ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

	U.d.M	2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti assunti	n.	1	3	6
Donne		1	0	5
Uomini		0	3	1
		2023	2022	2021
Tasso dei nuovi dipendenti assunti		1%	4%	8%
Sotto i 30 anni		1%	1%	0%
30-50 anni	n.	0%	3%	8%
Sopra i 50 anni		0%	0%	0%
Donne		2%	0%	10%
Uomini		0%	13%	5%
		2023	2022	2021
Sotto i 30 anni		1	1	0
Donne		1	0	0
Uomini	n.	0	1	0
30-50 anni		0	2	6
Donne		0	0	5
Uomini		0	2	1
Sopra i 50 anni		0	0	0
		2023	2022	2021
Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione	n.	3	5	5
Donne		2	4	4
Uomini		1	1	1
		2023	2022	2021
Turnover Rate		6%	11%	15%
Donne	n.	6%	8%	18%
Uomini		5%	17%	10%

06

6.1

		2023	2022	2021
Sotto i 30 anni		0	0	0
30-50 anni		1	3	3
Donne	n.	1	2	2
Uomini		0	1	1
Sopra i 50 anni		2	2	2
Donne		1	2	2
Uomini		1	0	0

Disclosure 401-1

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

U.d.M		2023	2022	2021
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti		3577	2255	2055
Donne	n.	2461	1784	1409
Uomini		1116	471	646
		2023	2022	2021
Ore medie di formazione ai dipendenti		52	32	29
Ore medie di formazione alle Donne	n.	52	37	28
Ore medie di formazione agli Uomini		51	20	31
		2023	2022	2021
Ore totale di formazione erogate a:		3577	2255	2055
Dirigenti		167	61	184
Donne	n.			0
Uomini		167	61	184
Elevate qualificazioni		341	313	309
Donne		298	289	243
Uomini		43	24	66
Impiegati		3069	1881	1562
Donne		2163	1495	1166
Uomini		906	386	396

Disclosure 2-21

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

	U.d.M	2023	2022	2021
Rapporto		6,4512	7,1489	7,3101
Rapporto di aumento percentuale	n.	-441%	-0,20167	
Aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione		-8%	0%	
Aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	%	2%	2%	
		2023	2022	2021
Retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione		229.489,78 €	249.719,00 €	250.664,00 €
Retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	€	35.573,00 €	34.931,00 €	34.290,00 €

Disclosure 202-1

RAPPORTO TRA I SALARI BASE STANDARD PER GENERE RISPETTO AL SALARIO MINIMO LOCALE

	U.d.M	2023	2022	2021
Rapporto tra il salario base delle donne e il salario minimo	n.	1	1	1
Rapporto tra il salario base degli uomini e il salario minimo		1	1	1
		2023	2022	2021
Salario Minimo dell'azienda		20.481,00 €	20.090,00 €	20.090,00 €
Salario base (entry level) delle donne	€	20.481,00 €	20.090,00 €	20.090,00 €
Salario base (entry level) degli uomini		20.481,00 €	20.090,00 €	20.090,00 €

Disclosure 405-2

RAPPORTO TRA SALARIO DI BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

	U.d.M	2023	2022	2021
Salario base (entry level)				
Dirigenti	n.	1	1	1
Salario base Donne	€	41.779,00 €	41.779,00 €	41.779,00 €
Salario base Uomini		41.779,00 €	41.779,00 €	41.779,00 €
Elevate qualificazioni	n.	1	1	1
Salario base Donne	€	23.212,00 €	23.212,00 €	23.212,00 €
Salario base Uomini		23.212,00 €	23.212,00 €	23.212,00 €
Impiegati	n.	1	1	1
Salario base Donne	€	20.090,00 €	20.090,00 €	20.090,00 €
Salario base Uomini		20.090,00 €	20.090,00 €	20.090,00 €
		2023	2022	2021
Retribuzione				
Dirigenti	n.	-	-	-
Retribuzione Donne	€	-	-	-
Retribuzione Uomini		157.925,00 €	164.270,00 €	167.905,00 €
Elevate qualificazioni	n.	1,03	1,03	1,02
Retribuzione Donne	€	55.257,00 €	53.808,00 €	50.276,00 €
Retribuzione Uomini		53.342,00 €	51.540,00 €	49.482,00 €
Impiegati	n.	1,03	1,16	0,95
Retribuzione Donne	€	31.392,00 €	31.985,00 €	29.500,00 €
Retribuzione Uomini		30.348,00 €	27.633,00 €	30.700,00 €

Disclosure 401-2

BENEFICI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO CHE NON SONO DISPONIBILI PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO O PART-TIME

	U.d.M	2023	2022	2021
Benefit previsti per i dipendenti Full-time				
congedo parentale		Previsto	Previsto	Previsto
contributi pensionistici		Previsto	Previsto	Previsto
		2023	2022	2021
Benefit previsti per i dipendenti Part-time				
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità		Previsto	Previsto	Previsto
congedo parentale		Previsto	Previsto	Previsto
contributi pensionistici		Previsto	Previsto	Previsto

Disclosure 401-3

CONGEDO PARENTALE

	U.d.M	2023	2022	2021
Tasso di rientro al lavoro		100%	100%	100%
Tasso di fidelizzazione		63%	100%	
Numero totale dei dipendenti che hanno diritto al congedo parentale		13	15	16
	n.			
Donne		10	12	13
Uomini		3	3	3
Numero totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		5	8	8
Donne		4	7	6
Uomini		1	1	2
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale		5	8	8
Donne		4	7	6
Uomini		1	1	2
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale e che sono risultati ancora occupati all'interno dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro		5	8	8
Donne		4	7	6
Uomini		1	1	2
Fonte del dato:		Interna		

Disclosure 404-3

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

	U.d.M	2023	2022	2021
Percentuale di Donne		68%	68%	71%
Percentuale di Uomini	%	32%	32%	29%
Percentuale di Dirigenti		100%	100%	100%
Percentuale di Elevate Qualificazioni		100%	100%	100%
Percentuale di Impiegati		100%	100%	100%
		2023	2022	2021
Totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle prestazioni e dello sviluppo professionale		69	71	72
Dirigenti		3	3	3
Donne	n.			
Uomini		3	3	3
Elevate qualificazioni		5	5	6
Donne		4	4	4
Uomini		1	1	2
Impiegati		61	63	63
Donne		43	44	47
Uomini		18	19	16

Nome componente del Consiglio Camerale	Enrico Rabazzi	Milena Sanna	Andrea Fratoni	Giovanni Laviosa	Riccardo Breda
Nome componente del Consiglio Camerale	settore Agricoltura	settore Agricoltura	settore industria	Settore industria	Settore Artigianato
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Agricoltura LI-GR	Associazioni Agricoltura LI-GR	Associazione Industriali Toscana SUD	Associazione Industriali LI-MS	Associazioni Artigiani GR

Nome componente del Consiglio Camerale	Maurizio Serini	Francesca Marcucci	Giovanni Caso	Sergio Andreucci	Fabrizio Banchi
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Artigianato	settore Commercio	settore Commercio	Settore Commercio	Settore Cooperative
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Artigiani LI-GR	Associazioni Commercio LI	Associazione Commercio GR	Associazione Commercio GR	Imprese Cooperazione LI-GR

06

6.1

Nome componente del Consiglio Camerale	Fabio Busdraghi	Matteo Valori	Francesca Scali	Carmelo Campagna	Marcello Bargellini
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Turismo	settore Turismo	settore Trasporti e Spedizioni	Settore Credito e Assicurazioni	Settore Servizi alle imprese
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni					
Genere	M	M	F	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati					
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Turismo LI	Associazioni Turismo LI	Associazioni Trasporti e Spedizioni LI-GR	Banche e Assicurazioni LI-GR	Associazioni Servizi alle imprese LI

Nome componente del Consiglio Camerale	Umberto Paoletti	Katiuscia Biliotti	Benedetto Tuci	Mirko Cinelli
Nome componente del Consiglio Camerale	Settore Servizi alle imprese	Organizzazioni sindacali	Consumatori	Liberi professionisti
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni				
Genere	M	F	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati				
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Associazioni Servizi alle imprese LI	Organizzazioni sindacali LI-GR	Associazioni Consumatori LI-GR	Categorie Professionali LI-GR

06

6.1

Nome componente della Giunta Camerale	Riccardo Breda	Giovanni Laviosa	Francesca Marcucci	Enrico Rabazzi	Maurizio Serini	Matteo Valori
Area di interesse	Settore Artigianato	Settore Industria	Settore Commercio	Settore Agricoltura	Settore Artigianato	Settore Turismo
Indipendenza	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mandato dell'organo di governo	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026	2021-2026
Numero di ciascuna altra posizione ricoperta e impegni significativi individuali e la natura di tali impegni						
Genere	M	M	F	M	M	M
Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati						
Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Rappresentazione degli stakeholder	Artigiani	Industriali	Commercianti	Agricoltori	Artigiani	Turismo

ALLEGATO II

Dettaglio dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione e relativi indicatori

Nel triennio 2021-2023, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha registrato un **trend decrescente nel consumo totale di energia**, passando da 1.951,60 GJ nel 2021 a 1.824,49 GJ nel 2023. Questo risultato riflette l'impegno dell'Ente nell'adozione di pratiche più sostenibili e nell'efficientamento delle proprie strutture.

L'energia elettrica ha rappresentato una parte significativa del consumo totale, ma anch'essa ha mostrato una riduzione nel periodo esaminato. Di questo consumo, una quota crescente è stata soddisfatta mediante energia elettrica verde con Garanzie d'Origine.

Di seguito il dettaglio dei consumi rendicontati espressi in GJ, per una maggiore comprensione e trasparenza, i consumi energetici sono stati anche espressi in unità di uso comune (kWh per l'energia elettrica e standard metro cubo per il gas).

302-1

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Energia consumata all'interno della Società	Unità misura	2023	2022	2021
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	GJ	1.824,49	1.900,72	1.951,60
Energia elettrica	GJ	801,23	983,83	1.055,14
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	GJ	584,50	717,71	784,14
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	GJ	216,73	266,13	271,00
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1.023,25	916,88	896,46
TABELLA DI EQUIVALENZA				
Energia consumata all'interno della Società	Unità misura	2023	2022	2021
Energia elettrica	kWh	222.564,46	273.286,80	293.094,56
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	kWh	162.361,00	199.363,00	217.817,00
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	kWh	60.203,46	73.923,80	75.277,56
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	28.859,00	25.859,00	25.283,00

VARIAZIONE CONSUMI ENERGIA	UNITÀ MISURA	2023	2022	2021
Energia elettrica	GJ	801,23	983,83	1.055,14
Variazione % consumo energia elettrica	%	-18,6%	-6,8%	-
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1.023,25	916,88	896,46
Variazione % consumo Gas Naturale	%	+11,6%	+2,3%	-

L'intensità energetica è un indicatore rilevante per valutare l'efficienza energetica di un'organizzazione in relazione al valore economico generato. Per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, l'intensità energetica è stata calcolata come il rapporto tra il consumo totale di energia e il valore economico generato. I dati riportati di seguito per gli anni 2021, 2022 e 2023 mostrano l'andamento di questo indicatore.

302-3

INTENSITÀ ENERGETICA

Intensità energetica	Unità misura	2023	2022	2021
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	GJ	1.824,49	1.900,72	1.951,60
Valore economico generato	€	251.640,19 €	299.411,93 €	318.648,55 €
Intensità energetica	MJ/€	7,25	6,35	6,12

Risultati dell'analisi delle Emissioni di Scope 1 e 2 per il triennio

Le Emissioni dirette di GHG (Scope 1) rendicontate dall'organizzazione si compongono di due voci principali:

- Combustione di impianti stazionari, ovvero volume di gas naturale combusto nella sola sede di Livorno e Grosseto;
- Combustione di impianti mobili, ovvero emissioni generate alla flotta aziendale.

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle emissioni di Scope 1:

DATI GAS NATURALE	Unità misura	2023	2022	2021
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	28.859,00	25.859,00	25.283,00

Modello	Alimentazione	Cilindrata	Classe emissiva	2023 km percorsi	2022 km percorsi	2021 km percorsi
Autocarro 1	diesel	1.300	euro 3	3.159	7.981	5.472
Autocarro 2	diesel	1.300	euro 5	3.411	14.331	9.663
Autovettura	diesel	1.968	euro 6B	11.594	9.432	13.337
Autocarro 3	diesel	1.461	euro 6B	9.954	6.682	5.116

Di seguito risultati del calcolo delle **emissioni di Scope 1**:

Emissioni SCOPE 1	Unità misura	2023	2022	2021
Gas naturale per riscaldamento	tCO ₂ e	60,21	53,96	52,75
Autocarro 1 - diesel euro 3	tCO ₂ e	0,80	2,03	1,39
Autocarro 2 - diesel euro 5	tCO ₂ e	0,79	3,65	2,46
Autovettura - diesel euro 6B	tCO ₂ e	2,52	2,40	3,40
Autocarro 3 - diesel euro 6B	tCO ₂ e	1,51	1,70	1,30
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO₂e	65,8	63,7	61,3

Fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello Scope 1:

Emissioni ^{6,7}	Unità misura	CH ₄	N ₂ O	CO ₂
Gas naturale per riscaldamento	kg/GJ	0,0025	0,001	58,5037526
Autocarro 1 - diesel euro 3	g/km	0,000821522	0,006955471	252,886163
Autocarro 2 - diesel euro 5	g/km	1,98284E-05	0,006908158	230,022943
Autovettura - diesel euro 6B	g/km	1,98284E-05	0,00532189	215,8753408
Autocarro 3 -diesel euro 6B	g/km	1,98284E-05	0,00532189	150,3395276

⁶ Per il consumo di GAS NATURALE: ISPRA Fattori di emissione della combustione in Italia, anno 2021 (Non Industrial Combustion plants<50 MW-Natural Gas)

⁷ Per i VEICOLI: ISPRA 2021: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle emissioni di Scope 2 e i relativi risultati:

Energia consumata all'interno della Società	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia elettrica	kWh	222.564,46	273.286,80	293.094,56
<i>di cui</i>				
<i>Energia elettrica</i>	kWh	162.361,00	199.363,00	217.817,00
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	kWh	60.203,46	73.923,80	75.277,56

EMISSIONI DI SCOPE 2	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia elettrica (Market Based Appr.)	tCO2	81,27	91,14	99,45
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	81,27	91,14	99,45
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	tCO2	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica (Location Based Appr.)	tCO2	58,11	83,98	79,58
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	42,39	61,26	59,14
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	tCO2	15,72	22,72	20,44

Di seguito il dettaglio delle emissioni ripartito per sede

EMISSIONI all'interno della Società per Sede		2023		2022		2021	
CATEGORIE	U.M.	LI	GR	LI	GR	LI	GR
Energia elettrica (Mar. Based Appr.)	tCO2	51,31	29,96	63,15	27,99	70,99	28,46
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	51,31	29,96	63,15	27,99	70,99	28,46
<i>Energia elettrica verde con G.O.</i>	tCO2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica (Loc. Based Appr.)	tCO2	41,79	16,32	64,34	19,65	62,07	17,51
<i>Energia elettrica</i>	tCO2	26,77	15,63	42,45	18,81	42,21	16,92
<i>Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine</i>	tCO2	15,03	0,69	21,89	0,83	19,85	0,59
Gas naturale per riscaldamento	tCO2eq	44,02	16,19	35,45	18,50	30,56	22,19

Per la misurazione dell'impatto derivante dall'importazione di energia elettrica (calcolo delle emissioni legate al consumo di energia espresse in tonnellate di CO₂) è possibile adottare due tipologie di approccio:

Market-based: questo metodo riflette il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica acquistata. La metodologia market-based considera le emissioni derivanti dall'elettricità che un'organizzazione ha scelto intenzionalmente di acquistare tramite contratti specifici (mix offerto dal fornitore di energia). Il calcolo market-based include anche l'uso di un fattore di emissione connesso al "residual mix" qualora non sia disponibile la composizione del mix energetico del fornitore e le emissioni ad esso connesse. Il "residual mix" di energia elettrica di un Paese indica le fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da Garanzie di Origine o da altri meccanismi di tracciabilità affidabile. L'impiego di questi fattori, in assenza del mix energetico effettivamente acquistato, contribuisce a evitare il doppio conteggio dei dati tra i consumatori che utilizzano la metodologia market-based.

Location-based: questo approccio considera il fattore di emissione del mix energetico della nazione in cui avviene il consumo energetico. In altre parole, la metodologia location-based tiene conto dell'intensità media delle emissioni di gas serra della rete nazionale da cui l'energia viene prelevata (fattore di emissione medio della rete nazionale).

Il calcolo è stato presentato secondo entrambe le modalità utilizzando i seguenti **fattori di emissione**:

MARKET BASED APPR.	FONTE		CO ₂ (gCO ₂ /kWh)	
European Residual Mixes 2023-Italy	Association of Issuing Bodies		500,57	
European Residual Mixes 2022-Italy	Association of Issuing Bodies		457,15	
European Residual Mixes 2021-Italy	Association of Issuing Bodies		456,57	

LOCATION BASED APPR.	Unità misura	2021	2022	2023 <i>provvisorio</i>
Fattori ISPRA energia elettrica	gCO ₂ /kWh	271,5	307,3	261,1

Al fine di ricondurre i dati elaborati all'indicatore universalmente riconosciuto della CO₂eq sono stati utilizzati i valori di Global Warming Potential (GWP) pubblicati da IPCC. Il report dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) include una dettagliata analisi dei GWP, ovvero il potenziale di riscaldamento globale dei vari gas serra. Il GWP è una misura utilizzata per confrontare gli impatti climatici relativi di diversi gas serra su un periodo di tempo specifico (nel caso dall'analisi effettuata, 100 anni, come richiesto dalle linee guida GRI). Il GWP della CO₂ è preso come riferimento ed è pertanto uguale a 1 su tutti i periodi di tempo, poiché è il gas di base rispetto al quale sono misurati gli altri gas. Di seguito i valori, relative al Report IPCC AR6, utilizzati per il calcolo:

GWP IPCC AR6	CH4	N2O	CO2
GWPs 100-year time horizons	27,9	273	1

La tabella seguente illustra il dettaglio del risultato per singolo Scope e metodologia di calcolo utilizzata

Emissioni	Unità misura	2023	2022	2021
SCOPE 1	tCO ₂ e	65,8	63,7	61,3
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	81,3	91,1	99,4
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	58,1	84,0	79,6

Allegato III - GRI CONTENT INDEX

Elenco degli indicatori GRI rendicontati nel Report di Sostenibilità

Il Report è stato elaborato in conformità alle Linee Guida GRI STANDARDS stabilite dal Global Reporting Initiative – GRI⁸. Questo approccio garantisce la massima uniformità e accessibilità nel processo di analisi e lettura del Bilancio.

Per agevolare la fruizione del Report è stato redatto un indice analitico (Content Index) che elenca gli indicatori GRI rendicontati nel presente Report.

GRI	DESCRIZIONE	PAG.
GRI 2-9	Struttura della governance	23; 34
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	53
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	53
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	53
GRI 205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	44
GRI 205-3	Incidenti accertati di corruzione e misure adottate	46; 128
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	35;
GRI 2-15	Conflitti di interesse	44; 13
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	65; 138
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	40; 42
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	50; 57
GRI 2-7	Dipendenti	59; 100; 130
GRI 3	Temi materiali 2021	15
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	-
GRI 3-1	Processo per determinare i temi	15
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	16

⁸ GRI (Global Reporting Initiative) è un'organizzazione internazionale e indipendente che aiuta imprese e organizzazioni a prendere responsabilità per il loro impatto, fornendo loro un linguaggio comune globale per comunicare tali impatti. Utilizzati da oltre 10.000 organizzazioni in oltre 100 paesi, gli Standard rappresentano uno dei principali riferimenti a livello globale per la rendicontazione dei temi economici, ambientali e sociali. <https://www.globalreporting.org/>

GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	19
GRI 401-3	Congedo Parentale	142
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza	63
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	63
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	69; 137
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - SGSSL	63
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	64
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	71; 137
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	13; 66; 67; 133
GRI 405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	62; 140
GRI Disclosure 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	51
GRI Disclosure 2-8	Lavoratori non dipendenti	135
GRI Informativa 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza	127
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	15
GRI 302-3	Intensità energetica	151





CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



SEDE DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 48
Centralino 0586 231.111

SEDE DI GROSSETO

Via F.lli Cairoli, 10
Centralino 0564 430.111

[*cameradicommercio@pec.lg.camcom.it*](mailto:cameradicommercio@pec.lg.camcom.it)

[*www.lg.camcom.it*](http://www.lg.camcom.it)

Credits: si ringrazia Carlo Bonazza per la concessione delle foto a pag. 7, 8, 21 e 24

